



PER IL PERSONALE DELLA
BANCA POPOLARE DI ANCONA
E DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017

Via Don A. Battistoni n. 4 – 60035 Jesi (AN)

Organi del Fondo:

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Paolo PAPALINI
Vice Presidente	Paolo BOMPRESZI
Consiglieri	Davide ALLEGRINI Paolo CIRIONI Giovanni DE SANTIS Danilo DONZELLI Annalisa FIORENZA Maurizio FRATI Claudio GALTELLI Marco MORETTI Angelo PONZONI Mario RAIMONDI Luigi ROMANO Riccardo ROSSINI Federico SORA Egidio VALLETTA

Collegio dei Sindaci

Presidente	Alessandro ALESSANDRELLI
Membri effettivi	Massimo ALBONETTI Barbara BORGACCI Claudio CACCIAMANI
Membri supplenti	Guido CESARINI Gianluca ROCCHETTI

Direttore - Responsabile Fondo Pensione Adriano FIORETTI

Responsabile Funzione Finanza Maurizio FRATI

Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Fondo Pensione per il Personale della Banca Popolare di Ancona e delle Società Controllate

Via Don A. Battistoni n. 4 – 60035 Jesi (AN) – C.F. 91019810422

Iscritto al n. 92 del Registro delle Persone Giuridiche – Fondi Pensione -

Iscritto al n. 1639 dell’Albo COVIP – Fondi Pensione Preesistenti

Mail: fondo.pensione.bpa@ubibanca.it PEC: fondo.pensione.bpa@pecgruppoubi.it

Sito: www.fondopensionebpa.it

Indice

<u>RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE</u>	5
1 - <u>STATO PATRIMONIALE</u>	57
2 - <u>CONTO ECONOMICO</u>	57
3 - <u>NOTA INTEGRATIVA</u>	58
<u>SEZIONE I A PRESTAZIONI DEFINITE</u>	
<u>3.1 RENDICONTO DELLA FASE DI EROGAZIONE DEL FONDO</u>	67
3.1.1 - Stato Patrimoniale	67
3.1.2 - Conto Economico	69
3.1.3 - Nota Integrativa	70
3.1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	70
3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	79
<u>SEZIONE II A CONTRIBUZIONE DEFINITA</u>	
<u>RENDICONTI DELLA FASE DI ACCUMULO DEI COMPARTI</u>	
<u>3.2 Comparto Linea 1</u>	82
3.2.1 - Stato Patrimoniale	82
3.2.2 - Conto Economico	84
3.2.3 - Nota Integrativa	85
3.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	85
3.2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	94

<u>3.3 Comparto Linea 2</u>	<u>97</u>
3.3.1 - Stato Patrimoniale	97
3.3.2 - Conto Economico	99
3.3.3 - Nota Integrativa	100
3.3.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	100
3.3.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	108
<u>3.4 Comparto Linea 3</u>	<u>111</u>
3.4.1 - Stato Patrimoniale	111
3.4.2 - Conto Economico	113
3.4.3 - Nota Integrativa	114
3.4.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	114
3.4.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	122
<u>3.5 Comparto Linea 4</u>	<u>126</u>
3.5.1 - Stato Patrimoniale	126
3.5.2 - Conto Economico	128
3.5.3 - Nota Integrativa	129
3.5.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	129
3.5.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	140
<u>3.6 Comparto Linea 5 Allianz RAS</u>	<u>143</u>
3.6.1 - Stato Patrimoniale	143
3.6.2 - Conto Economico	145
3.6.3 - Nota Integrativa	146
3.6.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	146
3.6.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	148
<u>3.7 Comparto Linea 5 UnipolSai</u>	<u>151</u>
3.7.1 - Stato Patrimoniale	151
3.7.2 - Conto Economico	153
3.7.3 - Nota Integrativa	154
3.7.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	154
3.7.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	156
<u>RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE</u>	<u>159</u>
<u>RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI</u>	<u>162</u>

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Signori Soci, Signori Delegati,

quello che segue è il bilancio del Fondo Pensione per il Personale della Banca Popolare di Ancona e delle Società Controllate (di seguito definito Fondo) per l'esercizio 2017.

La presente relazione è stata predisposta dal Consiglio di Amministrazione ed approvata nel corso della seduta del 27 marzo 2018.

>> Principali avvenimenti del 2017

> Economia e Mercati Finanziari

Il Ciclo Economico Internazionale.

Secondo le previsioni dell'OCSE dello scorso Novembre, la crescita del PIL mondiale nel 2017 si sarebbe portata intorno al 3,6% ed avrebbe accelerato sensibilmente rispetto alla più modesta variazione del 3,1% del 2016.

All'accelerazione del prodotto mondiale avrebbero contribuito in misura maggiore le economie dei paesi avanzati. Per la prima volta da molti anni a questa parte, inoltre, la dinamica di crescita si muove in un ciclo sincronizzato di segno positivo in tutte le principali economie. Secondo stime della Banca d'Italia gli scambi commerciali internazionali sarebbero cresciuti di circa il 5,4%.

L'inflazione mondiale ha mostrato un parziale recupero, soprattutto nelle aree sviluppate: le ultime stime per l'intero 2017 puntano infatti ad un'inflazione globale in crescita in media del 2,7% rispetto al 2,3% del 2016, con l'indice dei prezzi in sensibile ripresa nelle economie avanzate (da 0,7% a 1,7%), in presenza di un trend al contrario stabile al 3,5% tra i paesi emergenti.

Le politiche monetarie e le condizioni finanziarie permangono accomodanti, grazie all'aumentata liquidità immessa dalle principali banche centrali, in primis da BCE e Banca del Giappone, ed al permanere dei tassi ufficiali a livelli ancora estremamente contenuti rispetto agli standard storici. La Federal Reserve, in anticipo rispetto alle altre banche centrali nel mutare la direzione della propria politica monetaria, ha proseguito sulla strada della normalizzazione dei tassi ma confermandone la modalità graduale e cauta, analoga a quella perseguita nel corso del 2016.

Tra le aree sviluppate, le maggiori sorprese positive sono giunte proprio dai dati dell'eurozona, dove la crescita, sulla base degli ultimi dati tendenziali si attesterebbe al 2,2% per l'intero 2017. La crescita si è rafforzata in tutti i principali paesi dell'area, soprattutto grazie al contributo particolarmente positivo delle componenti di domanda interna (consumi e investimenti). A questo riguardo, il costante miglioramento del mercato del lavoro mostrato dal calo del tasso di disoccupazione da 9,6% a 8,8% nei primi dieci mesi dell'anno ha senza dubbio sostenuto il recupero dei consumi delle famiglie. L'espansione ha riguardato tutti i principali paesi dell'eurozona, anche quelli che fino allo scorso anno fornivano minori segnali di recupero, come ad esempio, l'Italia e la Francia, dove le variazioni del Pil passano, rispettivamente, al 1,5% ed 1,8% contro 0,9% e 1,2% del 2016. La Germania si conferma la prima economia dell'area con il Pil che si rafforza al 2,5% da 1,9% dell'anno precedente. Gli indicatori di fiducia di imprese e famiglie permangono coerenti

con un ulteriore rafforzamento della crescita al di sopra del 2%. L'inflazione ha dato sensibili segnali di recupero attestandosi mediamente intorno al 1,5% rispetto allo 0,2% del 2016, ma al netto delle componenti più volatili (alimentari ed energia) si attesta intorno al 1%.

Nel Regno Unito, la crescita dell'attività economica ha rallentato al 1,5% del Pil rispetto al 1,8% dell'anno precedente, mentre l'inflazione, complice il deprezzamento della sterlina a seguito della "Brexit", è risalita al 3%.

Negli Stati Uniti, la crescita economica annua dovrebbe incrementarsi del 2,2% rispetto al 1,5% dell'anno precedente.

Il recupero del mercato del lavoro, testimoniato dai circa 2 milioni di nuovi posti di lavoro creati nell'anno ha contribuito a sostenere il ruolo dominante dei consumi delle famiglie nel PIL americano, ma è evidente che anche altri fattori, quali il deprezzamento subito dal dollaro ed il recupero dei prezzi del petrolio hanno fornito supporto aggiuntivo alla dinamica congiunturale. Gli indici di fiducia di famiglie e imprese permangono a livelli elevati, puntando a prospettive favorevoli anche nella prima parte del 2018.

Nonostante la situazione di quasi piena occupazione, la crescita salariale annua permane contenuta intorno al 2,5% e contribuisce a mantenere l'inflazione poco sopra al 2%.

In Giappone, l'attività economica resta sostenuta ed il mercato del lavoro continua a rafforzarsi: la crescita del Pil si attesta al 1,5% rispetto al 1% del 2016; il tasso di disoccupazione è sceso a novembre al 2,7% livello prossimo a quello registrato nei primi anni '90. L'inflazione, nello stesso mese, è salita allo 0,6%, ma al netto delle componenti alimentari ed energetiche si mantiene prossima allo zero.

Tra le economie emergenti l'attività economica è stata sostenuta ancora una volta dall'area asiatica e in particolare da India e Cina, veri e propri motori di crescita globale con tassi di espansione superiori al 6%. Allo stesso tempo, tuttavia, è giunto anche il rilevante apporto fornito dal recupero delle economie di Russia e Brasile, entrambe tornate a crescere dopo le profonde recessioni sofferte negli anni precedenti. Nell'ambito dei paesi emergenti, inoltre, il recente recupero dei prezzi del petrolio e delle materie prime ha fornito ulteriore supporto alle economie dei paesi esportatori. Le contenute spinte inflazionistiche in buona parte delle economie emergenti hanno consentito in molti casi di sostenere l'attuale ciclo di ripresa con politiche monetarie accomodanti e politiche fiscali complessivamente espansive.

Le Politiche Monetarie.

La Banca Centrale Europea ha continuato a perseguire il proprio obiettivo di un ritorno stabile del profilo di inflazione verso livelli inferiori ma prossimi al 2%. Prendendo atto della progressiva ripresa dei prezzi al consumo ha ridotto il programma di acquisto titoli sul mercato che è passato da 80 a 60 miliardi mensili dal 1 Aprile dello scorso anno e dal 1 Gennaio di quest'anno si è ulteriormente ridotto a 30 miliardi mensili, sino al prossimo mese di Settembre, in virtù del provvedimento preso nella riunione del 26 Ottobre 2017. La BCE ha lasciato invariato il livello dei tassi di interesse ed anche nell'ultima riunione dell'anno ha ribadito la necessità che i tassi ufficiali rimangano su livelli pari agli attuali per un prolungato periodo di tempo e ben oltre l'orizzonte degli acquisti netti di titoli.

La Banca centrale inglese si è vista costretta a ritoccare verso l'alto i tassi, riportando il tasso ufficiale allo 0,50%, allo scopo appunto di contrastare il recente, indesiderato balzo dei prezzi al consumo.

La Federal Reserve ha proseguito nel processo di normalizzazione dei tassi, con nuove misure di rialzo di 25 punti base ciascuna, portando il livello dei tassi di interesse dei Federal Funds nell'intervallo 1,25%-1,50%, e

ha dato inizio a fine 2017 ad un processo di graduale rientro della dimensione del proprio bilancio.

La Banca del Giappone ha mantenuto la propria politica monetaria ultra espansiva, finalizzata al controllo della curva dei rendimenti ed in particolare al mantenimento del rendimento dei titoli di stato decennali intorno allo zero, nonostante i miglioramenti dell'economia ma stante il livello di inflazione ancora lontano da quello desiderato.

La Banca Centrale della Cina ha inasprito gradualmente le condizioni monetarie, pur senza toccare i tassi ufficiali, ma favorendo il rialzo di quelli interbancari.

I Mercati finanziari internazionali.

Il 2017 è stato un anno di grandi ritorni per i mercati azionari mondiali che hanno evidenziato rialzi generalizzati, sostenuti da dati economici positivi e dalla crescente profittabilità delle aziende.

Nell'area europea l'indice Eurostoxx 600 ha registrato un rialzo in corso d'anno del 13,4% particolarmente concentrato nel primo semestre in virtù dell'esito delle elezioni in Olanda e soprattutto in Francia, con l'elezione di Macron a Presidente, che ha smentito i timori legati ad una vittoria delle parti politiche più populiste ed antieuropee, e dell'ottimo andamento della stagione delle trimestrali societarie rivelatesi migliori di quanto atteso dal mercato. Nel secondo semestre, le borse dell'area, pur positive, sono state frenate dalla cautela degli investitori che hanno iniziato a scontare le implicazioni su crescita economica e profitti aziendali derivante dalla minor competitività dell'euro, salito ai massimi dal 2015. A livello di paesi, migliori mercati l'Italia, sospinta dalla risoluzione delle crisi bancarie e dai progressi della congiuntura economica e la Germania, sostenuta dalla congiuntura economica positiva; più contenuto il rialzo della Spagna, colpita negativamente dalla questione Catalogna nella seconda metà dell'anno. Tra i settori, migliori performance per la tecnologia e i consumi ciclici, beneficiari della ripresa dell'economia domestica; le risorse di base, in scia alla ripresa dei prezzi delle materie prime; tra i difensivi, più deboli i farmaceutici e le telecomunicazioni. L'indice S&P 500 della borsa Usa ha registrato un rialzo del 22% che si è ridotto a circa il 5% per un investitore in euro a seguito del deprezzamento del dollaro nei confronti dell'euro. Sebbene le valutazioni degli indici Usa non siano ritenute particolarmente a sconto, gli investitori sono rimasti attratti dal quadro complessivo dell'economia americana, da conti aziendali tonici e dalla conferma del graduale processo di normalizzazione della politica monetaria della Fed alla luce di un'inflazione ancora distante dal target dell'Istituto Centrale. Gli investitori hanno trovato ulteriore supporto nell'approvazione della riforma fiscale da parte del Congresso in chiusura di anno.

A livello settoriale, in evidenza la tecnologia ed i consumi ciclici, sospinti dall'ottimismo sulle prospettive di crescita globali, i farmaceutici, su attese di snellimento delle procedure e delle normative per approvare nuovi farmaci, i finanziari, favoriti dal rialzo dei rendimenti, le risorse di base, che hanno beneficiato del rialzo delle materie prime.

Settori in perdita: le telecomunicazioni, che soffrono un contesto sempre più competitivo.

Anche per la borsa Giapponese è stato un anno particolarmente positivo: l'indice Topix si è incrementato nell'anno del 22%; anche in questo caso, il risultato si è ridotto al 9% circa per un investitore domestico per effetto della rivalutazione dell'euro rispetto allo yen. Il rialzo è stato principalmente guidato dalle migliori prospettive di crescita globale e dalle dichiarazioni del Governatore della BoJ che ha escluso la possibilità di una riduzione del grado di accomodamento della propria politica monetaria, favorendo un deprezzamento dello yen e quindi maggiori opportunità di crescita per l'economia giapponese, particolarmente basata sulle

esportazioni. Guadagni anche per l'Australia che ha messo a segno un poderoso rally a partire dal mese di ottobre trascinato dal forte rialzo delle materie prime che ha sostenuto le società dei settori energia e risorse di base.

L'area emergente ha chiuso il 2017 segnando un rialzo di circa il 37% con gli indici regionali in generalizzato rialzo, tra i quali spiccano per le performance particolarmente elevate: Cina (CSI 300: 26%), India (Sensex: 22%), Brasile (Bovespa: 31%). I paesi Emergenti hanno attratto l'interesse degli investitori in ragione di un quadro macro solido, con la crescita cinese in particolare che ha mostrato numeri in linea con le previsioni del Governo (poco sotto il 7% annuo), del rialzo dei prezzi delle materie prime, della politica di graduale normalizzazione dei tassi della Federal Reserve e del dollaro debole. A ciò si aggiunga il ritorno alla crescita degli utili aziendali.

Sui mercati obbligazionari, i migliori risultati sono derivati dalle obbligazioni "high yield" e da quelle dei paesi emergenti che, in un contesto di tassi particolarmente bassi, hanno attratto l'interesse degli investitori in quanto caratterizzati da rendimenti ancora significativi. Magro bilancio invece per le obbligazioni governative soprattutto dell'area euro dove i tassi hanno smesso di scendere, anzi sono leggermente risaliti nel tratto a dieci anni: il Btp italiano chiude l'anno su rendimenti del 1,95% da 1,84% ed il Bund tedesco a 0,42% da 0,21%. Lo spread Italia – Germania chiude quindi l'anno su livelli di 160 punti base circa, ovvero sugli stessi livelli di inizio 2017, ma dopo aver toccato quota 210 punti base, lo scorso aprile, sulle incertezze legate all'esito delle elezioni francesi in particolare.

Rendimenti negativi per i titoli governativi a breve scadenza: il titolo a due anni tedesco rendeva a fine anno -0,66% da -0,80% di inizio 2017, quello italiano -0,11% da -0,13%.

Negli Stati Uniti la progressiva riduzione degli stimoli monetari attuata dalla Fed ha determinato un graduale rialzo della parte a breve termine della curva governativa con i rendimenti dei titoli a due anni saliti dal 1,18% al 1,88%, mentre non ha avuto effetti sulla parte lunga, con il rendimento della scadenza a dieci anni rimasto sui livelli di inizio anno: 2,45%, determinando, quindi, un appiattimento della curva stessa.

Sul fronte valutario, il dollaro USA si è deprezzato verso l'Euro (da 1,052 a 1,2005), riflesso di una Fed che prosegue la normalizzazione a passo graduale, di una BCE che si avvia a ripensare le politiche non convenzionali e, soprattutto, di sorprese positive dal ciclo economico europeo. Lo yen si è deprezzato contro euro passando da 122,97 di fine 2016 a 135,28 di fine dicembre.

>> Andamento delle linee di gestione

Sulla base dell'andamento dei mercati, le nostre linee di gestione hanno prodotto risultati tanto più positivi quanto maggiore risulta essere la componente azionaria presente nell'allocazione strategica delle stesse.

Infatti il contributo alla performance fornito dalla componente obbligazionaria è stato negativo per tutte le linee di gestione - tranne la Sezione I (appena positiva) e la Linea 3 (caratterizzata da elevata duration) - stante la significativa presenza di obbligazioni governative dell'eurozona, caratterizzate dai rendimenti negativi offerti sulle scadenze brevi e medie e da quelle governative Usa, penalizzate dal deprezzamento del dollaro nei confronti dell'euro.

L'analisi dei risultati delle singole linee viene di seguito effettuata ponendo attenzione al livello delle

performance conseguite, sia assolute che relative, evidenziando il livello dei rischi assunti e gli aspetti rilevanti circa la composizione dei portafogli a fine periodo.

Assume particolare importanza il dato riferito al c.d. "information ratio", stante la scelta strategica operata dal Fondo di conferire mandati di gestione "parzialmente attivi" come definiti al punto 6 del Documento sulla Politica di Investimento (d'ora in avanti, per brevità: DPI). L'Information Ratio è un indicatore calcolato come rapporto tra l'extra-rendimento del portafoglio rispetto all'indice di riferimento e la Tracking Error Volatility-TEV. In altre parole, rappresenta la misura di quanto la componente "attiva" della gestione abbia contribuito alla eventuale maggiore performance rispetto a quella ottenuta dal relativo "benchmark" di riferimento, rapportata agli eventuali maggiori rischi assunti. Convenzionalmente si assume che un valore superiore a 0,50 è un risultato soddisfacente, superiore a 0,75 è molto buono e superiore ad 1 è ottimo. I valori dell'Information Ratio sono calcolati utilizzando il rendimento annualizzato dei portafogli e dei benchmark da inizio controllo, ovvero dalla data dell'ultima variazione dell'asset allocation strategica delle linee di investimento che risale al 1 Gennaio 2016; i valori sono tutti positivi, ad eccezione di quello della Sezione I che rappresenta un punto di attenzione in quanto negli ultimi due anni il gestore ha conseguito un rendimento inferiore a quello del benchmark; è senz'altro soddisfacente il risultato della linea 2, mentre nelle restanti linee 1, 3 e 4 il valore dell'IR evidenzia che, pur in presenza di rendimenti superiori ai rispettivi benchmark, la differenza giustifica solo parzialmente i maggiori rischi assunti rispetto a quelli insiti nei benchmark delle linee medesime.

Procediamo, di seguito, all'analisi dettagliata delle singole linee.

L'analisi è svolta sulla base dei dati quali-quantitativi elaborati dalla Funzione di Risk Management e periodicamente forniti tramite i seguenti report:

- *"Rapporto Mensile – Dati al 29 Dicembre 2017"* - Rapporto mensile sull'andamento della gestione e fornisce i dati di performance assoluta e relativa, di periodo e progressiva, di Volatilità, TEV, Var, Indice di Sharpe ed Information Ratio;
- *"Analisi di Peer Group al 29 Dicembre 2017"* - L'analisi mensile, propone un confronto tra le performance delle nostre linee di investimento e: a) quelle di altri Fondi Pensione paragonabili per asset allocation; b) l'inflazione e la rivalutazione lorda e netta del Tfr nel periodo considerato; c) quella dei fondi comuni italiani rappresentata dall'indice Fideuram del comparto paragonabile;
- *"Rapporto Portafoglio in gestione – Allocazione al 29 Dicembre 2017"* - Il rapporto trimestrale è dedicato all'analisi delle scelte allocative implementate dai gestori nello svolgimento delle attività di investimento e delle fonti di performance sia assolute (contribution) che relative (attribution);
- *"Report analisi portafoglio e rischi al 29 Dicembre 2017"* - Il rapporto mensile contiene una rappresentazione della composizione dei portafogli, unitamente alla presentazione di un insieme di indicatori ed è finalizzato ad illustrare le caratteristiche essenziali del profilo degli investimenti e della conseguente esposizione al rischio;
- *"Report sul processo di esecuzione delle attività di investimento"* - Il rapporto trimestrale si articola in tre sezioni dedicate a: 1) turnover di portafoglio; 2) esame del processo di esecuzione e dei costi sostenuti; 3) operazioni in conflitto di interesse.

> Sezione I a "prestazione definita"

Asset Allocation:	46% Obb.Gov. Pan UE 1-3 anni (Pan-Europe Govt 1-3 y Index Hedged)
	18% Obb.Gov. Pan UE All Mat (The Bofa ML Pan European Govt Index)
	8% Obb.Gov. USA All Mat (JPM GBI US Unhedged in LOC)
	8% Obb. Corporate EUR All Mat (Merrill Lynch Emu Corporate)
	12% Azioni Mondo ex Giappone (MSCI Daily TR Net Kokusai USD-World ex Japan)
	8% Azioni Mondo ex Giappone (MSCI Daily TR Net Kokusai Local)
NAV al 31/12/2017	Euro 11.422.628
GESTORE:	MEDIOBANCA SGR (già DUEMME SGR)

La performance della linea è stata positiva in termini assoluti (1,02%), ma inferiore a quella del benchmark di riferimento (1,32%), esprimendo un excess return negativo pari al -0,30%.

Il DPI non riporta alcun rendimento atteso per la presente linea e quindi non è possibile effettuare alcun confronto in tal senso.

Il valore riferito all'Information Ratio è negativo: -0,21, in quanto la linea ha espresso, negli ultimi due anni, un rendimento marginalmente inferiore a quello del relativo benchmark.

L'indice di Sharpe del portafoglio è pari a 0,7066% e si confronta negativamente con quello del benchmark, pari a 0,841%.

Dall'analisi delle scelte allocative si rileva che in corso d'anno il peso della componente Obbligazioni+Liquidità è risultato appena superiore a quello del benchmark (0,13%) e quindi quello della parte Azionaria, inferiore nella stessa misura. Alla performance complessiva hanno contribuito: la componente obbligazionaria: 0,09% rispetto al -0,90% del benchmark; quella azionaria: 0,93% rispetto al 2,22% del benchmark. Le differenze rispetto al benchmark sono attribuibili alla "selezione" dei titoli; è di tutta evidenza come il minor contributo rispetto al parametro di riferimento fornito dalla gestione della componente azionaria del portafoglio, abbia determinato il minor rendimento complessivo in termini relativi della linea, nonostante il miglior risultato fornito dalla gestione della parte obbligazionaria.

Il turnover del portafoglio è stato pari a 0,4702, inferiore alla soglia di attenzione indicata nel DPI (per identità di benchmark con la linea 2) pari a 1,25.

Non è disponibile l'Analisi di Peer Group, stante la caratteristica del mandato "a prestazione definita", con la conseguente impossibilità di individuare altri fondi comparabili, posto che ciascuno ha le proprie peculiarità in termini di flussi di cassa in uscita per il pagamento delle prestazioni.

Alla fine del periodo, il portafoglio risultava composto da Azioni per il 20,37% (di cui il 8,51% rappresentato da contratti futures su indici azionari), Obbligazioni per il 71,39% e Liquidità per il restante 8,25%.

La componente azionaria rappresentata da titoli era distribuita tra le seguenti principali aree geografiche: Usa (75,47%), Pan-Europa (23,52%) e tra i seguenti principali settori: Finanziario (24,73%) Beni di Consumo ciclici (12,60%), Tecnologici (11,35%), Industriale (12,54%), Salute (10,16%); la parte rappresentata da futures era investita sugli indici delle borse Usa (46%), Canada (16%), Svizzera (8%), Australia (10%), Regno Unito (18%) e Svezia (2%). L'utilizzo dei contratti futures non ha mai generato alcun "effetto leva" in quanto la leva finanziaria del portafoglio complessivo, controllata mensilmente, è costantemente risultata

inferiore ad 1; relativamente alle motivazioni che comportano l'utilizzo di detti contratti, valgono le medesime illustrate nell'ambito della Linea 1.

Il portafoglio obbligazionario era composto prevalentemente da titoli governativi e sovranazionali (92%) e da titoli corporate per la parte rimanente; la composizione geografica degli emittenti era principalmente ripartita tra Italia (57%), Spagna (15%), Sovranazionali (9%), Francia (7%), Slovenia (4%). E' opportuno sottolineare che, nonostante il benchmark preveda la presenza di obbligazioni governative Usa, le stesse non erano ricomprese in portafoglio e l'esposizione verso la curva Usa era marginalmente rappresentata da obbligazioni corporate di elevato rating. La componente obbligazionaria corporate era principalmente ripartita tra i settori: Bancario (5%), Manifatturiero (2%) ed Energetico (1%). Relativamente alla tipologia cedolare, il portafoglio obbligazionario era principalmente composto da: tasso fisso (61%), Inflation Linked (14%), Tasso variabile (25%).

La "duration" era pari a 3,90 anni di poco inferiore a quella del benchmark (4,12 anni); il rating medio degli emittenti era A- (S&P).

Tornando al portafoglio complessivo, rileviamo ancora, che l'indice di concentrazione (Gini) era piuttosto elevato: 74,63%, in massima parte dovuto alla rilevante presenza di obbligazioni pubbliche italiane e spagnole; l'esposizione valutaria effettiva era pari al 25,66%, soprattutto verso dollaro Usa (17%) e sterlina (6%). Nonostante il rafforzamento dell'euro nei confronti delle principali divise e del dollaro in particolare, l'effetto valutario sulla performance della linea è stato complessivamente positivo, soprattutto grazie al risultato positivo della componente azionaria espressa in dollari Usa.

Con riferimento agli indicatori di rischio, la volatilità annualizzata della linea (3,24%) era di poco superiore a quella del relativo benchmark (2,96%) e comunque inferiore al limite massimo consentito (Vol.Benchmark + 20% = 3,55%); strettamente connessa alla volatilità si colloca la determinazione del Value at Risk-VAR che risulta pari al 5,34%. Il valore è superiore a quello massimo previsto dal DPI pari al 3,25%, ma anche per questa linea valgono le considerazioni sviluppate per la Linea 1.

Infine il valore della Tracking Error Volatility è 0,51% ed è decisamente inferiore alla soglia massima del 3% stabilita nel DPI, a conferma di come il gestore abbia limitatamente utilizzato il budget di rischio destinato alle scelte attive di gestione, rispetto alla composizione del benchmark.

La Funzione di Risk Management sottopone mensilmente tutti i portafogli affidati in gestione ad una c.d. "analisi di stress test", volta a verificare la reazione dei portafogli a fronte di scenari che, nell'elaborazione del mese di dicembre, sono stati simulati su due diversi livelli di negatività: a) Crescita dei tassi moderata; b) Crescita dei tassi media.

A fronte di tali scenari il portafoglio di fine periodo registrerebbe perdite pari, rispettivamente, al -1,50% ed al -2,99% del patrimonio.

> Linea 1

Asset Allocation:	52% Obb.Gov Pan UE 1-3 anni (Pan-Europe Govt 1-3y Index Hedged)
	20% Obb.Gov. Pan UE All Mat (The Bofa ML Pan European Govt Index)
	9% Obb.Gov. USA All Mat (JPM GBI US Unhedged in LOC)
	9% Obb. Corporate EUR All Mat (Merrill Lynch Euro Corporate)
	10% Azioni Mondo ex Giappone (MSCI Daily TR Net Kokusai USD-World ex Japan)
NAV al 31/12/2017	Euro 27.664.448
GESTORE:	MEDIOBANCA SGR (già DUEMME SGR)

La performance della linea è stata negativa in termini assoluti (-0,29%) ed appena superiore a quella del benchmark di riferimento (-0,31%) esprimendo un excess return positivo pari al 0,02%.

Il rendimento della linea è ovviamente inferiore a quello previsto nel DPI (scenario centrale), pari al 2,53% annuo; nel confrontare questi valori occorre comunque tenere conto che: a) il rendimento atteso del DPI è quello medio annuo per il triennio 2016-2018 (periodo di validità del documento); b) la presente linea, prevalentemente obbligazionaria, è caratterizzata dalla forte presenza di titoli governativi dell'area euro concentrati nel tratto di curva breve-medio che esprime rendimenti estremamente bassi e/o negativi e comunque inferiori a quelli presupposti nello scenario sul quale erano stati definiti i rendimenti attesi del DPI. Il valore riferito all'Information Ratio è pari a 0,15, positivo ma inferiore alla soglia critica, convenzionalmente individuata in 0,50.

L'indice di Sharpe del portafoglio è pari a 0,5697% e si confronta positivamente con quello del benchmark, pari a 0,5322%.

Dall'analisi delle scelte allocative si rileva che in corso d'anno il peso della componente Obbligazioni+Liquidità è risultato appena inferiore a quello del benchmark (-0,16%) e quindi quello della parte Azionaria, superiore nella stessa misura. Alla performance complessiva hanno contribuito, negativamente, la componente obbligazionaria: -0,78% rispetto al -1,07% del benchmark; positivamente, quella azionaria: 0,49% rispetto al 0,77% del benchmark. Le differenze rispetto al benchmark sono attribuibili alla "selezione" dei titoli.

Il turnover del portafoglio è stato pari a 0,5026, inferiore alla soglia di attenzione indicata nel DPI, pari a 0,95.

Dall'Analisi di Peer Group la performance annua della linea 1 è risultata inferiore a quella dei tre Fondi Pensione utilizzati per il confronto (Foncer/Garantito, Solven/Prudente, Solven/Garantito); è anche inferiore al tasso di inflazione ed all'incremento lordo e netto del Tfr, nonché alla performance dell'indice Fideuram del comparto confrontabile.

Alla fine del periodo, il portafoglio risultava composto da Azioni per il 9,96% (di cui il 4,98% rappresentato da contratti futures su indici azionari), Obbligazioni per l'87,87% e Liquidità per il restante 2,17%.

La componente azionaria rappresentata da titoli era distribuita tra le seguenti principali aree geografiche: Usa (70,61%), Pan-Europa (28,45%) e tra i seguenti principali settori: Finanziario (25,3%) Beni di Consumo ciclici (12,51%), Tecnologici (12,07%), Industriale (12,39%), Salute (9,48%); la parte rappresentata da futures era investita sugli indici delle borse Usa (57%), Canada (12%), Svizzera (6%), Australia (6%) e

Regno Unito (19%). L'utilizzo dei contratti futures non ha mai generato alcun "effetto leva" in quanto la leva finanziaria del portafoglio complessivo, controllata mensilmente, è costantemente risultata inferiore ad 1; nella gestione del portafoglio azionario, l'utilizzo dei contratti future è finalizzato alla replica passiva degli indici di borsa ricompresi nel benchmark di riferimento di questa linea di investimento, mentre le scelte attive vengono effettuate attraverso l'investimento nei singoli titoli azionari.

Il portafoglio obbligazionario era composto prevalentemente da titoli governativi e sovranazionali (92%) e da titoli corporate per la parte rimanente; la composizione geografica degli emittenti era principalmente ripartita tra Italia (39%), Spagna (19%), Sovranazionali (30%). E' opportuno sottolineare che, nonostante il benchmark di questa linea preveda la presenza di obbligazioni governative Usa, le stesse non erano ricomprese in portafoglio e l'esposizione verso la curva Usa era marginalmente rappresentata da obbligazioni corporate di elevato rating. La componente obbligazionaria corporate era principalmente ripartita tra i settori: Bancario (4%), Manifatturiero (2%) e Trasporti (1%). Relativamente alla tipologia cedolare, il portafoglio obbligazionario era principalmente composto da: tasso fisso (61%), Inflation Linked (6%), Tasso variabile (32%).

La "duration" era pari a 3,10 anni inferiore di 1 anno a quella del benchmark (4,10 anni); il rating medio degli emittenti era A (S&P).

Tornando al portafoglio complessivo, rileviamo ancora, che l'indice di concentrazione (Gini) era piuttosto elevato: 82,79%, in massima parte dovuto alla rilevante presenza di obbligazioni pubbliche italiane e spagnole; l'esposizione valutaria effettiva era pari al 23,52%, soprattutto verso dollaro Usa (16%) e sterlina (5%). Il rafforzamento dell'Euro nei confronti delle principali divise e del dollaro in particolare, ha determinato un effetto negativo sulla performance annua della linea quantificabile come segue: -0,74% per i titoli denominati in Dollari Usa e -0,11% per quelli in Sterline.

Con riferimento agli indicatori di rischio, la volatilità annualizzata della linea (2,30%) era appena superiore a quella del relativo benchmark (2,26%) e comunque inferiore al limite massimo consentito (Vol.Benchmark + 20% = 2,71%); strettamente connessa alla volatilità si colloca la determinazione del Value at Risk -VAR che risulta pari al 3,78%. Il valore è superiore a quello massimo previsto dal DPI pari al 1,50%, ma va sottolineato che tale dato deriva da dati storici ormai superati; poiché il DPI andrà rinnovato in corso 2018, si procederà ad elaborare una nuova analisi finalizzata a produrre un rendimento ed una volatilità attesa, e sulla base di quest'ultimo dato un calcolo del VAR da utilizzare come valore soglia.

Infine il valore della Tracking Error Volatility è 0,37% ed è decisamente inferiore alla soglia massima del 2,50% stabilita nel DPI, a conferma di come il gestore abbia limitatamente utilizzato il budget di rischio destinato alle scelte attive di gestione, rispetto alla composizione del benchmark.

La Funzione di Risk Management sottopone mensilmente tutti i portafogli affidati in gestione ad una c.d. "analisi di stress test", volta a verificare la reazione dei portafogli a fronte di scenari che, nell'elaborazione del mese di dicembre, sono stati simulati su due diversi livelli di negatività: a) Crescita dei tassi moderata; b) Crescita dei tassi media.

A fronte di tali scenari il portafoglio di fine periodo registrerebbe perdite pari, rispettivamente, al -1,44% ed al -2,83% del patrimonio.

A completamento di quanto esposto relativamente alla Sezione I e alla Linea 1, riportiamo i principali passi del commento alla gestione 2017 inviatici da MEDIOBANCA SGR, gestore di tali linee:

"Commento alla gestione 2017.

Il patrimonio del Fondo in gestione presso Mediobanca SGR è stato investito, coerentemente con i benchmark assegnati, con l'obiettivo di generare un excess return rispetto agli stessi parametri di riferimento e nel rispetto dei vincoli di tracking error volatility contrattualmente prefissati.

I mandati gestiti da Mediobanca SGR hanno realizzato nel 2017 performances inferiori rispetto agli anni passati, seppure sostanzialmente allineate rispetto ai rispettivi benchmark di riferimento, e comunque non tali da compromettere il soddisfacente ritorno medio reale realizzato negli ultimi anni:

<i>Linea 1</i>	<i>Sezione I</i>
<i>Rendimento -0.294%</i>	<i>Rendimento +1.011%</i>
<i>Benchmark -0.307%</i>	<i>Benchmark +1.321%</i>

Nel corso del 2017 i mercati azionari internazionali hanno continuato a beneficiare di una crescita economica superiore al potenziale, diffusa a tutti i settori di attività e sincronizzata tra Paesi Sviluppati ed Economie Emergenti, di Banche Centrali particolarmente accomodanti e caute nella rimozione degli eccezionali stimoli monetari posti in essere a partire dallo scoppio della crisi finanziaria e della recessione globale degli anni passati grazie ad una inflazione che rimane stabilmente sotto controllo, e di una crescita degli utili aziendali globali ben superiore alle attese degli analisti ad inizio anno.

Seppure in un contesto di carry sostanzialmente nullo e pertanto particolarmente difficile per gli investimenti obbligazionari, il contributo alla performance assoluta del 2017 è risultato negativo solo per quanto riguarda gli investimenti fixed income denominati in divise diverse dall'Euro, in particolare con riferimento alla debolezza della sterlina, e alla svalutazione del dollaro US, accentuatasi nella seconda metà dell'anno nonostante le aspettative di divaricazione nelle politiche monetarie tra i due lati dell'Atlantico.

I tassi a breve sono infatti rimasti ancorati a livelli vicini (o inferiori) allo zero in Europa e Giappone, mentre sono cresciuti solo marginalmente negli US, permettendo alle curve dei rendimenti di rimanere piuttosto piatte, limitando così l'attesa discesa dei prezzi delle obbligazioni a reddito fisso.

L'esposizione complessiva dei mandati ai mercati azionari, è stata marginalmente sotto pesata rispetto ai pesi neutrali dei rispettivi benchmark, coerentemente con valutazioni dei corsi azionari nel complesso piuttosto tirate rispetto alle medie storiche seppure ancora attraenti se comparate a quelle degli investimenti fixed income.

Nel rispetto di una rigorosa diversificazione del rischio, la componente azionaria dei portafogli è rimasta impostata privilegiando titoli nei settori le cui valutazioni sono ritenute più sostenibili e meno artificialmente gonfiate dai continui afflussi sul mercato di capitali attratti dalla ricerca di rendimenti accettabili rispetto agli investimenti obbligazionari e dalla pericolosa percezione di una quasi totale assenza di rischio in uno scenario ideale per ogni forma di investimento e destinato a perpetuarsi senza alcuna forma di volatilità o interruzione.

I portafogli obbligazionari sono stati investiti in titoli di Stato e Bond emessi da Agencies e Organismi Sovrannazionali denominati in Euro e altre divise del G10, con parziale copertura del rischio di cambio, la cui duration complessiva è stata sotto pesata rispetto al benchmark del mandato di circa il 25-30% nel corso dell'anno. All'interno della componente obbligazionaria dei portafogli sono stati costantemente sovrappesati, nel rispetto dei limiti concordati con il Fondo, i titoli governativi Italiani e in misura inferiore Spagnoli sulla parte più breve della curva e quelli Sovrannazionali e dei Paesi Core dell'area Euro per quanto riguarda le

scadenze più lunghe. La componente dei portafogli investita in titoli indicizzati all'inflazione è rimasta stabilmente intorno al 20% della componente obbligazionaria complessiva. La componente di portafoglio investita in obbligazioni societarie è rimasta marginale anche durante il 2017, confermando l'atteggiamento prudente su una asset class i cui rendimenti aggiuntivi rispetto ai tassi risk free rimangono compressi dagli acquisti della Bce."

> Linea 2

Asset Allocation:	46% Obb.Gov.Pan UE 1-3 anni (Pan-Europe Govt 1-3 y Index Hedged)
	18% Obb.Gov. Pan UE All Mat (The Bofa ML Pan European Govt Index)
	8% Obb.Gov. USA All Mat (JPM GBI US Unhedged in LOC)
	8% Obb. Corporate EUR All Mat (Merrill Lynch Emu Corporate)
	12% Azioni Mondo ex Giappone (MSCI Daily TR Net Kokusai USD-World ex Japan)
	8% Azioni Mondo ex Giappone (MSCI Daily TR Net Kokusai Local)
NAV al 31/12/2017	Euro 73.412.358
GESTORE:	AMUNDI ASSET MANAGEMENT SGR (già PIONEER INVESTMENTS SGR)

La performance della linea è stata positiva in termini assoluti (1,73%) e superiore a quella del benchmark di riferimento (1,32%) esprimendo un excess return positivo pari al 0,41%.

Il rendimento della linea è inferiore a quello previsto nel DPI (scenario centrale), pari al 3,24% annuo; anche per questa linea, nel confrontare questi valori, valgono le considerazioni già svolte per la linea 1: infatti, nonostante la componente azionaria sia maggiore, anche per la presente linea di investimento la parte obbligazionaria è comunque prevalente e maggiormente concentrata nella parte breve-media della curva governativa euro, con i conseguenti riverberi dei rendimenti bassi e/o negativi ed inferiori a quelli ipotizzati all'epoca dello sviluppo del DPI.

Il valore riferito all'Information Ratio è pari a 0,75 un livello sicuramente più che soddisfacente che conferma la lunga serie di "excess return" positivi che caratterizza questa linea.

L'indice di Sharpe del portafoglio è pari a 1,0026% e si confronta positivamente con quello del benchmark, pari a 0,8410%.

Dall'analisi delle scelte allocative si rileva che in corso d'anno il peso della componente Obbligazioni+Liquidità è risultato appena superiore a quello del benchmark (0,23%) e quindi quello della parte Azionaria, inferiore nella stessa misura. Alla performance complessiva hanno contribuito: negativamente, la componente obbligazionaria: -0,79% rispetto al -0,90% del benchmark; positivamente, quella azionaria: 2,52% rispetto al 2,22% del benchmark. Le differenze rispetto al benchmark sono attribuibili alla "selezione" dei titoli.

Il turnover del portafoglio è stato pari a 0,08605 (questo valore non include il grado di turnover relativo ai portafogli degli OICR utilizzati all'interno di questa linea), molto inferiore alla soglia di attenzione indicata nel DPI pari a 1,25.

Dall'Analisi di Peer Group la performance annua della linea 2 è risultata migliore di quella dell'altro Fondo utilizzato per il confronto (Solven/Prudente); è anche superiore al tasso di inflazione dell'anno, ma inferiore all'incremento lordo e netto del Tfr, nonché alla performance dell'indice Fideuram del comparto confrontabile.

Alla fine del periodo, il portafoglio risultava composto da Azioni per il 21,35%, Obbligazioni per il 73,15% e Liquidità per il restante 5,50%.

Il portafoglio azionario era costituito da due fondi comuni di emissione Amundi A.M. dedicati agli investitori istituzionali: PI Invt Funds-US Equity I che investe in azioni di società quotate negli USA; PI Invt-European Equity I che investe in azioni di società quotate nei paesi europei.

Il primo era presente con una quota del 67,72%, il secondo con il 32,28%, della componente azionaria.

Il portafoglio obbligazionario era composto prevalentemente da titoli governativi (89%) e da titoli corporate per la parte rimanente; la composizione geografica degli emittenti era principalmente ripartita tra Italia (36%), Spagna (15%), Regno Unito (15%), Usa (9%). La componente obbligazionaria corporate era principalmente ripartita tra i settori: Bancario (5%) ed Altri Finanziari (4%). Relativamente alla tipologia cedolare, il portafoglio obbligazionario era principalmente composto da: tasso fisso (69%), Inflation Linked (18%), Tasso variabile (11%).

La "duration" era pari a 3,25 anni inferiore di quasi 1 anno a quella del benchmark (4,12 anni); il rating medio degli emittenti era A (S&P).

Tornando al portafoglio complessivo, rileviamo ancora, che l'indice di concentrazione (Gini) era pari al 67,5%, inferiore a quelli delle precedenti linee esaminate in virtù di una maggiore diversificazione del portafoglio obbligazionario. L'esposizione valutaria effettiva era pari al 21,19%, comprensiva di quella relativa agli OICR utilizzati stimata pari al 17,58%, soprattutto verso dollaro Usa e sterlina.

Con riferimento agli indicatori di rischio, la volatilità annualizzata della linea (3,43%) era superiore a quella del relativo benchmark (2,96%) ma inferiore al limite massimo consentito (Vol.Benchmark + 20% = 3,55%); strettamente connessa alla volatilità si colloca la determinazione del Value at Risk -VAR che risulta pari al 5,64%. Il valore è superiore a quello massimo previsto dal DPI pari al 3,25%, ma anche per questa linea valgono le considerazioni sviluppate per la Linea 1 e Sezione I.

Infine il valore della Tracking Error Volatility è 0,55% ed è decisamente inferiore alla soglia massima del 3% stabilita nel DPI, a conferma di come il gestore abbia limitatamente utilizzato il budget di rischio destinato alle scelte attive di gestione, rispetto alla composizione del benchmark.

La Funzione di Risk Management sottopone mensilmente tutti i portafogli affidati in gestione ad una c.d. "analisi di stress test", volta a verificare la reazione dei portafogli a fronte di scenari che, nell'elaborazione del mese di dicembre, sono stati simulati su due diversi livelli di negatività: a) Crescita dei tassi moderata; b) Crescita dei tassi media.

A fronte di tali scenari il portafoglio di fine periodo registrerebbe perdite pari, rispettivamente, al -1,30% ed al -2,56% del patrimonio.

> Linea 3

Asset Allocation:	45% Obb.Gov Pan Europa All Mat (Pan-Europe Government Index Hedged)
	10% Obb.Gov. USA All Mat (Obb.USA All Mat Hedged in Euro)
	10% Obb. Corporate EUR All Mat (Merrill Lynch Emu Corporate)
	23% Azioni Mondo ex Giappone (MSCI Daily TR Net Kokusai USD-World ex Japan)
	12% Azioni Mondo ex Giappone (MSCI Daily TR Net Kokusai Local)

NAV al 31/12/2017 Euro 47.720.227

GESTORE: AMUNDI ASSET MANAGEMENT SGR (già PIONEER INVESTMENTS SGR)

La performance della linea è stata positiva in termini assoluti (3,93%) ma inferiore a quella del benchmark di riferimento (4,25%) esprimendo un excess return negativo pari a -0,32%.

Il rendimento della linea è di poco inferiore a quello previsto nel DPI (scenario centrale), pari al 4,66% annuo; come in precedenza specificato, quest'ultimo rappresenta la media dei rendimenti previsti per il triennio 2016-2018: considerando che nel 2016 il rendimento di questa linea fu del 6,95%, la media semplice dei rendimenti del biennio 2016-2017 è pari a 5,44% (5,43% in regime di capitalizzazione composta), superiore alle ipotesi del DPI, non solo a quella formulata in base al c.d "scenario centrale" caratterizzato da crescita economica "moderata", ma anche a quella derivante da uno scenario di crescita economica "generalizzata" che prevede un rendimento medio annuo del 5,09%.

Il valore riferito all'Information Ratio è pari a 0,32, positivo ma anche per questa linea inferiore alla soglia critica, convenzionalmente individuata in 0,50.

L'indice di Sharpe del portafoglio è pari a 1,1369% e si confronta positivamente con quello del benchmark, pari a 1,1015%.

Dall'analisi delle scelte allocative si rileva che in corso d'anno il peso della componente Obbligazioni+Liquidità è risultato appena inferiore a quello del benchmark (-0,55%) e quindi quello della parte Azionaria, superiore nella stessa misura. Alla performance complessiva hanno contribuito positivamente, sia la componente obbligazionaria: 0,86% rispetto al 0,46% del benchmark, che quella azionaria: 3,07% rispetto al 3,79% del benchmark. Le differenze rispetto al benchmark sono attribuibili quasi interamente alla "selezione" dei titoli.

Il turnover del portafoglio è stato pari a 0,1124 (questo valore non include il grado di turnover relativo ai portafogli degli OICR utilizzati all'interno di questa linea), molto inferiore alla soglia di attenzione indicata nel DPI pari a 1,45.

Dall'Analisi di Peer Group, la performance annua della linea 3 è risultata migliore di quella degli altri Fondi utilizzati per il confronto (Foncer/Bilanciato e Fondo Sanità/Progressione); è anche superiore al tasso di inflazione dell'anno ed all'incremento lordo e netto del Tfr ed è in linea con quella dell'indice Fideuram del comparto confrontabile.

Alla fine del periodo, il portafoglio risultava composto da Azioni per il 36,08%, Obbligazioni per il 57,56% e Liquidità per il restante 6,37%.

Il portafoglio azionario era costituito da due fondi comuni di emissione Amundi A.M. dedicati agli investitori istituzionali: PI Invt Funds-US Equity I che investe in azioni di società quotate negli USA; PI Invt-European Equity I che investe in azioni di società quotate nei paesi europei.

Il primo era presente con una quota del 69,42%, il secondo con il 30,58%, della componente azionaria.

Il portafoglio obbligazionario era composto prevalentemente da titoli governativi (84%) e da titoli corporate per la parte rimanente; la composizione geografica degli emittenti era principalmente ripartita tra Italia (32%), Spagna (15%), Regno Unito (18%), Usa (15%). La componente obbligazionaria corporate era principalmente ripartita tra i settori: Bancario (7%) e Altri Finanziari (6%). Relativamente alla tipologia cedolare, il portafoglio obbligazionario era principalmente composto da: tasso fisso (79%), Inflation Linked (13%), Tasso variabile (6%).

La "duration" era pari a 6,44 anni, inferiore di oltre 1 anno a quella del benchmark (7,57 anni); il rating medio degli emittenti era A (S&P).

Tornando al portafoglio complessivo, rileviamo ancora, che l'indice di concentrazione (Gini) era pari al 69,60% e riflette una buona diversificazione del portafoglio obbligazionario. L'esposizione valutaria effettiva era pari al 19,78%, comprensiva di quella relativa agli OICR utilizzati stimata pari al 30,03%, soprattutto verso dollaro Usa e sterlina.

Con riferimento agli indicatori di rischio, la volatilità annualizzata della linea (5,08%) era superiore a quella del relativo benchmark (4,69%) ma inferiore al limite massimo consentito (Vol.Benchmark + 20% = 5,63%); strettamente connessa alla volatilità si colloca la determinazione del Value at Risk -VAR che risulta pari al 8,35%, appena superiore al valore previsto dal DPI (8%).

Infine il valore della Tracking Error Volatility è 0,87% ed è decisamente inferiore alla soglia massima del 3% stabilita nel DPI, a conferma di come il gestore abbia limitatamente utilizzato il budget di rischio destinato alle scelte attive di gestione, rispetto alla composizione del benchmark.

La Funzione di Risk Management sottopone mensilmente tutti i portafogli affidati in gestione ad una c.d. "analisi di stress test", volta a verificare la reazione dei portafogli a fronte di scenari che, nell'elaborazione del mese di dicembre, sono stati simulati su due diversi livelli di negatività: a) Crescita dei tassi moderata; b) Crescita dei tassi media.

A fronte di tali scenari il portafoglio di fine periodo registrerebbe perdite pari, rispettivamente, al -2,08% ed al -4,17% del patrimonio.

A completamento di quanto esposto relativamente alle Linee 2 e 3, riportiamo i principali passi del commento alla gestione 2017 inviatici da Amundi A.M., gestore di tali linee:

"I portafogli hanno chiuso il 2017 con un risultato di gestione positivo raggiungendo una performance di YTD della Linea 2 pari a +1,72% contro una performance del benchmark di +1,37%, mentre la Linea 3 ha realizzato una performance positiva pari a +3,92% contro una performance del benchmark di +4,34%.

Componente Obbligazionaria.

Con riferimento alla componente obbligazionaria, su tutto l'anno per entrambi i comparti è stata mantenuta una contenuta esposizione in termini di duration ai titoli governativi core, ritenendo che l'avvio della normalizzazione della politica monetaria da parte delle principali banche centrali, il contesto economico positivo e l'atteso recupero dell'inflazione avrebbero determinato una tendenza al rialzo dei tassi di rendimento. Coerentemente con lo scenario descritto, è stata mantenuta lungo tutto l'anno una preferenza per i titoli di Stato periferici, che continuano ad essere sostenuti da un contesto di crescita economica, di ridimensionamento del rischio politico e di tassi di interesse bassi che rendono meno gravoso il peso del relativo debito. Mantenuta altresì la preferenza per i titoli di Stato legati all'inflazione, prevedendo un recupero delle aspettative di inflazione. Decisa anche la posizione sul segmento corporate europeo: il miglioramento del ciclo economico, i bassi rendimenti governativi e il sostegno della BCE continuano a supportare l'asset class europea a fronte di un ciclo del credito USA già maturo.

Componente Azionaria.

Tenuto conto della dinamica economica positiva su entrambi i comparti l'esposizione alla componente azionaria, in particolar modo quella europea, è stata in media superiore al benchmark sull'orizzonte temporale, con preferenza per i settori ciclici. La declinazione in chiave meno ciclica delle scelte settoriali

nell'ultima parte dell'anno è da ricondurre al ribilanciamento dei rischi alla luce del gap di valutazione tra ciclici e difensivi accumulato nel corso dell'anno a favore dei primi.

La posizione di marginale sottopeso sugli USA mantenuta mediamente nell'anno è stata associata ad una preferenza per i settori più esposti all'economia domestica, in quanto più sensibili ai potenziali benefici derivanti dalla riforma fiscale, approvata poi solo in chiusura di anno. L'esposizione agli USA è stata pertanto incrementata a fine periodo in risposta al miglioramento delle prospettive di crescita a breve termine in seguito all'approvazione del piano fiscale da parte del Congresso.

Contributo negativo alla performance assoluta dall'esposizione al dollaro USA, che ha subito soprattutto gli effetti di sorprese positive dal ciclo economico europeo.

Nell'anno i portafogli hanno evidenziato una posizione in media di sottopeso sul dollaro, pur con gestione tattica per approfittare di fasi di eccessiva debolezza del biglietto verde. Mantenuta una posizione di neutralità sulla sterlina per il persistere delle incertezze sulla Brexit.

I due portafogli chiudono l'anno con risultati divergenti rispetto al benchmark di riferimento in funzione del differente peso della componente azionaria Usa di ciascuno”.

> Linea 4

Asset Allocation: 40% Obb.Gov. Pan Europa 1-3 anni (Pan-Europe Govt. 1-3 y Index Hedged)
24% Azionario Mondo Sostenibile (DJ Sustain World Tr Comp)
36% Azionario Mondo Sostenibile (DJ Sustain World Tr Index Euro Hedged)

NAV al 31/12/2017 Euro 20.366.694

GESTORE: EURIZON CAPITAL SGR

La performance della linea è stata positiva in termini assoluti (9,78%) e superiore a quella del benchmark di riferimento (9,06%) esprimendo un excess return positivo pari al 0,73%.

Il rendimento della linea è sensibilmente superiore a quello previsto nel DPI (scenario centrale), pari al 4,58% annuo; come in precedenza specificato, quest'ultimo rappresenta la media dei rendimenti previsti per il triennio 2016-2018: considerando che nel 2016 il rendimento di questa linea fu del 6,25%, la media semplice dei rendimenti del biennio 2016-2017 è pari a 8,01% (8% in regime di capitalizzazione composta), superiore alle ipotesi del DPI, non solo a quella formulata in base al c.d "scenario centrale" caratterizzato da crescita economica "moderata", ma anche a quella derivante da uno scenario di crescita economica "generalizzata" che prevede un rendimento medio annuo del 5,26%.

Il valore riferito all'Information Ratio è pari a 0,38, positivo ma anche per questa linea inferiore alla soglia critica, convenzionalmente individuata in 0,50.

L'indice di Sharpe del portafoglio è pari a 1,1541% e si confronta positivamente con quello del benchmark, pari a 1,1079%.

Dall'analisi delle scelte allocative si rileva che in corso d'anno il peso della componente Obbligazioni+Liquidità è risultato inferiore a quello del benchmark -3,44% e quindi quello della parte Azionaria, superiore nella stessa misura. Alla performance complessiva hanno contribuito: negativamente, la componente obbligazionaria: -0,30% rispetto al -0,19% del benchmark; positivamente, quella azionaria: 10,08% rispetto

al 9,24% del benchmark. Le differenze rispetto al benchmark sono attribuibili, per la parte obbligazionaria alla "selezione" dei titoli, mentre per quella azionaria sono da ascrivere prevalentemente al sovrappeso di azioni ed in misura minore alla selezione delle stesse.

Il turnover del portafoglio è stato pari a 1,2076 superiore alla soglia di attenzione indicata nel DPI pari a 1; non si è ritenuto di chiedere al gestore spiegazioni circa il superamento di tale valore, vista l'entità relativa dello scostamento e considerati gli ottimi rendimenti che caratterizzano questa linea.

Dall'Analisi di Peer Group, la performance annua della linea 4 è risultata decisamente migliore di quella degli altri Fondi utilizzati per il confronto (Foncer/Dinamico e Solven/Dinamica); è anche molto superiore al tasso di inflazione dell'anno ed all'incremento lordo e netto del Tfr nonché alla performance dell'indice Fideuram del comparto confrontabile. Alla fine del periodo, il portafoglio risultava composto da Azioni per il 64,05%, Obbligazioni per l'12,82% e Liquidità per il restante 23,13%.

La componente azionaria, interamente investita su singoli titoli, era distribuita tra le seguenti aree geografiche: Nord America (35%), Pan-Europa (48%), Giappone (6%), Australia (4%), Asia (4%), Paesi Emergenti (2%), Altri (1%) e tra i seguenti principali settori: Finanziario (23,92%), Beni di Consumo ciclici (9,25%), Tecnologici (14,49%), Industriale (14,54%), Salute (16,55%), Materiali di Base (8,43%).

Il portafoglio obbligazionario era composto da un solo titolo governativo italiano, il Btp 1/3/2021 3,75%; si comprende tale scelta, osservando che il benchmark obbligazionario è rappresentato dai titoli governativi dell'area euro, con scadenza massima 3 anni; su tale tratto di curva i titoli dei c.d. "paesi core" esprimono tuttora tassi negativi: per evitare tale penalizzazione, il gestore ha scelto di investire su un solo titolo italiano che esprime ancora un rendimento positivo, per una quota molto inferiore (13% circa) di quella dell'intera componente obbligazionaria prevista dal benchmark (40%), lasciando la parte residua in Liquidità di conto, considerato anche che la Banca depositaria scelta dal Fondo, diversamente da quanto ampiamente praticato sul mercato, non applica tassi di interesse negativi su tali disponibilità. Conseguentemente, la duration del solo portafoglio obbligazionario è superiore a quella del benchmark: 3,41 anni, contro 1,86, ma quella dell'intero portafoglio è nettamente inferiore: 0,4 anni contro 0,86. Il rating del portafoglio obbligazionario era ovviamente lo stesso dell'emittente Italia, ovvero BBB (S&P).

Tornando al portafoglio complessivo, rileviamo che l'indice di concentrazione (Gini) era pari a 67,30% mentre l'esposizione valutaria effettiva era del 17,94%, soprattutto verso dollaro Usa (10%) e sterlina (6%).

Con riferimento agli indicatori di rischio, la volatilità annualizzata della linea (7,24%) era di poco inferiore a quella del relativo benchmark (7,29%) e, di conseguenza inferiore al limite massimo consentito (Vol.Benchmark + 20% = 8,75%); strettamente connessa alla volatilità si colloca la determinazione del Value at Risk-VAR che risulta pari al 11,91%, nettamente inferiore a quello massimo previsto dal DPI pari al 14,60%.

Infine, il valore della Tracking Error Volatility è 0,53% ed è decisamente inferiore alla soglia massima del 3,5% stabilita nel DPI, a conferma di come il gestore abbia limitatamente utilizzato il budget di rischio destinato alle scelte attive di gestione, rispetto alla composizione del benchmark.

La Funzione di Risk Management sottopone mensilmente tutti i portafogli affidati in gestione ad una c.d. "analisi di stress test", volta a verificare la reazione dei portafogli a fronte di scenari che, nell'elaborazione del mese di dicembre, sono stati simulati su due diversi livelli di negatività: a) Crescita dei tassi moderata; b) Crescita dei tassi media. A fronte di tali scenari il portafoglio di fine periodo registrerebbe perdite pari,

rispettivamente, al -0,65% ed al -1,46% del patrimonio.

A completamento di quanto esposto, riportiamo i principali passi del commento alla gestione 2017 inviatici da Eurizon Capital SGR, gestore di questa linea:

"Scelte gestionali adottate.

L'inizio dell'anno è stato caratterizzato da una ripresa globale sincronizzata, accompagnata da una crescita economica stabile, guidata da una forte crescita degli utili e da un moderato aumento della dinamica inflazionistica.

Per gli USA si è trattato dell'ottavo anno consecutivo di espansione. In accelerazione la crescita in Eurozona, che si è estesa in modo sempre più evidente alla cosiddetta periferia. Tra gli emergenti sono tornati alla crescita la Russia ed il Brasile, dopo una lunga e profonda recessione, l'India ha proseguito sul sentiero di espansione e la Cina ha accelerato il passo. La sincronizzazione della ripresa a livello globale è ben riassunta nell'accelerazione del commercio mondiale.

Per l'Eurozona il 2017 ha segnato, dopo le elezioni francesi, un significativo calo del premio al rischio politico che era emerso durante la crisi dell'euro ed era poi culminato nel referendum sulla Brexit.

Nella prima parte dell'anno, pertanto, il posizionamento del portafoglio è stato coerente con tale scenario: in sovrappeso sulla componente azionaria e in sottopeso sulla componente obbligazionaria, rappresentata nel portafoglio in oggetto dalla componente governativa 1-3 di area euro. Il sovrappeso sulla componente azionaria è stato poi parzialmente ridotto in attesa dell'esito delle elezioni Francesi, per poi riposizionarsi su tale asset class una volta fatta chiarezza sul fronte politico. In termini di allocazione geografica sulla componente azionaria, il portafoglio è stato in sovrappeso sui paesi sviluppati. In termini di allocazione settoriale, il portafoglio ha mantenuto un'impostazione ciclica lungo tutto il 2017.

Nella seconda parte dell'anno, a partire da luglio, a seguito del susseguirsi di dati d'inflazione non particolarmente entusiasmanti e messaggi ancora accomodanti da parte delle banche centrali, si è deciso di concentrare la propria esposizione obbligazionaria sull'Italia, considerato pertanto un paese attraente in termini di spread rispetto ai paesi core e con un carry interessante da poter sfruttare fino alla fine dell'anno.

Il portafoglio ha pertanto investito totalmente la componente obbligazionaria sul primo titolo Italiano a breve scadenza che avesse un rendimento assoluto positivo (e pertanto superiore al rendimento applicato sul c/c dalla banca depositaria): inizialmente il BTP 06/2020 che successivamente, a seguito dell'ulteriore compressione degli spread, è stato sostituito dal BTP 03/2021.

A metà settembre a fronte di una stabilizzazione del cambio EURUSD cui le borse europee si sono dimostrate molto sensibili (data l'elevata esposizione agli scambi con l'estero delle società europee), si è aumentato ulteriormente il peso sull'azionario, aumentando quindi l'Europa e US, coprendo però totalmente il sovrappeso sul USD, per evitare che il portafoglio fosse eccessivamente sensibile ad un ulteriore indebolimento del USD. Tale posizionamento, coerente pertanto con una ripresa ciclica e un'economia globale in ripresa, è stato mantenuto fino alla fine del 2017".

>> Sistemi di Controllo-Comitato Rischi

Il monitoraggio della gestione finanziaria (Financial Risk Management) è affidato alla società Bruni, Marino & C. (BM&C). Nell'ambito di tale incarico la BM&C ha attivato un sistema di controllo rischi ex ante definito: Sistemi di Controllo-Comitato Rischi.

Il Comitato Rischi monitora il livello dei rischi presenti sui vari segmenti di mercato e definisce un insieme di attività e strumenti atti a monitorare in modo sistematico i rischi emergenti.

L'attività di monitoraggio dei rischi finanziari si fonda su una piattaforma che elabora giornalmente, sulla base di una metodologia di proprietà della medesima BM&C, una pluralità di indici che esprimono il livello di rischio esistente su distinti segmenti di mercato.

Gli indicatori monitorati sono i seguenti:

- volatilità dei mercati azionari Usa, Area Euro e Regno Unito;
- correlazione tra i mercati azionari di Usa ed Europa (correlazione geografica);
- correlazione per asset class: tra azioni ed obbligazioni governative area Euro;
- tassi: livello euribor, inclinazione curva rendimenti, spread titoli governativi ecc;
- cambi: principali divise forex;
- liquidità: euribor, libor Usd, liquidità bancaria in ambito euro;
- corporate: livello dei CDS principali;
- commodities: prezzi petrolio, prodotti agricoli, preziosi;
- immobiliare: principali indici del mercato immobiliare.

Il monitoraggio degli indicatori comporta la definizione di quattro stati operativi:

- normalità operativa: definisce la situazione del mercato nella quale non operano tensioni tali da influire sul normale funzionamento;
- warning: rappresenta la situazione nella quale si registrano i primi segnali di incrinatura della normalità;
- alert: rappresenta la situazione nella quale si manifestano tensioni tali da provocare una alterazione degli equilibri di mercato;
- stato di crisi: è contrassegnato da una situazione nella quale i meccanismi di funzionamento dei mercati collassano rendendo inutilizzabili gli strumenti di governo degli stessi.

Gli indicatori sono costruiti assumendo il punto di vista della valutazione del rischio. Essi quindi non esprimono un giudizio circa l'andamento dei mercati né una valutazione circa i movimenti che gli stessi possono assumere.

Come precedentemente precisato la piattaforma aggiorna quotidianamente lo stato dei suddetti indicatori.

Si propone di seguito la dinamica che essi hanno registrato nel corso del 2017:

Classi di Rischio	31 Dicembre 2016	30 Giugno 2017	31 Dicembre 2017	Variazione Dicembre 2016-2017
Volatilità	Normalità Operativa	Normalità Operativa	Normalità Operativa	=
Liquidità	Warning	Warning	Warning	=
Correlazione Azionaria	Alert	Warning	Alert	=
Correlazione Asset Class Europa	Alert	Alert	Alert	=
Tassi	Warning	Warning	Warning	=
Cambi	Warning	Warning	Alert	-
Corporate	Warning	Warning	Warning	=
Commodities	Normale Operatività	Normale Operatività	Warning	-
Immobiliare	Alert	Alert	n.d.	n.d.

La maggior parte degli indicatori ha mantenuto invariato il proprio stato operativo nel corso dell'anno; con riferimento a quelli che impattano maggiormente sulla rischiosità delle linee di investimento, si evidenziano: la dinamica della Volatilità che si è mantenuta costantemente nello stato di Normalità Operativa; la Correlazione Azionaria è di nuovo tornata allo stato di Alert dopo essere migliorata a livello Warning nel corso del 1° semestre; quella tra Asset Class Europa si è mantenuta costantemente in Alert: ambedue sottolineano una situazione dei mercati in cui le diverse asset class tendono ad avere una dinamica uniforme, riducendo quindi gli effetti positivi della "diversificazione" in termini di rischiosità dei portafogli; i tassi hanno continuato ad evidenziare lo stato di "warning" determinato dal livello degli spread di rendimento dei titoli governativi italiani, spagnoli, portoghesi ma anche francesi, rispetto a quelli tedeschi, che pur ridotti, non rientrano ancora su livelli di normale operatività; relativamente ai cambi, l'indicatore peggiora rispetto ad inizio anno per effetto della rivalutazione dell'euro non solo verso dollaro, ma anche verso franco svizzero, sterlina e yen (questo indicatore va interpretato dal punto di vista di un investitore euro che detiene attività finanziarie in tali divise e viene quindi penalizzato dal loro deprezzamento); i titoli corporate, mantengono lo stato di warning determinato dagli spread di rendimento rispetto alla c.d. attività prive di rischio che, in qualche settore merceologico (es.: energetico Usa), esprime ancora livelli oltre le soglie di normalità; infine, le materie prime peggiorano il loro stato a livello warning a seguito del rialzo dei prezzi dei metalli industriali e dei metalli preziosi.

I rischi geopolitici e macroeconomici vengono anch'essi monitorati tramite una apposita piattaforma che prevede una singola scheda per ciascun tema di rischio trattato; ciascuna scheda fornisce una sintetica descrizione dello stesso, la cronologia degli eventi che lo hanno caratterizzato, il sistema di nessi causali che lega le principali tendenze che caratterizzano gli scenari di crisi al sistema finanziario, portando alla luce i canali attraverso cui si può propagare la crisi ed una valutazione dello scenario negativo, attraverso una scala del rischio che da 1 (rischio minimo) a 8 (rischio altissimo), ne sintetizza la relativa intensità (effetto sui sistemi finanziari) e la probabilità di accadimento.

Attualmente sono monitorati n. 28 temi riguardanti rischi geopolitici; la maggior parte presenta un livello di rischio ricompreso tra 1 e 3; solo alcuni temi presentano livelli superiori: a livello 5, abbiamo il tema del "Riequilibrio nel Medioriente"; a livello 4, l'"Euroscetticismo e disagio sociale" ed il possibile "Spostamento della centralità economica verso l'area del Pacifico".

Gli accessi alle predette piattaforme sono consentiti, su due distinti livelli di dettaglio, rispettivamente, alle strutture esecutive l'uno ed ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale del Fondo l'altro.

Il Comitato Rischi trova inoltre una sintesi nell'ambito di una riunione periodica presso la sede di BM&C, alla quale partecipano i rappresentanti dei Fondi Pensione che si avvalgono della loro consulenza.

Nel corso della stessa vengono illustrati e discussi: le novità normative, il dettaglio dei rischi finanziari, all'occorrenza la presentazione di nuove evidenze in tema di rischi geopolitici e macroeconomici, una analisi della situazione macroeconomica elaborata dalla Oxford Economics, eventuali approfondimenti delle tematiche concernenti il processo di controllo dei rischi.

Nel corso dell'anno si sono tenute n. 7 riunioni del Comitato Rischi.

>> L'attività del Fondo per l'Anno 2017

Dopo aver chiuso l'anno 2016 con risultati finanziari positivi, il Consiglio di Amministrazione del Fondo continua il suo mandato principale che consiste nella osservazione costante dell'andamento dei mercati finanziari e del complesso e mutevole scenario geopolitico internazionale. Per tale motivo, ogni riunione del Consiglio di Amministrazione del Fondo contempla tra i punti da trattare all'ordine del giorno, l'intervento del Responsabile della Funzione Finanza finalizzato a seguire costantemente e ad analizzare l'andamento dei mercati e delle linee di gestione. Si prendono in esame le anticipazioni in merito alle aspettative dei mercati finanziari, si approfondiscono i temi sviluppati negli incontri mensili presso la Società BM&C di Milano attraverso i quali si monitorano sistematicamente i rischi finanziari e le tecniche di attenuazione dei rischi emergenti e si analizzano gli incontri semestrali con i Gestori. In questo contesto il Consiglio può, ove necessario, maturare nuove strategie e decidere tempo per tempo di modificare l'asset allocation strategica delle varie linee di investimento.

Insieme a questa attività predominante del Fondo se ne sviluppano altre che, per l'anno 2017, vengono di seguito brevemente illustrate.

A compimento delle attività che avevano visto l'avvio nel corso dell'anno precedente, il 27 gennaio 2017 si chiudevano i termini del bando di sollecitazione pubblica di offerta per la ricerca di una compagnia cui affidare l'erogazione delle prestazioni pensionistiche complementari in forma di rendita vitalizia, in sostituzione del pool di compagnie composto da UnipolSai, Cattolica Assicurazioni e Allianz Ras la cui convenzione era scaduta il 31 dicembre 2016. Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 15 febbraio 2017 il Dr. Fabrizio Marino della Società BM&C S.r.l. relazionava in merito all'attività di verifica dei questionari e sull'unica proposta pervenuta dalla società Unipol Assicurazioni. In tale riunione veniva conferito mandato al Presidente del Fondo per stipulare la convenzione alle condizioni proposte; convenzione che verrà perfezionata nei mesi successivi. Nella medesima riunione veniva ripreso un tema trattato e discusso nell'ultima riunione dell'anno 2016 in merito alle anticipazioni relative agli interventi per i residenti nei comuni colpiti dagli eventi sismici del 2016. Il Responsabile del Fondo illustrava il documento riepilogativo delle caratteristiche dell'iniziativa, così come previsto dalla legge di Conversione del Decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, che veniva approvato all'unanimità dal Consiglio e che è attualmente disponibile sul sito del Fondo.

Nella successiva riunione del 27 marzo 2017 il Presidente ricordava al Consiglio che, con l'approvazione del Bilancio 2016 da parte dell'Assemblea dei Rappresentanti prevista per la fine di aprile 2017, sarebbero scaduti i mandati triennali degli Organi del Fondo. Informava quindi di aver già provveduto, in data 22 febbraio 2017, ad inviare apposite lettere a UBI Banca e Credito Valtellinese, contenenti l'elenco dei sei e due Consiglieri da queste, a suo tempo, nominati ed il relativo numero di mandati effettuati, al fine di consentire loro di nominare i Consiglieri di propria pertinenza. Nei mesi successivi, invece, si sarebbero avviate le attività necessarie ad eseguire le elezioni dei componenti l'Assemblea dei Rappresentanti, con le modalità previste dal regolamento elettorale.

Nell'ambito delle comunicazioni, il Responsabile del Fondo informava il Consiglio che Allianz RAS aveva comunicato che dal 1 giugno 2017 la gestione separata Vitariv, nella quale sono investiti i capitali relativi alla Linea 5 assicurativa, sarebbe stata scissa in due diverse gestioni, "Vitariv" e "Vitariv Group", quest'ultima

dedicata ai contratti in forma collettiva con il mantenimento della percentuale di ripartizione tra le varie tipologie di investimenti presenti alla data del 30 settembre 2016 e, ovviamente, "mantenendo inalterate tutte le modalità di gestione finanziaria previste dal contratto".

Inoltre, nella medesima riunione veniva definito l'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria dei Rappresentanti da tenersi, in seconda convocazione, il giorno 27 aprile 2017. A tal proposito il Presidente rendeva noto che si stava valutando l'opportunità di conferire ad una Società di Revisione la revisione legale dei conti svolta, sino ad allora, dal Collegio Sindacale. Contestualmente, il Responsabile del Fondo illustrava al Consiglio i contenuti della Comunicazione Periodica agli Iscritti da inviare annualmente entro trenta giorni dall'approvazione del Bilancio da parte dell'Assemblea dei Rappresentanti, redatta recependo le disposizioni COVIP fornite in materia.

Nella riunione del 21 giugno 2017, tra gli altri punti all'ordine del giorno, il Presidente informava il Consiglio di aver provveduto a sottoscrivere con UnipolSai, la convenzione per l'erogazione delle prestazioni pensionistiche complementari in forma di rendita vitalizia, sulla base del bando di gara a suo tempo indetto.

Il 12 settembre 2017 veniva convocata l'ultima riunione del Consiglio in carica. In tale contesto il Presidente ringraziava i Consiglieri e Sindaci per il fattivo apporto di tutti, all'attività del Fondo nel triennio trascorso.

Nel contempo, il Responsabile del Fondo informava il Consiglio del progetto di incorporazione della società di gestione Pioneer Investments Management SGR, a seguito di cessione della stessa da parte di Unicredit, nella Società Amundi Asset Management SGR. Per maggiori delucidazioni, leggeva una comunicazione della Società Amundi, datata 4 luglio 2017 attraverso la quale la stessa faceva sapere che in data 3 luglio 2017 si era perfezionata l'operazione tra Unicredit e Amundi Asset Management SGR con sede legale a Parigi e che i rapporti contrattuali intrattenuti dal Fondo con la società di gestione sarebbero proseguiti senza soluzione di continuità. Confermava inoltre che entro il 31 dicembre 2017 si sarebbero dovute completare le complesse attività di integrazione ed unificazione delle due strutture con l'assunzione di un nuovo modello di governance e di organizzazione territoriale.

Nella medesima riunione il Presidente relazionava il Consiglio in merito alle valutazioni emerse sull'opportunità di impiegare una società di revisione per svolgere l'attività di controllo legale dei conti che, sino ad allora, era attribuita al Collegio dei Sindaci. Tale assegnazione di incarico avrebbe comportato l'adozione di alcune modifiche statutarie e, in seguito ad esse, il conferimento, da parte dell'Assemblea Ordinaria, su proposta del Collegio Sindacale, dell'incarico di Revisione Legale dei Conti ad una delle società interpellate per ricevere una proposta di collaborazione.

A tal fine, successivamente, il Responsabile del Fondo informava il Consiglio di aver già provveduto a richiedere a tre società di revisione tra le più conosciute, con la presenza territoriale di un ufficio ad Ancona, una proposta per la revisione legale del bilancio d'esercizio del Fondo Pensione: KPMG S.p.A., Pricewaterhousecoopers S.p.A. e Deloitte & Touche S.p.A.

La Pricewaterhousecoopers non presentava alcuna proposta mentre le proposte pervenute dalle altre due società era state consegnate al Collegio dei Sindaci.

Il Presidente, proseguiva poi leggendo le modifiche da apportare allo statuto, riportate su un documento nel quale il testo proposto veniva messo a confronto con il testo precedente, illustrando la bozza di Relazione del Consiglio di Amministrazione che indicava le motivazioni e le eventuali ricadute sugli iscritti delle variazioni dello statuto proposte alla convocanda Assemblea straordinaria dei Rappresentanti.

Il Consiglio approvava all'unanimità la convocazione dell'Assemblea dei Rappresentanti, in sessione straordinaria ed ordinaria, per il giorno 27 settembre 2017, in prima convocazione e per il giorno 28 settembre 2017, in seconda convocazione con il seguente ordine del giorno:

- in sessione straordinaria: modifiche statutarie, riguardanti gli articoli 1, 2, 3, 5, 6, 8, 12, 13, 16, 22, 27, 28, 29, 32 e 35;
- in sessione ordinaria: Nomina dell'Ufficio Elettorale; Elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione e determinazione degli emolumenti; Elezione dei componenti il Collegio dei Sindaci e determinazione degli emolumenti; Determinazione dei rimborsi spese ai componenti degli Organi Sociali; Conferimento a società di revisione dell'incarico di revisione legale dei conti.

Terminate tutte le fasi inerenti il rinnovo delle cariche, il nuovo Consiglio di Amministrazione si insediava nella riunione del 27 ottobre 2017 durante la quale veniva eletto il Presidente, Paolo Papalini ed il Vice Presidente Paolo Bomprezzi; contestualmente il Collegio dei Sindaci comunicava la nomina del Presidente del Collegio con la conferma dell'Avv. Alessandro Alessandrelli. Nella medesima riunione si procedeva a nominare i tre componenti della Funzione Finanza: nelle persone del consigliere Maurizio Frati con l'incarico di Responsabile della Funzione, del Responsabile del Fondo Adriano Fioretti e del consigliere Mario Raimondi. Si proseguiva poi con gli adempimenti inerenti la Verifica dei Requisiti di Onorabilità e di Professionalità del Rappresentante Legale, dei Componenti gli Organi di Amministrazione e di Controllo e del Responsabile del Fondo. In tale ottica si procedeva con l'esame della documentazione richiesta dalle norme di legge e delle disposizioni emanate dall'organo di vigilanza. Si procedeva quindi a verificare, in capo ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo e del Responsabile del Fondo, l'assenza delle situazioni impeditive, delle cause di ineleggibilità e di decadenza e delle cause di sospensione dalla carica di cui agli artt. 4, 5 e 7 del D.M. Lavoro n. 79 del 15 maggio 2007 ed il possesso dei requisiti di professionalità di cui all'art. 2 dello stesso D.M. sopra citato. Nella successiva riunione del 17 novembre 2017, il Responsabile del Fondo informava di aver ricevuto due comunicazioni una dalla società Duemme SGR la quale comunicava che in data 20 ottobre 2017 era stato nominato il nuovo Amministratore Delegato, il Dr. Emilio Franco, nomina che si inserisce nell'ambito della prospettiva di fusione di Duemme SGR in Mediobanca SGR, processo che si è perfezionato in data 1 dicembre 2017 e, un'altra comunicazione ricevuta dall'ICBPI Istituto Centrale Banche Popolari Italiane, Banca Depositaria del Fondo, attraverso la quale metteva al corrente che dal 10 novembre 2017 sarebbe stata modificata la denominazione in NEXI S.p.A. In tale riunione il Presidente rammentava al Consiglio che la convenzione decennale n. 8291/P per la gestione della Linea garantita del Fondo, per la quale non è previsto il tacito rinnovo, stipulata con la società Allianz Assicurazioni sarebbe andata in scadenza il 1 febbraio 2018. All'uopo, il Consiglio all'unanimità approvava di concedere un mandato al Presidente del Fondo per attivare quanto prima, una "selezione ad evidenza pubblica" per assegnare a compagnia di assicurazione tramite la sottoscrizione di apposita convenzione, la gestione dei versamenti che verranno effettuati sulle posizioni dagli iscritti alla linea 5 dalla data del 1 febbraio 2018. Nell'ambito della medesima seduta del Consiglio si procedeva al rinnovo dei contratti con la Società "Bruni, Marino & C. S.r.l." per l'attività di Controllo Interno e per l'attività di Controllo Finanziario e al rinnovo del contratto con la società "Olivieri e Associati – Consulenza Attuariale e Finanziaria adibita alla valutazione attuariale delle riserve matematiche della Sezione I a prestazione definita del Fondo al 31 dicembre di ogni anno.

In tale contesto, il Responsabile del Fondo informava il Consiglio che la società Deloitte & Touche S.p.A., che

era stata incaricata dall'Assemblea del 27 settembre 2017, aveva iniziato a svolgere l'incarico assegnatogli di revisione legale dei conti e di aver provveduto a consegnare alla medesima la documentazione richiesta. Illustrava inoltre il "Bando di sollecitazione pubblica di offerta per la stipula di una convenzione assicurativa di ramo I o V della linea 5 della Sezione II del Fondo" e ne descriveva le caratteristiche: gli elementi contenuti nel questionario che sarebbero stati presi in considerazione ai fini della valutazione, la documentazione che doveva essere allegata, le modalità di invio delle proposte e la tempistica prevista con scadenza alle ore 13,00 di venerdì 26 gennaio 2018, pena l'esclusione.

>> **Polizze per prestazioni accessorie e per le erogazioni delle prestazioni sotto forma di rendita**

Le convenzioni con Cattolica Previdenza in coassicurazione con UnipolSai Assicurazioni ed Allianz RAS che riguardavano le polizze:

- o 10075 - a copertura delle prestazioni accessorie previste dall'articolo 33 dello Statuto a favore dei dipendenti della Banca Popolare di Ancona ed iscritti alla Sezione II del Fondo, a seguito degli accordi vigenti fra la stessa Azienda e le Organizzazioni Sindacali;
- o 20202 - per l'erogazione delle prestazioni sotto forma di rendita a favore degli iscritti alla Sezione II del Fondo Pensione;

sono entrambe scadute in data 31 dicembre 2016 e sono state sostituite, come segue:

- o la 10075 con una polizza stipulata con la Compagnia di Assicurazione, Generali Italia, con decorrenza 1 gennaio 2017 e scadenza 31 dicembre 2017. Nel 2017, la Compagnia ha liquidato, agli aventi diritto alla prestazione, uno dei due sinistri avvenuti nel corso dell'anno, per un importo di € 77.500. L'altro sinistro sarà liquidato nel corso dell'anno 2018.
- o la 20202 con una convenzione stipulata a seguito di gara pubblica, con l'unica Compagnia che ha presentato una offerta e cioè con la UnipolSai. Nel corso del corrente esercizio è stata attivata una prestazione pensionistica in rendita certa per 10 anni e successivamente vitalizia, in aggiunta alle due relative a vecchi iscritti, attivate nel 2013.

Nella tabella sottostante sono riportati i dettagli delle prestazioni in rendita degli iscritti alla Sezione II.

PRESTAZIONI IN RENDITA						
Progr. accensioni	Data trasferimento	Importo trasferito	Compagnia assicurativa	Tipologia di rendita	Frequenza rendita	Tipo iscritto
1	07/08/2013	43.748,44	Cattolica Previdenza Spa	Vitalizia immediata annua rivalutabile con restituzione al beneficiario designato del montante residuo in caso di decesso	Trimestrale	Vecchio
2	07/08/2013	52.498,82	Cattolica Previdenza Spa	Vitalizia immediata annua rivalutabile	Mensile	Vecchio
3	18/10/2017	51.795,80	UnipolSai Assicurazioni	Certa per 10 anni e successivamente Vitalizia	Mensile	Vecchio
Totale		148.043,06				

>> Nota informativa

La nota informativa è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del Fondo nella riunione del 21 giugno 2017 e depositata integralmente presso la Commissione di Vigilanza in data 8 agosto 2017. Le variazioni apportate hanno in particolar modo riguardato l'adeguamento al nuovo schema predisposto dalla COVIP, i Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica con l'introduzione dei Familiari Fiscalmente a carico, nonché le parti relative alle "informazioni sull'andamento della gestione", con gli ultimi dati di bilancio. Un ulteriore invio è stato necessario in data 3 novembre 2017, per l'insediamento dei nuovi organi del Fondo avvenuto nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2017, che ha reso necessario aggiornare la sezione dedicata ai soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare.

>> Progetto esemplificativo

In occasione dell'invio agli associati delle comunicazioni periodiche, a partire da quelle riferite all'anno 2009, viene consegnato a ciascun aderente il progetto esemplificativo personalizzato che, in base alle caratteristiche di ciascun soggetto, al montante accumulato alla data, alle previsioni dei futuri versamenti ed ai rendimenti, fornisce una stima della pensione complementare nel corso della fase di accumulo.

In conseguenza dell'emanazione della legge 22 dicembre 2011 n. 214, con la quale, nell'ambito di un più generale intervento sul sistema pensionistico obbligatorio, sono stati innalzati i requisiti di accesso al pensionamento già dal 1° gennaio 2012, la Commissione di Vigilanza con deliberazione del 27 novembre 2012 ha previsto l'aggiornamento del progetto esemplificativo. Nel corso dell'anno 2013 è stata recepita la nuova normativa provvedendo all'aggiornamento dei motori di calcolo previsti per la stima della prestazione complementare, sia nella versione "standardizzata" che "personalizzata", disponibili sul sito internet del Fondo Pensione. E' stato, inoltre, modificato il progetto esemplificativo personalizzato allegato alla comunicazione periodica relativa all'anno 2015.

Il progetto esemplificativo è volto ad illustrare all'iscritto l'evoluzione prevista della posizione individuale nel corso del rapporto di partecipazione e l'importo della prestazione attesa al momento del pensionamento. Il progetto illustra inoltre il valore della rendita corrispondente alla posizione individuale maturata, permettendo in tal modo all'aderente di apportare eventuali modifiche durante la fase di accumulo ai parametri variabili (aumento/diminuzione dei contributi, variazione del profilo di rischio).

In ogni caso è necessario tenere conto che si tratta di un mero strumento di stima, fondato su ipotesi di calcolo che potrebbero non trovare conferma nel tempo.

>> Sito web del Fondo

Attivo dal 2005, il sito web del Fondo, all'indirizzo www.fondopensionebp.it, nel corso dell'anno non è stato implementato con nuove funzioni gestionali.

Gli aggiornamenti effettuati hanno riguardato la parte statica con la pubblicazione del Bilancio 2016, della nota informativa comprensiva degli allegati, dei dati statistici e delle news.

>> Privacy

Il Fondo Pensione nel perseguire i fini istituzionali si attiene alle misure di sicurezza previste dal D.lgs. 196/2003 e successive modifiche, integrazioni e norme di attuazione. Il comma 2 dell'articolo 29 dello stesso

decreto legislativo, prescrive che "se designato il Responsabile del Trattamento è individuato fra i soggetti che per esperienza, capacità ed affidabilità forniscano idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza". Pertanto, con delibera del 23 febbraio 2016 il Consiglio di Amministrazione nominava, con decorrenza immediata, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo sopra citato, il Responsabile del Fondo, Dr. Adriano Fioretti, "Responsabile del Trattamento" dei dati personali gestiti da questo Fondo Pensione, essendo in possesso dei requisiti richiesti dalla norma.

>> Reclami

Nel corso dell'anno non sono pervenuti reclami.

>> Controllo Interno

La società Bruni, Marino & C. S.r.l., in conformità a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, svolge l'attività di Funzione di Controllo Interno del Fondo, nella forma di outsourcing di servizi, finalizzata a verificare la conformità dei processi svolti nel perseguimento degli scopi istituzionali ai livelli qualitativi imposti dalle norme di Legge, nonché, a quanto disciplinato dalle convenzioni che regolano i rapporti con i fornitori dei servizi connessi all'operatività del Fondo.

La Funzione fornisce al Consiglio di Amministrazione del Fondo una relazione riepilogativa delle attività di verifica svolte nel corso dell'anno nonché l'esito dei controlli attivati sul sistema e gli eventuali suggerimenti per il miglioramento delle attività gestionali sia mediante l'acquisizione sistematica di dati e documenti attestanti le modalità di svolgimento dei processi sia mediante l'attuazione di verifiche ed approfondimenti con le figure preposte. Il perimetro delle aree oggetto di analisi viene di norma stabilito nell'ambito del programma annuale.

Nella relazione prodotta dalla Funzione di Controllo Interno sono evidenziati i seguenti aspetti che riteniamo di maggiore interesse in questa sede.

Nel corso del 2017 la struttura del Fondo non ha subito variazioni di rilievo sia per quanto riguarda la struttura organizzativa interna che rispetto alle attività affidate in outsourcing. Dalle verifiche effettuate è emersa una generale conformità delle operazioni svolte allo Statuto del Fondo e alle prescrizioni della Autorità di Vigilanza.

Per quanto concerne le segnalazioni periodiche a Covip, il Service Amministrativo (Previnet SpA), nel mese di ottobre 2017, ha provveduto a trasmettere nuovamente a COVIP le segnalazioni relative ai primi trimestri del 2017 a seguito della segnalazione di taluni rilievi formali. Fatto salvo quest'ultimo intervento correttivo peraltro riconducibile a difficoltà rilevate nella trasmissione delle segnalazioni, comuni anche ad altre forme pensionistiche e comunque risolte da parte del Service Amministrativo, le verifiche effettuate hanno anche evidenziato che il Fondo ha regolarmente trasmesso la documentazione richiesta da Covip ottemperando a tutti gli obblighi di legge e agli adempimenti richiesti per l'anno 2017 entro le scadenze previste.

A questo proposito la Funzione di Controllo Interno, avvalendosi del Responsabile del Fondo ha comunque avviato una verifica sulla piattaforma "Infostat Covip" con particolare riferimento alle "informazioni Strutturali" che continuerà nel prosieguo del corrente anno.

Per quanto riguarda gli adempimenti richiesti dall'autorità di vigilanza, il Fondo risulta aver trasmesso a Covip entro il termine dei 30 giorni dall'approvazione da parte dell'Assemblea, il bilancio di esercizio 2016, accompagnato dalle relazioni degli Amministratori e del Collegio Sindacale; di aver trasmesso alla Covip la comunicazione relativa alla modifica statutaria deliberata dall'Assemblea del Fondo in data 28 settembre 2017, unitamente alla prescritta documentazione di accompagnamento ed inoltre di aver depositato in Covip l'aggiornamento con i nominativi dei nuovi componenti degli Organi Sociali, congiuntamente allo stralcio del verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2017 completo della verifica dei requisiti dei Consiglieri, dei Sindaci e del Responsabile del Fondo.

In relazione agli obblighi previsti dalla entrata in vigore della normativa EMIR – European Infrastructure Regulation, introdotta dal regolamento UE 648/2012 del 4 luglio 2012 sugli strumenti derivati OTC, il Fondo ha provveduto a compilare e ad inviare alla Commissione, entro il termine fissato dalla vigilanza il questionario pervenuto con circolare Covip n. 6909 del 14 dicembre 2016 "regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012 sugli strumenti finanziari derivati OTC, le controparti centrali e i repertori di dati sulle negoziazioni (Regolamento Emir).

Nell'ambito dell'esame del "processo di erogazione", la Funzione di Controllo Interno ha acquisito la documentazione prodotta da un campione di iscritti a supporto delle richieste di anticipazioni (per altre cause, per spese mediche e per acquisto prima casa), riscatti parziali e totali: la documentazione acquisita è risultata completa e dall'esame della stessa non sono emerse irregolarità ed anomalie in termini di calcolo delle imposte applicate.

Con la propria relazione, la Funzione di Controllo Interno, in ottemperanza alle prescrizioni della Vigilanza, ha inoltre fornito al Consiglio di Amministrazione un programma delle attività per l'anno 2018, che prevede, fra le altre cose la prosecuzione delle attività finalizzate alla verifica sulle procedure di controllo in ordine al corretto adempimento degli obblighi relativi alle segnalazioni di vigilanza da parte del Service Amministrativo, all'aggiornamento del Manuale delle procedure operative del Fondo e all'analisi del processo di erogazione delle prestazioni periodiche.

>> Controllo finanziario

Anche la funzione di controllo finanziario è stata esternalizzata alla Società "Bruni, Marino & C. S.r.l.", nell'intento di rafforzare il presidio del rischio delle gestioni finanziarie.

Il servizio fornisce, con frequenza settimanale, mensile e trimestrale, gli indicatori indispensabili per svolgere le valutazioni relative all'andamento della performance e del rischio assunto nella gestione, un'analisi dei comparti d'investimento, un commento dell'andamento macroeconomico ed un confronto del rendimento delle quote dei portafogli finanziari con altri indici di riferimento compreso quello di altri Fondi Pensione.

Trimestralmente dette informazioni sono ulteriormente incrementate con altri indicatori di rischio e con una valutazione specifica degli investimenti del Fondo Pensione.

Inoltre, con cadenza mensile è convocato il Comitato Rischi, dove, attraverso la piattaforma di monitoraggio di cui si è dotata la Società, vengono analizzati i temi di rischio emergenti, geopolitici e macroeconomici ed il loro impatto sull'economia reale e sui mercati finanziari.

La funzione di Controllo Finanziario ha confermato che al 31 dicembre 2017 la qualità e le modalità dei dati trasmessi dai gestori risultano soddisfacenti ai fini dei controlli della gestione ed inoltre che i parametri di misurazione del rischio previsti nelle convenzioni risultavano rispettati da parte delle società di gestione.

>> Funzione Finanza

La Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione – COVIP attraverso la Circolare del 30 ottobre 2012, "Disposizioni sul processo di attuazione della politica di investimento", ha disciplinato, come affinamento del processo di evoluzione dei modelli organizzativi interni, la istituzionalizzazione della funzione quale strategico presidio della gestione finanziaria. "Le disposizioni chiariscono che la funzione finanza collabora in stretto rapporto con l'organo di amministrazione contribuendo alla fase di impostazione della politica di investimento nonché al controllo delle strategie e delle attività dallo stesso definite". Pertanto, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 7 ottobre 2014, affidava la Funzione Finanza ad un Organo collegiale in possesso dei requisiti necessari. Tale Organo Collegiale che può avere un minimo di tre componenti dei quali uno, nominato Responsabile, rappresenta un rafforzamento rispetto alla precedente impostazione che prevedeva l'incarico assegnato ad un unico componente del Consiglio di Amministrazione. A fronte dell'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 ottobre 2017, il Consiglio conferiva l'incarico ai seguenti tre componenti: in qualità di Responsabile della Funzione Finanza veniva confermato il Consigliere Maurizio Frati e, contestualmente, venivano nominati gli altri due componenti, nelle persone del Consigliere Mario Raimondi e del Responsabile del Fondo Adriano Fioretti.

Il Responsabile, soggetto dotato di elevata professionalità, ha il compito di coordinare l'attività e si avvale dei supporti tecnici messi a disposizione da strutture esterne al Fondo, cui sono affidate le attività di monitoraggio; la funzione assolve tutte le mansioni alla medesima demandate dalla normativa di vigilanza.

>> Società tenute alla contribuzione

La composizione delle Società tenute alla contribuzione è modificata in quanto in data 20 febbraio 2017 venivano incorporate in UBI Banca, tra le altre, anche Banca Popolare di Ancona e Banca Carime. A far data dal 1 luglio 2017 veniva istituito un ente pubblico economico denominato "Agenzia delle Entrate – Riscossione" che subentrava in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo ad Equitalia Servizi di Riscossione. Quindi le Società tenute alla contribuzione, alla data del 31 dicembre 2017, risultano essere 4 e precisamente: UBI Banca, Credito Valtellinese, Agenzia delle Entrate-Riscossione e UBI Leasing.

>> Organi Sociali

A conferma di quanto indicato nel capitolo relativo alle Attività del Fondo per l'Anno 2017, a causa della scadenza del mandato, è variata la composizione degli Organi Sociali. In particolare sono stati nominati tre nuovi consiglieri nell'ambito di quelli nominati dalle aziende, due per effetto della scadenza del mandato triennale a far tempo dall'insediamento ed uno per dimissioni. Mentre sono stati tutti riconfermati quelli di espressione sindacale.

L'elenco completo dei componenti del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio dei Sindaci è riportato in seconda pagina del bilancio.

>> La popolazione del Fondo

L'attuazione delle previsioni dell'articolo 25 dello Statuto, nella parte che riguarda la possibilità per gli iscritti d'investire anche su più linee d'investimento, nei limiti fissati dal Consiglio (attualmente pari a due linee) causa la disuguaglianza fra il numero degli iscritti nel libro soci e le posizioni d'investimento accese. Nel numero complessivo delle adesioni, sono 95 coloro che hanno la doppia posizione in quanto a fronte di una scelta d'investimento iniziale nel comparto finanziario non hanno successivamente dato indicazioni riguardo alla destinazione del TFR, 279 gli aderenti che hanno la doppia posizione per una scelta individuale ed uno è l'iscritto che alimenta la propria posizione esclusivamente con TFR "silente". Il collettivo della Sezione II, pari a 2.268 iscritti, ha registrato un incremento di 5 unità derivante da 22 uscite (12 prestazioni in capitale e 10 riscatti integrali) e da 27 nuove adesioni.

Nella tabella che segue si dà la rappresentazione della movimentazione degli aderenti della Sez. II ripartita per Società e modalità di adesione.

Numero delle adesioni ed uscite – Sez. II

Società	Tot. iscritti	Adesioni esplicite		Adesioni TFR tacito	Adesioni familiari fiscalmente a carico	Cambio Azienda entrate	Cambio Azienda uscite	Usciti	Tot. iscritti
	31/12/2016	Tempo ind.	Tempo det.						31/12/2017
Banca Popolare di Ancona	1.804						1.804		0
Banca Carime	13						13		0
UBI Banca	0	3	1		21	1.817		18	1.824
Credito Valtellinese	292				2			2	292
UBI Leasing	27								27
Equitalia Servizi Riscossione	127						127		0
Agenzia delle Entrate Riscossione	0					127		2	125
Totali	2.263	3	1	0	23	1.944	1.944	22	2.268

Nella tabella che segue l'insieme delle posizioni aperte è ripartito per società, sezione e linea:

Posizioni in essere per Società

Società	Sez. I	Sez. II - comparto finanziario				Sez. II - comparto assicurativo		Totali	Totali Fondo
	Tot.	Linea 1	Linea 2	Linea 3	Linea 4	Linea 5 Allianz Ras	Linea 5 UnipolSai		
UBI Banca	86	286	655	552	287	200	177	2.157	2.243
Credito Valtellinese	66	66	134	57	34	23	1	315	381
Agenzia delle Entrate Riscossione	2	15	73	31	14	9	0	142	144
UBI Leasing	0	9	6	11	4	1	0	31	31
Totali	154	376	868	651	339	233	178	2.645	2.799

Nelle tabelle successive sono esposti i pensionati diretti e di reversibilità ripartiti per sesso e distribuiti per classi di età della Sezione I e gli iscritti della Sezione II, suddivisi anche per linea d'investimento prescelta.

Sez. I a prestazione definita: iscritti, pensionati diretti e di reversibilità

Classi di età	Sez. I		Sez. I - totali		
	M	F	ass	%	% cum
inferiore a 60	2	5	7	4,54%	4,54%
tra 60 e 64	0	1	1	0,65%	5,19%
tra 65 e 69	2	6	8	5,19%	10,38%
tra 70 e 74	7	7	14	9,09%	19,47%
tra 75 e 79	34	19	53	34,42%	53,89%
tra 80 e 84	23	13	36	23,38%	77,27%
85 e oltre	16	19	35	22,73%	100,00%
Totali	84	70	154¹	100,00%	

¹ Sono compresi in tale numero 14 iscritti provenienti dal Credito Valtellinese non percipienti prestazioni a fine anno.

Sez. II a contribuzione definita: posizioni degli iscritti nella fase di accumulo

Classi di età	Comparto finanziario								Comparto assicurativo				Sez. II - totali		
	Linea 1		Linea 2		Linea 3		Linea 4		Linea 5 Allianz Ras		Linea 5 UnipolSai				
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	ass	%	% cum
inferiore a 20	0	0	0	0	3	8	9	9	0	0	0	0	29	1,10%	1,10%
tra 20 e 24	1	1	2	1	3	3	3	4	1	1	0	0	20	0,76%	1,86%
tra 25 e 29	0	2	2	4	2	9	1	7	0	2	1	0	30	1,13%	2,99%
tra 30 e 34	3	5	16	9	21	16	26	9	9	5	1	3	123	4,65%	7,64%
tra 35 e 39	8	11	25	53	39	43	24	23	5	9	3	4	247	9,34%	16,98%
tra 40 e 44	12	27	40	61	53	64	45	23	4	7	15	13	364	13,76%	30,74%
tra 45 e 49	25	33	62	71	71	58	46	27	15	8	29	19	464	17,53%	48,27%
tra 50 e 54	39	34	100	67	72	44	41	9	9	7	30	10	462	17,47%	65,74%
tra 55 e 59	44	41	122	72	60	32	23	3	30	20	16	4	467	17,66%	83,40%
tra 60 e 64	50	18	107	29	36	5	4	2	43	26	21	3	344	13,01%	96,41%
65 e oltre	16	6	23	2	7	2	1	0	29	3	6	0	95	3,59%	100,00%
Totali	198	178	499	369	367	284	223	116	145	88	122	56	2.645	100,00%	

>> Gestione amministrativa.

> Sezione I a prestazione definita.

Il 2017 è stato il tredicesimo anno di gestione della sezione a prestazione definita, dopo il conferimento delle risorse effettuato dalle Società aderenti il 30 dicembre 2004. Le pensioni pagate complessivamente ai 152 aventi diritto, pensionati diretti e di reversibilità, ammontano ad € 924.340. L'attivo netto destinato alle prestazioni è diminuito di € 792.901, derivante dallo sbilancio fra le prestazioni erogate, il reintegro effettuato dalle Società ed il rendimento della gestione.

Le valutazioni attuariali riferite al 31 dicembre 2017, effettuate dallo Studio Olivieri & Associati di Roma sui tre collettivi, hanno fatto emergere un avanzo pari a € 240.998 per UBI Banca, un deficit per Credito Valtellinese e per Agenzia delle Entrate-Riscossione rispettivamente di € 14.844 ed € 1.172 che è stato già ripianato dalle due Società con versamenti acquisiti a patrimonio nel mese di dicembre 2017.

Le ipotesi attuariali utilizzate hanno considerato i seguenti parametri: tasso annuo di attualizzazione dello 0,83% (media ponderata dei tassi EUR Composite AA al 30.11.2017), tasso annuo di rivalutazione delle pensioni del 1,20%, tasso di inflazione del 1,50%, tavole di mortalità SI 2016 e tavole INPS per le proiezioni al 2017 relativamente alla probabilità annua di lasciare famiglia.

Nell'ambito delle valutazioni in questione si è tenuto conto delle previsioni di cui al DM Economia 259/2012.

Nella tabella che segue si da evidenza del patrimonio suddiviso per ciascun collettivo di riferimento.

Patrimonio della Sezione I

		UBI Banca	Credito Valtellinese	Agenzia delle Entrate Riscossione	totali
+ patrimonio al	31/12/2016	6.823.974	5.337.642	53.913	12.215.529
+ integrazione deficit patrimoniale	anno 2017	-	14.844	6.467	21.311
- pagamento pensioni	anno 2017	-508.983	-409.826	-5.531	-924.340
+ rendimenti realizzati	anno 2017	61.564	48.041	523	110.128
Parziali		6.376.555	4.990.701	55.372	11.422.628
+ patrimonio al	31/12/2017	6.376.555	4.990.701	55.372	11.422.628

>> **Sezione II a contribuzione definita.** I contributi di competenza ed i trasferimenti in entrata pervenuti a questa sezione del Fondo, nel corso dell'anno, ammontano complessivamente a € 9.883.595. Tale ammontare, al netto dei trasferimenti in uscita, dei riscatti, delle anticipazioni, dei risultati e degli oneri di gestione finanziaria ed amministrativa, ha determinato la variazione in aumento dell'attivo destinato a patrimonio di € 6.148.771.

Nel corso del 2017 gli iscritti hanno effettuato variazioni del proprio profilo d'investimento per un importo pari ad € 4.671.578 movimentando 100 posizioni in entrata e 103 in uscita. Per quanto riguarda tre switch dalla linea assicurativa 5 UnipolSai (n. 2) e dalla linea assicurativa 5 Allianz Ras (n. 1) alla linee finanziarie 2, 3 e 4 per complessivi € 54.172, richiesti nel mese di dicembre 2017, si evidenzia che tali operazioni si sono concluse nel mese di gennaio 2018. Pertanto il complesso delle operazioni di switch presenta una differenza per tale importo.

Nel precedente esercizio le risorse oggetto di variazione di linee erano state pari ad € 4.879.342 e le posizioni interessate erano state 89 in entrata e 84 in uscita.

Sezione II – variazione linea

Mese	Sez. II - comparto finanziario														Sez. II - comparto assicurativo									
	Linea 1				Linea 2				Linea 3				Linea 4				Linea 5 Allianz RAS				Linea 5 UnipolSai			
	Entrate		Uscite		Entrate		Uscite		Entrate		Uscite		Entrate		Uscite		Entrate		Uscite		Entrate		Uscite	
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Gennaio-17			3	176.233	3	176.233	2	27.322	2	27.322	1	84.278					1	84.278						
Febbraio-17			5	68.113	4	55.849			1	3.800			1	11.928	1	3.464								
Marzo-17			5	395.895	2	47.887	3	229.666	5	336.434							2	305.351	1	64.647	1	22.789	1	22.253
Aprile-17	1	7.656			1	32.283	1	34.310	2	64.798									3	70.427				
Maggio-17			10	422.226	8	311.473	10	658.366	10	694.849	4	144.997	4	136.953	1	27.850	3	110.164						
Giugno-17			5	341.740	1	45.562			4	218.671							1	143.912	1	66.405				
Luglio-17			3	163.800	3	205.140	1	129.338	2	165.504	2	72.301	2	72.301					1	77.506				
Agosto-17			3	158.325	2	72.037	2	36.961	5	145.674	2	98.908	1	86.699	1	10.216								
Settembre-17			2	210.737	3	215.938			2	10.567			1	67.002					1	67.002			3	15.768
Ottobre-17	1	68.598	2	127.985	3	152.953	4	167.415	4	94.604	1	8.578	4	102.865	3	91.053							2	23.989
Novembre-17							4	102.664	3	80.311	1	28.052	3	58.851	1	8.446								
Dicembre-17			2	11.904					3	174.219			1	5.951					3	180.370			2	42.068
Totali	2	76.254	40	2.076.958	30	1.315.355	27	1.386.042	43	2.016.753	11	437.114	17	542.550	7	141.029	7	643.705	10	526.357	1	22.789	8	104.078

Dall'inizio dell'anno 251 posizioni sono state interessate da anticipazioni per un utilizzo complessivo di € 3.845.833, di cui 207 sono state le posizioni movimentate dalla causale "ulteriori esigenze" prevista dal D.lgs. 252/05 per un importo di € 2.455.905. Il numero delle posizioni anticipate è aumentato rispetto al precedente esercizio del 35,70% a fronte di un aumento del 42,70% degli importi anticipati.

Sezione II – anticipazioni

	Anno	Comparto finanziario								Comparto assicurativo				Totale	
		L1		L2		L3		L4		Allianz RAS		UnipolSai			
		N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Prima casa di abitazione - acquisto	2015	3	129.142	8	324.831	10	516.246	3	180.573	4	363.930	8	190.991	36	1.705.713
	2016	2	85.223	4	193.833	6	202.445	3	165.004	-	-	-	-	15	646.505
	2017	1	53.700	7	275.778	3	192.193	3	141.309	5	291.470	2	73.121	21	1.027.571
Prima casa di abitazione - ristrutturazione	2015	1	10.037	4	86.707	5	127.786	3	24.598	-	-	1	11.671	14	260.799
	2016	1	9.005	4	58.922	3	36.875	3	87.326	-	-	1	7.112	12	199.240
	2017	1	44.845	6	101.418	8	155.729	5	46.528	2	7.349			22	355.869
Spese mediche	2015	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	2016	-	-	1	2.933	1	36.785	-	-	-	-	-	-	2	39.717
	2017	-	-	-	-	1	6.488	-	-	-	-	-	-	1	6.488
Ulteriori esigenze	2015	30	294.578	64	682.702	41	364.443	25	166.165	8	195.800	15	67.024	183	1.770.712
	2016	24	159.587	52	593.330	36	373.324	19	210.065	16	409.768	9	62.833	156	1.808.907
	2017	23	345.995	68	887.902	61	597.226	32	255.423	17	337.061	6	32.298	207	2.455.905
Totali	2015	34	433.757	76	1.094.240	56	1.008.475	31	371.336	12	559.730	24	269.686	233	3.737.224
	2016	27	253.815	61	849.018	46	649.429	25	462.395	16	409.768	10	69.945	185	2.694.370
	2017	25	444.540	81	1.265.098	73	951.636	40	443.260	24	635.880	8	105.419	251	3.845.833
															10.277.427

Nel corso dell'ultimo anno 22 iscritti (per 24 posizioni) hanno estinto la propria posizione e 8 iscritti (per 12 posizioni) hanno estinto parzialmente (50%) la propria posizione per un importo globale di € 2.437.014. Di questi, 12 hanno beneficiato della prestazione in capitale, 18 (per 24 posizioni), avendo perso il requisito di partecipazione, hanno riscattato la propria posizione.

Sezione II – liquidazioni

	Anno	Comparto finanziario								Comparto assicurativo				Totale	
		L1		L2		L3		L4		Allianz RAS		UnipolSai		N.	Importo
		N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo		
Prestazioni in forma di capitale	2015	4	202.234	2	131.358	-	-	-	-	3	194.296	-	-	9	527.888
	2016	3	179.881	3	209.823	1	45.682	-	-	2	115.475	-	-	9	550.861
	2017	3	201.832	3	282.189	2	152.159	-	-	4	690.609	-	-	12	1.326.789
Trasferimenti	2015	1	50.673	-	-	1	46.807	-	-	-	-	-	-	2	97.480
	2016	-	-	-	-	-	-	-	-	2	178.440	-	-	2	178.440
	2017	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riscatto posizioni	2015	1	50.513	7	541.558	2	182.868	1	93.488	2	66.451	2	54.506	15	989.384
	2016	5	220.362	3	80.288	1	40.648	2	136.078	2	81.392	-	-	13	558.768
	2017	2	152.934	6	301.673	4	145.009	3	92.707	7	405.369	2	12.533	24	1.110.225
Totali	2015	6	303.420	9	672.916	3	229.675	1	93.488	5	260.747	2	54.506	26	1.614.752
	2016	8	400.243	5	290.111	2	86.330	2	136.078	6	375.307	-	-	24	1.288.069
	2017	5	354.766	9	583.862	6	297.168	3	92.707	11	1.095.978	2	12.533	36	2.437.014
															5.339.838

>> **Spese di amministrazione e di gestione.** Ai sensi dell'art. 29 dello Statuto gli oneri connessi all'amministrazione e gestione ordinaria del Fondo sono a carico delle società aderenti, in attuazione dei vigenti accordi sottoscritti nel tempo. Detti oneri, se non direttamente imputabili alle singole Società, sono ripartiti in proporzione al numero di iscritti alle sezioni I e II riferiti a ciascun collettivo di provenienza rispetto al totale di fine esercizio. Gli oneri di competenza dell'anno 2017 ammontano a complessivi € 605.969,03 a fronte di € 594.258,61 del 2016, e sono stati ripartiti come segue:

Ripartizione delle spese di amministrazione e di gestione fra le Società aderenti

Società	Iscritti		Costi		
			Ripartibili	Di diretta imputazione	Totale
	Assoluto	%			
UBI Banca	1.910	78,87%	478.875,14	753,67	479.628,81
Credito Valtellinese	358	14,78%	86.848,28	125,62	86.973,90
Agenzia delle Entrate Riscossione	127	5,24%	32.034,13	516,39	32.550,52
UBI Leasing	27	1,11%	6.815,80	-	6.815,80
Totali	2.422	100,00%	604.573,35	1.395,68	605.969,03

Dettaglio del saldo delle spese di amministrazione e di gestione per capitolo di spesa

DESCRIZIONE	SEZ. I	Sez. II - Comparto finanziario				Sez. II - Comparto assicurativo		Totale Fondo
		Linea 1	Linea 2	Linea 3	Linea 4	L.5 Allianz RAS	L.5 UnipolSai	
Consulenze tecniche	1.395,68	0	0	0	0	0	0	1.395,68
Contributo INPS sindaci	56,12	137,02	316,31	237,23	123,54	84,91	64,87	1.020,00
Contributo INPS amministratori	19,52	47,66	110,02	82,52	42,97	29,53	22,56	354,78
Spese per funzione finanza	525,13	1.518,01	3.504,35	2.628,27	1.368,64	0	0	9.544,40
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amm.	35,30	86,20	198,99	149,24	77,71	53,41	40,81	641,66
Gettoni presenza altri consiglieri	121,04	295,53	682,24	511,68	266,45	183,15	139,91	2.200,00
Rimborsi spese altri consiglieri	132,82	324,28	748,61	561,45	292,37	200,95	153,52	2.414,00
Rimborso spese delegati	160,31	391,39	903,54	677,65	352,88	242,54	185,29	2.913,60
Compensi Presidente Collegio Sindacale	350,75	856,38	1.976,96	1.482,72	772,11	530,67	405,41	6.375,00
Rimborsi spese Presidente Collegio Sindacale	0	0	0	0	0	0	0	0
Compensi altri sindaci	968,60	2.364,89	5.459,38	4.094,53	2.132,18	1.465,47	1.119,55	17.604,60
Rimborsi spese altri sindaci	110,09	268,79	620,50	465,37	242,34	166,56	127,24	2.000,89
Compensi Società di Revisione	745,08	1.819,15	4.199,52	3.149,64	1.640,13	1.127,29	861,19	13.542,00
Rimborso spese Società di Revisione	59,61	145,53	335,96	251,97	131,21	90,18	68,90	1.083,36
Rimborso spese Responsabile del Fondo	70,42	171,94	396,93	297,70	155,02	106,55	81,40	1.279,96
Personale in comando	17.384,09	42.444,28	97.983,06	73.487,30	38.267,58	26.301,90	20.093,30	315.961,51
Controllo interno	1.006,86	2.458,31	5.675,03	4.256,27	2.216,40	1.523,36	1.163,77	18.300,00
Spese consulenza	1.488,43	4.302,68	9.932,78	7.449,58	3.879,28	0	0	27.052,75
Spese per Servizi Amm.vi PREVINET	5.819,61	4.190,50	9.673,82	7.255,36	3.778,14	2.596,77	1.983,80	35.298,00
Spese per Servizi Amm.vi PREVINET - titoli	6.831,04	7.223,12	16.674,65	12.505,99	6.512,34	4.476,03	3.419,46	57.642,63
Spese per Servizi Amm.vi PREVINET -canoni e servizi IT	1.115,52	4.713,79	10.881,83	8.161,37	4.249,93	2.921,03	2.231,53	34.275,00
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	322,92	15,71	36,26	27,20	14,16	9,73	7,44	433,42
Contributo annuale Covip	301,54	736,22	1.699,57	1.274,68	663,77	456,23	348,53	5.480,54
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Bolli e Postali	1.413,55	246,74	569,60	427,20	222,46	152,88	116,81	3.149,24
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	78,64	192,00	443,23	332,43	173,11	118,98	90,89	1.429,28
Oneri bancari	2.455,71	5.802,51	13.395,16	10.046,37	5.231,52	0	0	36.931,27
Servizi vari	7,94	19,39	44,76	33,57	17,48	12,01	9,18	144,33
Sopravvenienze attive	-0,27	-0,66	-1,51	-1,13	-0,59	-0,41	-0,31	-4,88
Spese di rappresentanza	52,02	127,00	293,18	219,88	114,50	78,70	60,12	945,40
Spese telefoniche	19,53	47,69	110,09	82,57	43,00	29,54	22,58	355,00
Spese varie	58,44	142,68	329,37	247,03	128,64	88,41	67,54	1.062,11
Spese pubblicazione bando di gara	0	193,37	446,40	334,80	174,34	119,85	91,54	1.360,30
Vidimazioni e certificazioni	207,42	506,43	1.169,11	876,83	456,60	313,83	239,75	3.769,97
Arrotondamenti passivi	0,01	0,04	0,09	0,07	0,03	0,04	0,02	0,30
Altri costi e oneri	0,71	1,74	4,01	3,01	1,57	1,07	0,82	12,93
Altri ricavi e proventi	-43.314,18	-81.790,31	-188.813,80	-141.610,35	-73.741,81	-43.481,16	-33.217,42	-605.969,03
Totale saldo gestione amministrativa	0	0	0	0	0	0	0	0

>> **Gestione finanziaria.**

> **L'evoluzione del Patrimonio del fondo.** Nella tabella che segue viene dato conto dell'evoluzione che ha avuto il patrimonio complessivo del Fondo, ripartito nelle due sezioni, nel corso dell'anno 2017.

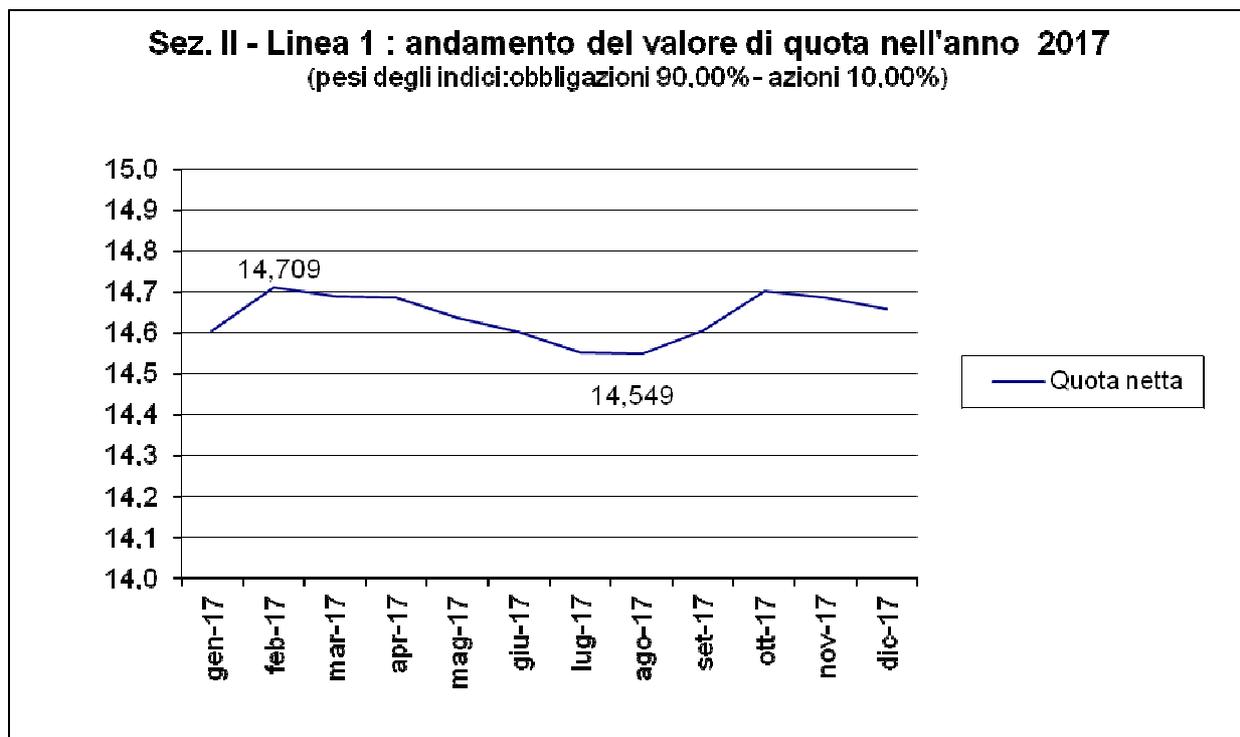
Periodo	Sez. I	Sez. II - Comparto finanziario								Sez. II - Comparto assicurativo		Sez. II - Totali	Patrimonio
		Linea 1		Linea 2		Linea 3		Linea 4		Linea 5 Allianz RAS	Linea 5 UnipolSai		
		Valore quota	Attivo netto destinato alle prestazioni	Valore quota	Attivo netto destinato alle prestazioni	Valore quota	Attivo netto destinato alle prestazioni	Valore quota	Attivo netto destinato alle prestazioni	Attivo netto destinato alle prestazioni(*)	Attivo netto destinato alle prestazioni(*)		
Dicembre 16	12.215.529	14,700	29.127.371	17,061	70.973.523	19,678	43.498.884	18,300	17.860.787	20.778.779	8.157.257	190.396.601	202.612.130
Gennaio 17	12.021.032	14,604	28.711.396	16,966	70.872.780	19,543	43.315.159	18,255	17.868.106	20.878.392	8.134.629	189.780.462	201.801.494
Febbraio 17	12.088.340	14,709	28.953.606	17,135	71.676.681	19,841	44.056.464	18,631	18.265.782	20.620.390	8.170.985	191.743.908	203.832.248
Marzo17	11.997.942	14,688	28.620.089	17,142	71.497.366	19,860	44.591.026	18,857	18.397.779	20.858.151	8.211.734	192.176.145	204.174.087
Aprile 17	11.931.786	14,686	28.790.647	17,168	71.913.593	19,898	44.832.324	19,013	18.606.707	20.527.334	8.251.631	192.922.236	204.854.022
Maggio 17	11.832.640	14,635	28.264.445	17,094	71.349.305	19,829	45.267.670	19,063	18.779.098	20.559.949	8.267.641	192.488.108	204.320.748
Giugno 17	11.736.240	14,601	27.952.246	17,044	71.319.997	19,776	45.460.335	19,026	18.830.313	20.629.226	8.307.458	192.499.575	204.235.815
Luglio 17	11.642.379	14,552	27.706.180	17,044	71.509.305	19,825	45.824.644	19,067	19.014.821	20.550.903	8.346.912	192.952.765	204.595.144
Agosto 17	11.555.721	14,549	27.372.127	17,042	71.744.096	19,859	45.861.252	19,107	19.202.917	20.487.651	8.386.321	193.054.364	204.610.085
Settembre 17	11.578.072	14,603	27.310.218	17,159	72.451.897	20,014	46.342.540	19,375	19.622.021	20.426.615	8.397.777	194.551.068	206.129.140
Ottobre 17	11.636.311	14,702	27.442.051	17,279	72.946.778	20,201	46.908.763	19,699	19.994.199	20.167.910	8.405.876	195.865.577	207.501.888
Novembre 17	11.576.099	14,685	27.518.042	17,278	73.015.674	20,251	47.177.037	19,675	20.120.870	20.031.092	8.444.749	196.307.464	207.883.563
Dicembre 17	11.422.628	14,656	27.664.448	17,274	73.412.358	20,269	47.720.227	19,717	20.366.694	20.281.012	8.686.435	198.131.174	209.553.802

(*) nei primi 11 mesi dell'anno il valore delle polizze è dato dall'attivo netto destinato alle prestazioni di fine anno precedente e dal saldo della gestione previdenziale, soltanto il mese di fine anno include il rendimento della polizza.

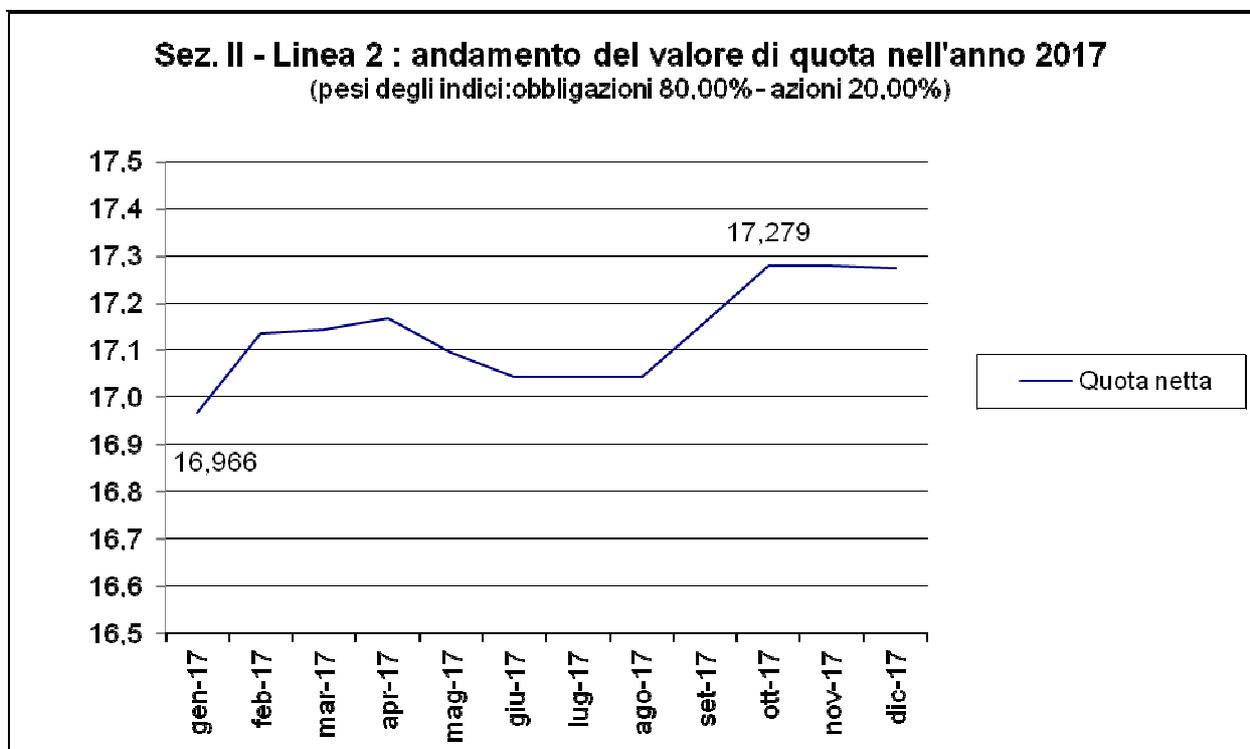
>> Evoluzione del valore delle quote delle linee della Sez. II - Il valore della quota al 31.12.2017 misura in sintesi l'aumento delle quotazioni verificatosi, nel corso dell'anno.

Indicatori	Linea 1	Linea 2	Linea 3	Linea 4
Valore di partenza al 03.05.2004	10,000	10,000	10,000	10,000
Valore al 31.12.2004	10,463	10,486	10,660	10,620
Valore al 31.12.2005	10,957	11,222	11,991	12,402
Valore al 31.12.2006	10,925	11,574	12,720	13,825
Valore al 31.12.2007	11,091	11,876	13,041	14,288
Valore al 31.12.2008	11,518	11,522	11,305	10,502
Valore al 31.12.2009	12,180	12,480	12,752	12,083
Valore al 31.12.2010	12,414	12,991	13,570	12,484
Valore al 31.12.2011	12,608	13,102	13,244	12,019
Valore al 31.12.2012	13,433	14,175	14,973	13,521
Valore al 31.12.2013	13,503	14,711	16,144	15,545
Valore al 31.12.2014	14,268	16,021	18,024	16,835
Valore al 31.12.2015	14,432	16,482	18,651	17,446
Valore al 31.12.2016	14,700	17,061	19,678	18,300
Valore al 31.12.2017	14,656	17,274	20,269	19,717
Incremento % netto valore quota da inizio gestione	+46,56%	+72,74%	+102,69%	+97,17%
Incremento % netto valore quota da inizio anno 2017	-0,30%	+1,25%	+3,00%	+7,74%

>> **Andamento del valore delle quote nel corso dell'anno 2017.** Nei grafici seguenti è data rappresentazione dell'andamento del valore della quota di ciascuna linea della Sez. II verificatosi nel corso dell'anno 2017, con evidenza dei minimi e massimi raggiunti.

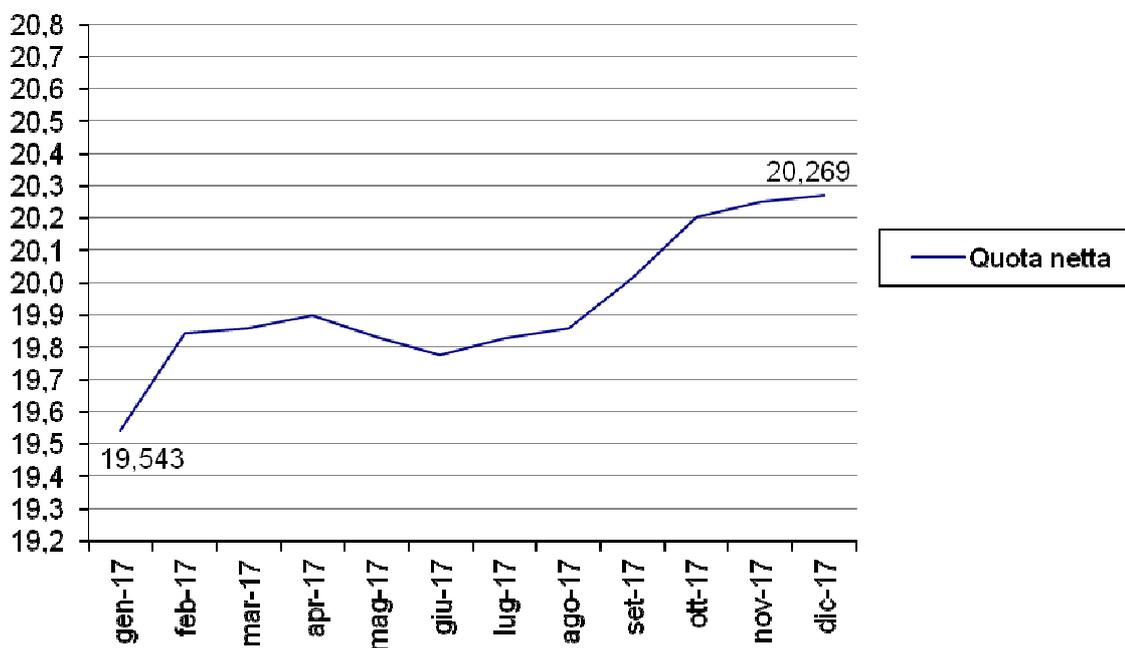


Il valore massimo della quota è stato raggiunto con la valorizzazione del 28 febbraio 2017.



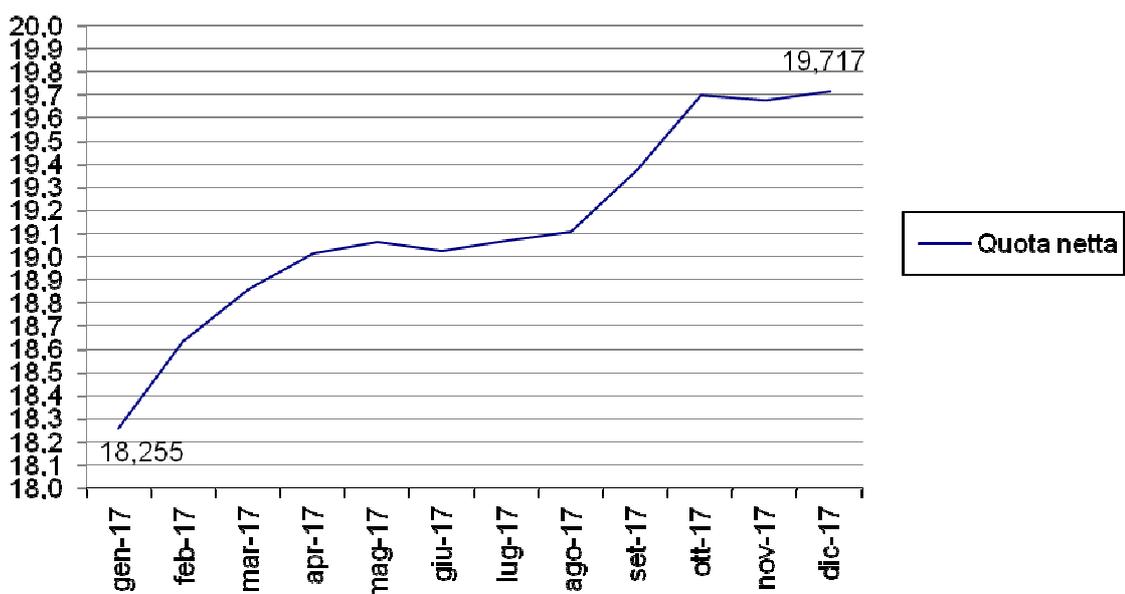
Il valore massimo della quota è stato raggiunto con la valorizzazione del 31 ottobre 2017.

Sez. II - Linea 3 : andamento del valore di quota nell'anno 2017
 (pesi degli indici:obbligazioni 65.00% - azioni 35.00%)



Il valore massimo della quota è stato raggiunto con la valorizzazione del 31 dicembre 2017.

Sez. II - Linea 4 : andamento del valore di quota nell'anno 2017
 (pesi degli indici:obbligazioni 40.00% - azioni 60.00%)



Il valore massimo della quota è stato raggiunto con la valorizzazione del 31 dicembre 2017.

>> Confronto rendimenti lordi di portafoglio e di benchmark.

Viene di seguito esposto il confronto al 31 dicembre 2017 tra il rendimento di ciascuna linea d'investimento e quello del relativo benchmark, realizzati sia a partire dall'inizio della gestione che dall'inizio del 2017. Il rendimento del portafoglio è calcolato con il metodo del time weighted ed è al lordo delle commissioni di gestione e dell'imposta per un omogeneo confronto con il benchmark. Inoltre le serie storiche utilizzate sono ottenute da rilevazioni effettuate alla chiusura del venerdì di ogni settimana, utili anche ai fini del calcolo della Tracking error volatility.

Linea d'investimento interessata	Periodo di riferimento	Performance portafoglio	Performance benchmark
Sez. I	Da inizio gestione (01/01/2005)	44,66%	40,56%
	Da inizio anno 2017	1,02%	1,32%
Sez. II – linea 1	Da inizio gestione (03/05/2004)	47,56%	44,48%
	Da inizio anno 2017	-0,29%	-0,31%
Sez. II – linea 2	Da inizio gestione (03/05/2004)	69,84%	57,26%
	Da inizio anno 2017	1,73%	1,32%
Sez. II – linea 3	Da inizio gestione (03/05/2004)	92,14%	74,27%
	Da inizio anno 2017	3,93%	4,25%
Sez. II – linea 4	Da inizio gestione (03/05/2004)	86,12%	65,11%
	Da inizio anno 2017	9,78%	9,06%

>> Controllo del rischio.

Il controllo del rischio assunto dai Gestori finanziari nell'impiego delle risorse a loro disposizione avviene, come da convenzione, attraverso l'indicatore della Volatilità (Deviazione Standard)² del rendimento del portafoglio rispetto a quello del relativo benchmark; in particolare, la volatilità del rendimento del portafoglio non deve eccedere di oltre il 20% la volatilità del rendimento del benchmark.

La verifica dell'indicatore è stata effettuata a partire dal 1° gennaio 2017, tramite rilevazioni settimanali annualizzate.

Di seguito si riporta il prospetto con le rilevazioni al 31 dicembre 2017 e si precisa, nel contempo, che non vi sono stati debordi in corso d'anno rispetto al limite di convenzione.

Linea di investimento	Volatilità del portafoglio	Volatilità del benchmark	Volatilità del benchmark + 20%
Sezione I	3,24%	2,96%	3,55%
Sezione II – Linea 1	2,30%	2,26%	2,71%
Sezione II – Linea 2	3,43%	2,96%	3,55%
Sezione II – Linea 3	5,08%	4,69%	5,63%
Sezione II – Linea 4	7,24%	7,29%	8,75%

² Volatilità del portafoglio e del benchmark: rappresenta la misura entro la quale si muove in media il rendimento del portafoglio e del benchmark rispetto alla media dei risultati ottenuti nel periodo.

>> Rendimento delle polizze del comparto assicurativo.

Le risorse affidate in gestione alle due Compagnie sono investite nella gestione speciale Vitariv per l'Allianz RAS e Fondicoll UnipolSai per la UnipolSai.

A conferma di quanto introdotto "Legge di Stabilità" dell'anno 2015 che ha modificato le regole di calcolo dell'imposta sui rendimenti dei Fondi Pensione, per quanto concerne l'aliquota applicata, le Compagnie ci hanno comunicato le seguenti modalità di applicazione:

- Allianz Ras: ha provveduto alla determinazione della quota parte di "titoli agevolati" presenti nella Gestione Separata VITARIV (tramite applicazione del criterio "patrimoniale forfetario") alla data di chiusura dell'esercizio contabile che ha dato origine al rendimento applicato nell'anno 2017 per la rivalutazione del contratto (ovvero al 30/09/2017): tale percentuale ammontava al 40,07%.
Ne deriva pertanto un'aliquota media di tassazione del 16,99%.
- UnipolSai: ha provveduto alla determinazione della quota parte di "titoli agevolati" presenti nella Gestione Separata Fondicoll UnipolSai (tramite applicazione del criterio "patrimoniale forfetario") alla data di chiusura dell'esercizio contabile che ha dato origine al rendimento applicato nell'anno 2017 per la rivalutazione del contratto (ovvero al 30/09/2017): tale percentuale ammontava al 69,91%.
Ne deriva pertanto un'aliquota media di tassazione del 14,76%.

Rendimento netto delle gestioni speciali retrocesso al Fondo		
Anno	Linea 5 Allianz RAS	Linea 5 UnipolSai (*)
2013	2,874%	3,035%
2014	2,365%	2,967%
2015	2,219%	2,881%
2016	2,119%	2,753%
2017	2,025%	2,369%

(*) La rivalutazione delle posizioni non corrisponde al rendimento ottenuto a causa delle commissioni di caricamento imputate ai premi versati in questa polizza vita di ramo I. Le commissioni variano in funzione dell'età anagrafica dell'interessato al momento del versamento del premio.

>> Investimenti nei portafogli – Estratto della analisi del Gestore assicurativo Allianz Ras in merito alla gestione speciale VITARIV GROUP

La gestione separata "Vitariv Group" è il risultato di un'operazione straordinaria di scissione dalla gestione separata "Vitariv" con effetto dal 1 giugno del 2017. La politica di investimento adottata dalla compagnia Allianz nella gestione separata Vitariv ha l'obiettivo di ottimizzare gli investimenti in coerenza con gli impegni contrattuali e di conseguire un rendimento annuo tendenzialmente stabile e coerente nel medio termine con il trend dei mercati finanziari.

Le scelte di investimento sono effettuate sulla base delle previsioni sull'evoluzione dei tassi di interesse e dei rendimenti delle diverse classi di attività, considerando le opportunità di posizionamento sui diversi tratti della curva dei rendimenti e su diverse classi di attività, nonché sulla base dell'analisi dell'affidabilità degli emittenti. Le risorse della gestione sono principalmente investite in titoli obbligazionari di media/lunga durata di emittenti governativi e societari di elevato merito creditizio e residualmente in fondi specializzati (immobiliari, infrastrutturali, di private equity). Nel corso dell'anno di gestione, che considera anche i mesi precedenti la scissione dalla gestione Vitariv, l'attività di investimento netto ha privilegiato i titoli obbligazionari societari e ridotto l'esposizione ai titoli di stato. La duration del portafoglio obbligazionario è pressoché invariata ed il risultato della gestione proviene quasi totalmente dagli interessi maturati su titoli obbligazionari.

>> Investimenti nei portafogli – Estratto della analisi del gestore assicurativo UnipolSai in merito alla gestione speciale FONDICOLL UNIPOLSAI

"Fondicoll UnipolSai" adotta una politica di investimento basata prevalentemente sull'impiego del portafoglio in Titoli di Stato ed obbligazioni denominate in Euro, caratterizzate da elevata liquidità e buon merito creditizio.

L'operatività in Titoli di Stato, nel corso del 2017 è stata improntata all'aumento della diversificazione del portafoglio, investendo principalmente i flussi di cassa in entrata in titoli governativi olandesi, spagnoli, irlandesi, sloveni e francesi. Le scadenze movimentate hanno riguardato prevalentemente i segmenti a breve termine e a medio-lungo della curva dei tassi. Gli acquisti sono stati effettuati con l'obiettivo di mantenere gli investimenti coerenti con il profilo delle passività. L'esposizione complessiva a questa asset class è diminuita rispetto all'anno precedente, in favore delle altre componenti del portafoglio, ed in particolare di una maggiore quota di liquidità.

In merito alla componente di credito, si evidenzia un incremento dell'esposizione complessiva a seguito di acquisti di titoli corporate finanziari e non finanziari.

Il peso della componente azionaria è stato azzerato nel corso dell'anno, con l'obiettivo di ridurre i rischi presenti in portafoglio.

Il peso della componente investimenti alternativi è stato incrementato, inserendo fondi con un focus su investimenti in prestiti e fondi infrastrutturali, con l'obiettivo di diversificare i rischi presenti in portafoglio.

La duration del portafoglio è diminuita da 6,05 a fine settembre 2016 a 5,58 a fine settembre 2017.

>> Conflitti di interesse

Si riporta di seguito un elenco delle posizioni che alla data del 31 dicembre 2017 risultano essere in conflitto di interesse rispetto al gestore:

TITOLI IN CONFLITTO DI INTERESSI			
Gestore	Portafoglio	ISIN	Descrizione
Mediobanca SGR	Linea 1	XS1615501837	MEDIOBANCA SPA
Amundi AM SGR	Linea 2	LU1599403067	PI EUROPEAN EQUITY-IEURND
	Linea 2	LU1599403141	PI US EQUITY-XEURND
	Linea 3	LU1599403067	PI EUROPEAN EQUITY-IEURND
	Linea 3	LU1599403141	PI US EQUITY-XEURND
Eurizon Capital SGR	Linea 4	IT0000072618	INTESA SANPAOLO
Mediobanca SGR	Sezione I	XS1615501837	MEDIOBANCA SPA

Alla data di chiusura dell'esercizio per gli investimenti del comparto finanziario è presente un titolo, rispettivamente, nel portafoglio della Linea 1 e della Sezione I gestito dalla Società Mediobanca SGR, due titoli, rispettivamente, nel portafoglio della Linea 2 e della Linea 3 gestito dalla Società Amundi Asset Management e, un titolo nel portafoglio della Linea 4, gestito dalla Società Eurizon Capital; titoli che sono in conflitto d'interesse in conseguenza dell'impiego effettuato nell'ambito dei rapporti di gruppo dei Gestori.

Per le Linee 1 e per la Sezione I, trattasi del medesimo titolo obbligazionario emesso dalla Società Capogruppo Mediobanca. Per le Linee 2 e 3, trattasi degli ex Fondi Pioneer Institutional, 28 (bilanciato area Euro) e 29 (azionario USA) che in data 3 gennaio 2013, la Banca Depositaria ha avvalorato essere conformi alla politica di investimento del Fondo Pensione. Per la Linea 4 trattasi di azioni ordinarie Intesa San Paolo, Società Capogruppo del Gestore.

Tali titoli nel loro complesso hanno rispettivamente un peso percentuale dello 0,37% sugli investimenti in gestione della Linea 1, del 21,35% sugli investimenti in gestione della linea 2, del 36,08% sugli investimenti in gestione della linea 3, dello 0,25% sugli investimenti in gestione della Linea 4 e dello 0,89% per la Sezione I del Fondo.

Ulteriori informazioni al riguardo sono presenti in nota integrativa.

>> Aspetti sociali, etici ed ambientali nella gestione delle risorse finanziarie

Il Fondo Pensione, nel corso dell'anno, non ha dato indicazioni ai Gestori di prendere in considerazione gli aspetti sociali, etici ed ambientali nella gestione delle risorse fatta eccezione per quanto sotto precisato relativamente alla Linea 4.

Già con l'approvazione del documento sulla politica d'investimento del 12 dicembre 2012 in un'ottica di inserimento di una componente di investimento socialmente responsabile, si era convenuto di convertire la componente azionaria prevista nella Linea quattro indirizzandola verso investimenti socialmente responsabili e sostenibili facendo ricorso a benchmark già presenti sul mercato e correntemente utilizzati dai gestori finanziari. La scelta di operare sulla Linea 4 è stata assunta in considerazione della maggiore esposizione all'asset class azionaria presente in questa linea. A partire dal 1 febbraio 2014 sono divenute operative le norme che riguardano gli investimenti I.S.R, mediante l'adozione di un indice che raccoglie le principali Società che operano secondo criteri di sostenibilità sociale all'interno del più ampio "paniere" rappresentato dall'indice Dow Jones.

In particolare, le Società sono valutate sulla base di criteri che includono:

- Strategie di adattamento ai cambiamenti climatici;
- Consumo energetico;
- Sviluppo delle risorse umane;
- Livello di preparazione del management;
- Rapporti con gli azionisti;
- Corporate governance.

Non si applicano invece filtri legati a settori specifici.

Attualmente il Fondo non ha definito una propria policy per l'esercizio del diritto di voto connesso agli strumenti finanziari detenuti in portafoglio. Il Fondo ha infatti valutato che l'esercizio di tale facoltà debba essere subordinato alla costruzione di un set informativo continuativo ed alla elaborazione di linee guida atte ad indirizzare sulle singole materie il voto.

>> Soggetti incaricati

Nel corso dell'anno sono intervenute le seguenti modifiche:

- in data 27 novembre 2017 Duemme SGR ha approvato il cambio di denominazione da DUEMME SGR S.p.A. in Mediobanca SGR S.p.A. con efficacia 1 dicembre 2017;
- in data 10 novembre 2017 l'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane – ICBPI ha cambiato denominazione in NEXI S.p.A.;
- in data 6 dicembre 2017 la Banca d'Italia ha autorizzato la fusione per incorporazione di Pioneer Investment Management SGRpA in Amundi Asset Management SGR S.p.A.;
- la convenzione con Cattolica Previdenza (in coassicurazione con quote del 20% ciascuno con UnipolSai ed Allianz) sottoscritta per l'erogazione delle prestazioni in rendita, scaduta il 31 dicembre 2016, è stata assegnata in fase di bando di selezione pubblica a UnipolSai;
- la convenzione con Cattolica Previdenza Spa (in coassicurazione con quote del 20% ciascuno con UnipolSai ed Allianz) società incaricata della copertura di premiorienza durante la fase di accumulo della Sezione II scaduta in data 31 dicembre 2017, è stata assegnata alla Società Generali Italia.

La nuova composizione dei Soggetti incaricati risulta essere così modificata:

Mediobanca SGR	Sez.I Prestazione definita	Gestore
Mediobanca SGR	Sez.II comparto finanziario	Gestore linea 1
Amundi Asset Management SGR	Sez.II comparto finanziario	Gestore linea 2
Amundi Asset Management SGR	Sez.II comparto finanziario	Gestore linea 3
Eurizon Capital SGR	Sez.II comparto finanziario	Gestore linea 4
Allianz RAS	Sez.II comparto assicurativo	Gestore linea 5 – polizza 8291/p
UnipolSai	Sez.II comparto assicurativo	Gestore linea 5 – polizza 50037.44
NEXI		Banca Depositaria
UnipolSai	Sezione II	Società incaricata dell'erogazione delle prestazioni in rendita
Generali Italia	Sezione II	Società incaricata della copertura di premorienza, durante la fase dell'accumulo, per i soli iscritti di BPA
Previnet SpA		Gestore Amministrativo
Bruni, Marino & C. Srl		Controllo Interno e Finanziario
Funzione Finanza		Organo collegiale, nominato dal Consiglio del Fondo: composto da tre componenti, di cui uno è nominato Responsabile
Deloitte & Touche S.p.A.		Società di revisione legale dei conti

>> **Fatti di Rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.**

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono intervenuti fatti di rilievo da segnalare nelle presente relazione.

>> **Evoluzione prevedibile della gestione**

Prospettive dell'economia e dei mercati nel 2018.

A conclusione della presente relazione, riportiamo di seguito, ampi stralci delle previsioni sulle prospettive dell'economia e dei mercati per il 2018, che i nostri gestori finanziari hanno formulato nell'ambito delle loro relazioni annuali.

Mediobanca SGR

Scenario base

L'anno appena iniziato vedrà una prosecuzione dei temi che hanno caratterizzato il 2017. Nel 2018 continuerà il momentum positivo dell'economia mondiale: assisteremo ancora ad una crescita solida e sincronizzata e ad una moderata accelerazione dell'inflazione, a fronte di una politica monetaria gradualmente meno accomodante

STATI UNITI: L'economia statunitense è in una fase avanzata del ciclo economico, il mercato del lavoro è prossimo al pieno impiego, pur in assenza di pressioni salariali. Nel 2018 la crescita del paese continuerà solida e ben distribuita, trovando nuovo slancio in un moderato stimolo fiscale, che dovrebbe supportare la crescita nel breve periodo e nella deregolamentazione, che dovrebbe fornire una spinta di medio periodo. L'inflazione aumenterà moderatamente sulla scia di un'accelerazione dei salari, che dovrebbe iniziare a

concretizzarsi e un aumento dell'inflazione importata. La Fed, guidata da Powell, continuerà il proprio processo di inasprimento "graduale e prevedibile" della politica monetaria, muovendosi lentamente verso la neutralità.

AREA EURO: L'Area gode di una crescita solida e diffusa tra paesi e settori. Nel 2018 i consumi resteranno solidi: i progressi del mercato del lavoro si rifletteranno sul potere d'acquisto delle famiglie, stimolando i consumi. Gli investimenti forniranno un maggior contributo alla crescita. L'inflazione core dovrebbe salire moderatamente grazie alla riduzione passata e prevista del divario tra produzione potenziale ed effettiva, che dovrebbe tradursi in un'accelerazione dei prezzi e dei salari. Nel 2018 la BCE si cimenterà con la sfida di riuscire a "navigare, senza eccessivi scossoni" verso la conclusione del QE. La BCE continuerà con il QE almeno fino a settembre. Successivamente dovrebbe concentrarsi sulla forward guidance, con tassi di interesse stabili almeno fino a metà 2019, nonostante qualche voce discordante in seno al Consiglio Direttivo.

GIAPPONE: Nel 2018 le prospettive per l'economia giapponese restano favorevoli, sostenute da politiche accomodanti, dalla ripresa della domanda estera e da un mercato del lavoro forte. La politica monetaria resterà «aggressivamente espansiva».

CINA: L'attività economica resta robusta. Nel 2018 La crescita del paese dovrebbe moderatamente rallentare: l'economia, che ha già superato il picco ciclico, rallenterà ancora quando le riforme inizieranno a gravare sulla crescita di breve termine. La revisione della regolamentazione potrebbe portare a un inasprimento delle condizioni monetarie. La politica fiscale rimarrà proattiva, ma non resta molto spazio per un ulteriore alleggerimento.

Identifichiamo principalmente tre rischi di scenario per il 2018:

- Inasprimento delle condizioni finanziarie (con media probabilità).
L'aumento delle aspettative di inflazione negli Stati Uniti e il repricing delle aspettative di politica monetaria della Fed generano un inaspettato e repentino inasprimento delle condizioni finanziarie (repricing del term premium e dell'inflation premium).
- Recessione negli Stati Uniti (con bassa probabilità).
Un rallentamento significativo della crescita negli Stati Uniti potrebbe portare l'economia mondiale alla recessione. Il ciclo economico degli Stati Uniti andrà monitorato attentamente.
- Battuta d'arresto del commercio internazionale (con bassa probabilità).
L'intensificarsi delle politiche economiche statunitensi anti-commercio internazionale potrebbero invertire il trend di crescita di quest'ultimo, rallentando il ritmo di crescita sia dell'economia statunitense che dell'economia globale.

Come investire nel 2018.

Queste dinamiche ci assicurano per il prossimo anno. Privilegeremo gli strumenti più sensibili alla crescita ed esprimiamo una view negativa sul comparto obbligazionario governativo.

Sul segmento corporate esprimiamo una view neutrale sul segmento high yield e negativa su quello investment grade.

Nonostante valutazioni non particolarmente attraenti restiamo relativamente positivi su tutto il comparto azionario data la solidità del ciclo economico e la bassa probabilità che attribuiamo ai tre rischi di scenario (recessione negli Stati Uniti, inasprimento delle condizioni finanziarie, battuta d'arresto del commercio internazionale). In particolare, esprimiamo una view positiva sull'azionario Area Euro e Giappone.

Amundi Asset Management

Prospettive e view 2018

Crediamo che il 2018 segnerà la transizione da una fase di reflazione a pieno ritmo, direzionale e rialzista per gli attivi rischiosi (sia obbligazionari, sia azionari), a una fase matura del ciclo del mercato finanziario, con possibili conseguenze a lungo raggio per gli investitori.

Conseguenze innanzitutto in termini di opportunità rimanenti sul mercato. Se si considerano le valutazioni, ormai divenute generalmente onerose, e il tendenziale rialzo dei tassi d'interesse, riteniamo che queste opportunità saranno meno disponibili nell'universo direzionale e più frequenti operando scelte di tipo relative value a livello di paesi, settori e/o singoli titoli, con su una rotazione in termini di mercati, temi e stili di investimento durante l'anno. Nel confronto tra le varie asset class, ci pare che questa rotazione favorirà tendenzialmente le azioni a scapito delle obbligazioni: sul mercato azionario, in Europa e Giappone e in taluni mercati emergenti selezionati (paesi allo stadio iniziale del ciclo finanziario) e lo stile value e i temi d'investimento indirizzano verso titoli indicizzati all'inflazione e società che potrebbero beneficiare del rialzo dei tassi d'interesse; nel reddito fisso, appare indicato un approccio flessibile a duration, curve dei rendimenti e valute (per tenere conto delle diverse velocità di rientro dalla politica di allentamento monetario, più incalzante negli Stati Uniti rispetto a Eurozona e Giappone) e all'intero panorama del credito (liquido e illiquido).

La prevista transizione sarà tutt'altro che lineare. Sarà fondamentale identificare i punti di svolta e concentrarsi sull'individuazione di possibili bolle nel mercato, nonché implementare strategie finalizzate alla mitigazione del rischio. Al riguardo, ci sembra che nel 2018 la sfida principale sarà rappresentata dalla compiacenza del mercato. L'economia globale continuerà probabilmente a muoversi in un'area di comfort, dove le principali economie sviluppate cresceranno oltre il loro potenziale e i mercati emergenti beneficeranno della buona sincronizzazione del ciclo globale. L'inflazione dovrebbe confermarsi modesta, seppur in crescita, specialmente negli Stati Uniti, dove la forza del mercato del lavoro inizia a esercitare qualche pressione sui salari. In questo scenario, è probabile che le banche centrali continueranno a ribadire il mantra della normalizzazione graduale nel tentativo di tenere a bada la volatilità del mercato e mantenere condizioni di finanziamento favorevoli. La percezione di banche centrali in controllo della situazione e pronte a stendere una rete di sicurezza in uno scenario economico incoraggiante potrebbe dare vita a una nuova ondata rialzista sui mercati e alimentare una ventata di ottimismo nella prima parte dell'anno, corroborata dalla robusta crescita degli utili. Ciò potrebbe gonfiare ulteriormente le valutazioni dei temi legati alla ricerca di reddito ed esporre i mercati finanziari (specialmente il reddito fisso) al rischio di un'improvvisa doccia gelata qualora l'inflazione iniziasse a recuperare, con tassi d'interesse (nominali e reali) in rialzo, a seguito di una crescita più sostenuta, e misure monetarie delle banche centrali sempre più visibilmente in controtendenza.

Lo scenario descritto potrebbe continuare a fornire supporto alle attività finanziarie più rischiose nell'immediato futuro e la riduzione dei rischi azionari realizzata nell'ultima parte dell'anno va pertanto interpretata come ribilanciamento di portafoglio alla luce del gap di valutazione tra ciclici e difensivi accumulato in corso d'anno. L'esposizione azionaria sull'Europa, mercato più ciclico, è pertanto più contenuta e i portafogli sono declinati in chiave meno ciclica. Sul mercato obbligazionario, si conferma la

contenuta esposizione al rischio tassi puro. Confermiamo la preferenza per i titoli di Stato periferici, per i titoli di Stato legati all'inflazione e per i corporate europei IG.

Eurizon Capital SGR

Scenario 2018

Il 2018 si presenta come un anno di prosecuzione del ciclo economico globale.

Per gli USA sarebbe il nono anno di crescita ininterrotta. Il ciclo iniziato dopo la crisi finanziaria del 2008 – 2009 è già il terzo più longevo dal dopoguerra per l'economia americana. Finora è stato un ciclo a debole velocità e non si registrano eccessi tali da preannunciarne una fine imminente. Le stesse considerazioni valgono a maggior ragione per l'Eurozona che, dopo la ricaduta in recessione nel 2011 – 2012, ha ripreso a crescere solo dal 2013. Ancora più indietro le economie emergenti che hanno agganciato il ciclo globale solo nel 2017, dopo lo stallo necessario per digerire gli eccessi degli anni duemila.

Vi sono quindi le premesse perché la ripresa globale sincronizzata che ha caratterizzato il 2017 possa continuare nel nuovo anno.

Man mano che tutte le economie crescono, facendo scendere il tasso di disoccupazione e assorbendo la capacità produttiva, si possono creare le premesse per una risalita dell'inflazione. Il prezzo del petrolio si è lentamente riportato a 60 dollari al barile, dal minimo di 25 toccato ad inizio 2016. Nella stessa direzione i prezzi dei metalli industriali, che registrano in modo diretto la ripresa economica.

L'andamento dell'inflazione è la principale variabile da monitorare nel nuovo anno. L'ipotesi centrale prevede una lenta risalita dei prezzi al consumo. Non una vera e propria accelerazione dell'inflazione, ma una normalizzazione da livelli bassi.

In tale contesto le banche centrali non avrebbero motivo di modificare il loro atteggiamento prudente che già prevede una graduale riduzione degli stimoli monetari.

Alcuni temi specifici saranno motivo di attenzione nelle diverse aree geografiche.

USA: Il principale tema di attenzione sarà la Federal Reserve, da febbraio guidata da Jerome Powell. Il piano dichiarato prevede tre rialzi dei tassi, che porterebbero i Fed Funds sopra il 2% a fine anno.

Nello stesso tempo le riduzioni di liquidità verrebbero progressivamente aumentate fino ad arrivare a 50 miliardi al mese in autunno. Un piano di restrizione monetaria in accelerazione che, ad un certo punto, potrebbe portare gli investitori ad interrogarsi sulla tenuta dell'espansione economica.

EUROZONA: Con le decisioni dello scorso ottobre, la BCE si è data un piano fino a settembre 2018 e dovrebbe quindi passare un periodo di relativa tranquillità. Il solo rischio che si può ventilare richiama un eventuale eccesso di crescita economica che potrebbe mettere pressione alla banca centrale per anticipare la riduzione degli stimoli. È un'eventualità remota e non un vero scenario di rischio perché si svolgerebbe in un contesto di solida crescita economica, quindi positivo. Dall'estate in poi crescerà comunque l'attenzione sulla probabile fine del QE entro fine anno. Attenzione anche sull'agenda politica con le elezioni italiane e soprattutto, dando per scontata una prossima formazione del governo in Germania, il dibattito sui progetti di riforma delle istituzioni europee.

GIAPPONE: La banca centrale del Giappone è la sola che non ha iniziato la manovra di riduzione degli stimoli monetari. Va detto che la sua condotta è diversa, ad esempio, da quella della BCE, prevedendo come obiettivo il controllo della curva dei tassi obbligazionari e non l'espansione della liquidità di per sé. Un eventuale cambio di atteggiamento sarebbe comunque tema degno di attenzione.

PAESI EMERGENTI: La Cina, dopo avere dato stimolo all'economia nel periodo 2015 – 2016, nell'ultimo anno ha operato la mossa inversa, stoppando l'espansione fiscale, lasciando apprezzare il cambio contro dollaro e facendo salire i tassi obbligazionari. Non si può parlare di vera e propria restrizione della politica economica, quanto di una rimodulazione per evitare il surriscaldamento. Ne consegue però che la crescita del 2018 sarà probabilmente inferiore al 6,8% del 2017. Possiamo ritenere che, come in passato, le autorità cinesi saranno abili nel pilotare la loro economia, evitando un eccessivo rallentamento, ma il tema è comunque il più rilevante tra quelli dei Paesi emergenti.

Per il resto si segnala un fitto calendario elettorale con elezioni in Russia a marzo, Messico in estate, Brasile e Venezuela in autunno.

Mercati.

Nello scenario di riferimento, il lento rialzo dei tassi d'interesse a lunga scadenza, che si è messo in moto da metà 2016, dovrebbe proseguire. Appare opportuno mantenere un giudizio di sottopeso per la duration dei Paesi "core" (USA e, soprattutto, Germania) e un giudizio neutrale sui titoli periferici dell'Eurozona. I titoli dei Paesi periferici offrono spread interessanti in un contesto di tassi generalmente bassi, ma gli spazi di ulteriore compressione appaiono modesti.

Neutrale anche il giudizio sugli altri mercati obbligazionari a spread per i quali si esprime il seguente ordine di preferenza (1) Obbligazioni dei Paesi Emergenti, (2) High Yield, (3) Investment Grade.

Positivo il giudizio sui mercati azionari, che dovrebbero ancora trovare supporto nella ripresa globale sincronizzata e nella corrispondente crescita degli utili. Le valutazioni della borsa USA sono un po' tirate, ma riflettono il chiaro ruolo guida dell'economia statunitense in questo ciclo economico. Le valutazioni di Europa, Giappone ed Emergenti risultano invece allineate alle medie storiche.

Conclusioni degli Amministratori del Fondo

Sulla base degli scenari economici e delle dinamiche dei mercati sopra esposti, procediamo ad una sintesi di tali previsioni e ad ipotizzare l'impatto che tali scenari, se realizzati, potrà avere sulle linee finanziarie del nostro Fondo.

Tra i nostri gestori c'è una sostanziale identità di veduta sul fatto che il 2018 continuerà ad essere caratterizzato da una crescita economica ancora positiva e sincronizzata tra le diverse aree geografiche; altrettanto d'accordo nel prevedere che a differenza della scorso anno, in quello in corso, l'inflazione potrà mostrare segni di risalita ma comunque in termini moderati e non tali da determinare un cambio significativo delle politiche monetarie da parte delle banche centrali che, comunque, procederanno ad una riduzione degli stimoli monetari, ovviamente in coerenza con le diverse situazioni di ciclo economico e di inflazione: conseguentemente continuerà la fase di graduale risalita dei tassi di interesse.

Questo scenario dovrebbe rivelarsi ancora positivo per i mercati azionari che, nonostante le alte quotazioni raggiunte, potranno essere ancora beneficiati dalla crescita degli utili societari; diversamente, i mercati obbligazionari, soprattutto quelli riguardanti i titoli governativi dei paesi sviluppati, in particolare l'area euro ed Usa, dovrebbero essere penalizzati dalla risalita dei tassi.

I principali rischi che i gestori evidenziano rispetto a questo scenario, oltre a quelli idiosincratici, risiedono principalmente in una risalita maggiore dell'inflazione che comporterebbe politiche monetarie più restrittive di quanto i mercati stiano incorporando; incombe inoltre un rischio "compiacenza dei mercati" giustamente, a nostro avviso, segnalato da Amundi che sottolinea come i mercati, condividendo in generale scenari positivi,

potrebbero essere negativamente sorpresi da un evento imprevisto o di dimensioni maggiori del previsto, sviluppando profonde e veloci correzioni ed un aumento significativo delle volatilità: un evento, in questo senso, si è già verificato nei primi giorni di Febbraio, quando i mercati azionari hanno sopportato perdite di circa il 10%, a fronte di segnali, al momento rientrati, di maggiori pressioni inflazionistiche negli Usa, provocate da incrementi salariali oltre le previsioni.

Da non sottovalutare inoltre, il rischio, segnalato in particolare da Mediobanca SGR, di un rallentamento del commercio mondiale e per questa via, del ciclo economico, per effetto dell'adozione da parte dell'amministrazione Usa di misure protezionistiche: proprio in questi giorni ne stiamo avendo concreti segnali, con l'introduzione di dazi doganali sulle importazioni negli Usa di acciaio e alluminio.

Laddove gli scenari di base e le prospettive per i mercati maggiormente condivisi dai nostri gestori, si dovessero sostanzialmente concretizzare, gli effetti sulle nostre linee finanziarie dovrebbero essere positivi per le componenti azionarie e neutro/negativi per quelle obbligazionarie.

A nostro avviso, sarebbe ragionevole prevedere risultati prossimi, almeno nel segno, a quelli ottenuti lo scorso anno: quindi, negativi o prossimi allo zero per la Linea 1, dato il suo contenuto quasi esclusivamente obbligazionario e prevalentemente governativo; in area marginalmente positiva dovrebbero consolidare la linea 2 e la Sezione I, in virtù di un maggiore contenuto azionario, mentre risultati migliori si potranno realizzare nelle linee 3 e 4, ma su valori assoluti inferiori a quelli dello scorso anno, posto che i mercati azionari, pur in uno scenario di positività, difficilmente saranno in grado di raggiungere le performance del 2017.

Jesi, lì 27 marzo 2018

Il Consiglio di Amministrazione

1 - STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2017	31/12/2016
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	210.937.989	204.322.483
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attività della gestione amministrativa	1.174.578	921.508
50	Crediti di imposta	17.221	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		212.129.788	205.243.991

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2017	31/12/2016
10	Passività della gestione previdenziale	911.862	747.159
20	Passività della gestione finanziaria	284.377	134.718
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passività della gestione amministrativa	225.263	142.559
50	Debiti di imposta	1.154.484	1.607.425
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		2.575.986	2.631.861
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	209.553.802	202.612.130
CONTI D'ORDINE			
	Contratti futures	2.280.959	2.724.321
	Controparte c/contratti futures	-2.280.959	-2.724.321
	Valute da regolare	-26.236.838	-23.502.789
	Controparte per valute da regolare	26.236.838	23.502.789

2 – CONTO ECONOMICO

		31/12/2017	31/12/2016
10	Saldo della gestione previdenziale	2.643.547	6.020.577
20	Risultato della gestione finanziaria	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	5.573.894	8.634.513
40	Oneri di gestione	-251.425	-235.136
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	5.322.469	8.399.377
60	Saldo della gestione amministrativa	-	-
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	7.966.016	14.419.954
80	Imposta sostitutiva	-1.024.344	-1.500.181
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	6.941.672	12.919.773

3 - NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli Ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento dell'esercizio del Fondo.

E' composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale;
- 2) Conto Economico;
- 3) Nota Integrativa.

E' inoltre accompagnato dalla relazione degli amministratori sulla gestione, dalla relazione del Collegio dei Sindaci e dalla relazione della società incaricata della revisione legale dei conti.

Ai suddetti documenti di sintesi seguono i rendiconti per ciascuna sezione:

- Sezione I a prestazioni definite.
- Sezione II a contribuzione definita: dei singoli comparti, distintamente per ciascuna linea di investimento.

I rendiconti sono composti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Caratteristiche strutturali

Il Fondo, istituito in forma di associazione riconosciuta risulta iscritto dal 1 Ottobre 2009 al Registro delle Persone Giuridiche – Fondi Pensione, tenuto a cura della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. b) del D.lgs. n.252/2005, con il numero 92, ha lo scopo esclusivo di erogare agli aventi diritto e ai loro aventi causa trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico per Invalidità Vecchiaia e Superstiti nonché di altre forme previdenziali previste e ad esso affidate da leggi, contratti, accordi e/o regolamenti aziendali, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale.

Fonti istitutive

Presso la ex Banca Popolare di Ancona risultavano costituiti in data anteriore al 15 novembre 1992 due Trattamenti Pensionistici Aggiuntivi Aziendali (Fondo A e Fondo B), aventi le finalità di erogare prestazioni pensionistiche aggiuntive rispetto a quelle garantite dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, disciplinati ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005 n. 252.

Con accordo dell'11 marzo 1998 le parti, a far tempo dal 1 marzo 1998, hanno costituito all'interno del Fondo A un'apposita sezione a contribuzione definita, denominata "Sezione a contribuzione definita", alla quale iscrivere lavoratori della Banca Popolare di Ancona provenienti da aziende controllate e/o incorporate presso le quali erano già iscritti ad una forma previdenziale complementare a contribuzione definita.

Pertanto, alla data di stipula dell'Accordo di trasformazione dei trattamenti a prestazioni definite, risultavano iscritti a tale Sezione a contribuzione definita i lavoratori che, all'atto dell'assunzione presso la Banca, non

avessero esercitato il diritto di riscatto della posizione individuale precedentemente maturata, e precisamente:

- a) provenienti dalla ex Banca di Credito Cooperativo Frentana di Lanciano ai sensi e con le modalità di cui all'accordo datato 19 marzo 1998;
- b) provenienti dalla ex Banca Popolare di Napoli S.p.A. ai sensi e con le modalità di cui agli accordi 27 maggio 1998 e 29 ottobre 1999;
- c) provenienti dalla Carifano S.p.A. ai sensi e con le modalità di cui agli accordi datati 6 novembre 1998, 4 ottobre 1999 e 29 settembre 2000.

Presso la ex Ancona Tributi S.p.A. risultavano costituiti in data anteriore al 15 novembre 1992 due fondi Pensione (Fondo C e Fondo D), aventi le finalità di erogare prestazioni pensionistiche aggiuntive (Fondo C) e integrative (Fondo D) rispetto a quelle garantite dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, disciplinati ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005 n. 252.

Presso la ex Carifano S.p.A. risultava costituito in data anteriore al 15 novembre 1992 un fondo di previdenza complementare (costituito il 14 marzo 1972 e modificato il 13 maggio 1991) avente la finalità di erogare prestazioni pensionistiche integrative rispetto a quelle garantite dall'Inps, disciplinate ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Decreto.

In data 5 dicembre 2000, con riferimento ai cinque dipendenti ex SE.RI.T. già in servizio presso la ex Carifano, è stato sottoscritto un accordo che prevede per gli interessati l'iscrizione all'istituenda Sezione a contribuzione definita e a capitalizzazione individuale del Fondo, secondo modalità analoghe ai dipendenti ex Carifano ed in virtù delle intese e dei patti parasociali stipulati all'atto del passaggio da una società all'altra e del fatto che i medesimi dipendenti risultano già iscritti al Fondo Carifano dal 1990 (sezione a prestazione definita - ramo esattoriale).

Tutti i predetti trattamenti operavano all'interno del patrimonio delle Società come "fondo pensioni" per il personale delle stesse.

Successivamente, con accordi sottoscritti in data 5 ottobre 2000 (Cassa di Risparmio di Fano S.p.A.), 27 dicembre 2000 (Banca Popolare di Ancona S.p.A.) e, infine, 28 dicembre 2000 e 30 gennaio 2001 (Ancona Tributi S.p.A.) tra le Società e le Organizzazioni Sindacali aziendali, si è pervenuti ad una trasformazione dei Regolamenti a prestazioni definite in un regime a contribuzione definita e a capitalizzazione individuale, aggiuntivo delle prestazioni Inps, con decorrenza 31 dicembre 2000 con la previsione della istituzione di una forma pensionistica dotata di personalità autonoma e distinta da quella delle Società.

Tali operazioni di ristrutturazione sono state altresì formalizzate attraverso la predisposizione di autonomi Regolamenti successivamente approvati dalla Banca d'Italia.

I citati accordi prevedono il mantenimento, per il personale cessato dal servizio anteriormente al 31 dicembre 2000, dei trattamenti disciplinati dai Regolamenti previgenti (allegati A, B, C, D e E dello Statuto) le cui disposizioni sono applicabili in quanto compatibili con la normativa vigente in materia di Fondi Pensione.

Le medesime disposizioni si applicano a coloro i quali abbiano optato per il mantenimento del trattamento a prestazioni definite ai sensi dei citati accordi del 5 ottobre 2000, del 27 dicembre 2000 e del 30 gennaio 2001.

Limitatamente ai trattamenti a prestazioni definite di cui ai precedenti commi, le Società - in conformità alle disposizioni degli Accordi del 27 aprile 2001 per Banca Popolare di Ancona S.p.A. e Ancona Tributi S.p.A. nonché degli analoghi accordi che dovranno essere sottoscritti presso le Società che, tempo per tempo,

confluiranno nel Fondo - sono solidalmente responsabili, per le quote di rispettiva pertinenza, rispetto alle obbligazioni statutarie del Fondo verso gli iscritti ed i pensionati diretti o di reversibilità.

Ferma restando la volontà delle parti di escludere qualsivoglia volontà novativa, i predetti accordi, quelli successivamente stipulati fra le parti nonché i Regolamenti eventualmente preesistenti nelle singole Società costituiscono le Fonti Istitutive del Fondo, cui si applicano le disposizioni di cui all'articolo 18 del Decreto, nonché parte integrante dello Statuto.

Il Fondo è disciplinato dalle disposizioni dello Statuto nonché dalle norme del D.lgs. n. 252/2005 e da ogni altra disposizione di legge in quanto applicabile.

La durata del Fondo, che ha sede in Jesi presso il Centro Direzionale, Via Don Battistoni 4, è prevista fino all'anno 2100, prorogabile dall'Assemblea.

Esso è articolato in due Sezioni distinte:

- a) la prima Sezione (Sezione I) rappresenta l'impegno, già facente capo alle Società, ad erogare prestazioni definite di carattere aggiuntivo o integrativo, ai sensi degli allegati A, B, C, D e E dello Statuto, compatibilmente con le disposizioni di legge tempo per tempo vigenti;
- b) la seconda Sezione (Sezione II) opera in regime di contribuzione definita a capitalizzazione individuale.

Sono Iscritti alla Sezione I del Fondo:

- a) i titolari delle prestazioni aggiuntive o integrative di cui agli allegati A, B, C, D e E dello Statuto;
- b) i dipendenti di cui alla lettera a) del successivo comma che abbiano esercitato l'opzione ivi menzionata.

Sono Iscritti alla Sezione II del Fondo:

- a) tutti i dipendenti delle Società assunti prima del 28 aprile 1993 a tempo indeterminato o con contratto di formazione lavoro già iscritti ai trattamenti aggiuntivi o integrativi, salvo coloro i quali, ai sensi dei citati accordi di trasformazione, abbiano esercitato l'opzione per il mantenimento del trattamento aggiuntivo o integrativo previgente;
- b) i dipendenti delle Società assunti a partire dal 28 aprile 1993, ai sensi degli accordi tempo per tempo sottoscritti e vigenti, che aderiscano nelle forme previste dall'articolo 6 dello Statuto;
- c) i dipendenti assunti dalle Società a tempo indeterminato a partire dal 28 aprile 1993, già iscritti a tale data ad un fondo complementare esistente al 15 novembre 1992, purché aderiscano, nelle forme previste dall'articolo 6 dello Statuto, trasferendo al Fondo la propria posizione individuale maturata nel regime di provenienza;
- d) i dipendenti già iscritti alla Sezione a contribuzione definita istituita presso il Fondo A provenienti:
 - ❑ dalla ex Banca di Credito Cooperativo Frentana di Lanciano, ai sensi e con le modalità di cui all'accordo datato 19 marzo 1998;
 - ❑ dalla ex Banca Popolare di Napoli S.p.A., ai sensi e con le modalità di cui agli accordi 27 maggio 1998 e 29 ottobre 1999;
 - ❑ dalla Carifano S.p.A., ai sensi e con le modalità di cui agli accordi datati 6 novembre 1998, 4 ottobre 1999 e 29 settembre 2000;
- e) i dipendenti in servizio presso la SE.RI.T. alla data del 30 dicembre 2000, già alle dipendenze della Cassa di Risparmio di Fano S.p.A. ed iscritti al Fondo E;
- f) i titolari delle prestazioni pensionistiche in forma di rendita derivante dalla conversione, totale o parziale, del montante finanziario maturato sul conto individuale all'atto del pensionamento;

- g) Gli iscritti all'ex Fondo Pensione – Cassa di Previdenza ed Assistenza Banca Popolare di Todi per effetto della fusione per incorporazione avvenuta in esecuzione delle delibere dei Consigli di Amministrazione dei due Fondi Pensione del 16 marzo 2007 e dell'Assemblee del 25 maggio 2007;
- h) Le persone fiscalmente a carico degli iscritti alla Sezione I e alla Sezione II del Fondo.

Linee d'indirizzo della gestione

L'obiettivo definito dal fondo è la salvaguardia della miglior redditività nell'ambito di una prudente valutazione circa la sicurezza degli investimenti, fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e/o di regolamento disciplinanti la materia. Nel compiere investimenti è fatto tassativo divieto di perseguire intenti speculativi o finalità difformi rispetto allo scopo istituzionale del fondo.

La Sezione II del Fondo prevede cinque linee d'investimento di cui quattro caratterizzate da una gestione di tipo finanziario a ciascuna delle quali corrisponde una specifica politica di investimento ed un diverso profilo di rischio.

Il patrimonio di ciascuna delle linee di investimento di tipo finanziario, separato dal patrimonio delle restanti linee, è suddiviso in quote aventi il medesimo valore unitario, determinato dividendo il valore dell'attivo netto di ciascuna linea per il numero di quote ad essa relative.

In particolare le linee di investimento previste sono:

- **linea 1** - ha l'obiettivo di incrementare gradualmente nel tempo il valore del capitale cogliendo le opportunità di investimento offerte dal mercato monetario e obbligazionario italiano ed estero, mantenendo un basso livello di rischio.

Le tipologie di investimento previste ed i relativi limiti massimi sono:

titoli di debito – min 0% e max 100% del patrimonio della linea;

titoli di capitale – min 0% e max 15% del patrimonio della linea;

liquidità – min 0% e max 100% del patrimonio della linea.

La gestione delle risorse della Linea 1, con la sottoscrizione di apposita convenzione, è stata affidata alla società Mediobanca SGR.

- **linea 2** - ha l'obiettivo di incrementare nel medio periodo il valore del capitale cogliendo le opportunità di investimento offerte dal mercato obbligazionario e azionario italiano ed estero, mantenendo un livello di rischio medio basso. Le tipologie di investimento previste ed i relativi limiti massimi sono:

titoli di debito – min 0% e max 90% del patrimonio della linea;

titoli di capitale – min 10% e max 25% del patrimonio della linea;

liquidità – min 0 e max 90% del patrimonio della linea.

La gestione delle risorse della Linea 2, con la sottoscrizione di apposita convenzione, è stata affidata alla società AMUNDI AM SGR.

- **linea 3** - ha l'obiettivo di incrementare nel medio-lungo periodo il valore del capitale cogliendo le opportunità di investimento offerte dal mercato azionario e obbligazionario italiano ed estero, mantenendo un livello di rischio medio alto. Le tipologie di investimento previste ed i relativi limiti massimi sono:

titoli di debito – min 0% e max 80% del patrimonio della linea;

titoli di capitale – min 20% e max 45% del patrimonio della linea;

liquidità – min 0% e max 80% del patrimonio della linea.

La gestione delle risorse della Linea 3, con la sottoscrizione di apposita convenzione, è stata affidata alla società AMUNDI AM SGR.

- **linea 4** - ha l'obiettivo di incrementare il valore del capitale nel lungo periodo cogliendo le opportunità di investimento offerte dal mercato azionario e obbligazionario italiano ed estero, mantenendo un livello di rischio alto. Le tipologie di investimento previste ed i relativi limiti massimi sono:
 - titoli di debito – min 0% e max 60% del patrimonio della linea;
 - titoli di capitale - min 40% e max 75% del patrimonio della linea;
 - liquidità – min 0% e max 60% del patrimonio della linea.

La gestione delle risorse della Linea 4, con la sottoscrizione di apposita convenzione, è stata affidata, alla società Eurizon Capital SGR; a decorrere dall'anno 2014 per questa linea è stato adottato un nuovo Benchmark azionario relativo ai titoli di aziende operanti in attività eticamente sostenibili.

- **linea 5** - ha l'obiettivo di conseguire un rendimento di medio e lungo periodo stabile e con consolidamento annuale dei risultati ottenuti, mantenendo un profilo di rischio sostanzialmente nullo. La gestione di detto comparto è attuata attraverso l'utilizzo di contratti assicurativi di cui ai rami vita I, III e V previsti dal decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

- **Allianz RAS**

La polizza stipulata con l'Allianz RAS è di ramo V e le risorse affidate alla Società sono investite nella gestione speciale Vitariv Group.

- **UnipolSai**

La polizza stipulata con la UnipolSai è di ramo vita I e le risorse affidate alla Società sono investite nella gestione speciale Fondicoll UnipolSai.

Per tutte le linee di investimento resta ferma la facoltà di investire in quote OICR.

I singoli Iscritti scelgono la/e linea/e d'investimento in cui far confluire la propria posizione individuale. Successivamente, gli Iscritti possono disporre il cambio della precedente scelta, mediante un'apposita domanda.

L'eventuale cambio di linea di investimento non può avvenire prima che sia trascorso almeno 1 anno dalla data dell'adesione al Fondo ovvero dalla data in cui ha avuto luogo il cambio precedente.

Il Consiglio di Amministrazione, fermo restando il periodo minimo indicato al comma che precede, può - in relazione alla composizione delle singole linee - preventivamente determinare diversi limiti temporali.

A fronte di eventuali nuove opportunità di mercato, il Consiglio di Amministrazione è autorizzato ad attivare ulteriori linee di investimento idonee a garantire la migliore realizzazione delle finalità previdenziali a favore degli Iscritti.

In caso di mancata scelta della linea da parte dell'Iscritto, la posizione individuale dello stesso verrà assegnata alla linea contraddistinta dal profilo di rischio più basso.

Per la gestione del patrimonio della Sezione I a prestazioni definite il Fondo ha infine stipulato una convenzione di gestione con Mediobanca SGR.

Banca Depositaria

Come previsto dall'art. 7 del D.lgs. 252/05 le risorse del Fondo del comparto finanziario, affidate in gestione, sono depositate presso la "Banca Depositaria", NEXI S.p.A. con sede in Milano, Corso Sempione n. 57.

La Banca Depositaria esegue le istruzioni impartite dai soggetti Gestori del patrimonio del Fondo, se non contrarie alla legge, allo statuto del Fondo stesso e ai criteri stabiliti nei Decreti attuativi emessi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La Banca Depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può sub-depositare in tutto o in parte i valori mobiliari che costituiscono il patrimonio del Fondo presso "Monte Titoli S.p.A.", ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali.

La Banca Depositaria comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata.

Erogazione delle prestazioni

Il Fondo provvede alla erogazione diretta delle rendite spettanti agli aderenti della Sezione I, con le regole contenute nel regolamento previgente di cui agli allegati A, B, C, D ed E dello Statuto.

Per l'erogazione agli aderenti della Sezione II delle rendite loro spettanti, il Fondo ha in essere una convenzione di gestione, con scadenza 31 dicembre 2021, stipulata con UnipolSai in sostituzione della convenzione con Cattolica Previdenza in coassicurazione con UnipolSai e Allianz RAS, ciascuna per una quota pari al 20%, scaduta il 31 dicembre 2016. Alla compagnia Generali Italia SpA il Consiglio di Amministrazione ha affidato la copertura del rischio morte per gli iscritti provenienti dalla Banca Popolare di Ancona.

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2017 è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale.

In particolare i criteri di valutazione, sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Gli strumenti finanziari quotati sono stati valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto. Nel caso non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, viene considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato.

I contratti derivati (forward) sono valutati imputando il plusvalore o il minusvalore che si ottiene come differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al Fondo il giorno di

valorizzazione e il valore implicito del contratto stesso, calcolato rateizzando, proporzionalmente ai giorni di maturazione, lo scarto tra cambio a scadenza e cambio a pronti.

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. *Le operazioni a termine* sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Le operazioni pronti contro termine che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione sono iscritte da parte del cessionario come crediti verso il cedente e da parte del cedente come debiti verso il cessionario; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato o incassato a pronti.

Le imposte del Fondo sono iscritte in conto economico alla voce 80 - Imposta sostitutiva e in stato patrimoniale nella voce 50 - Debiti d'imposta o nella voce 50 - Crediti d'imposta.

Le imposte sono calcolate nella misura prevista dalle norme vigenti sull'incremento (che comporta un debito d'imposta) o decremento (che genera un credito di imposta) del valore del patrimonio dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: le immobilizzazioni sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo e riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Criteri di riparto dei costi comuni

Le spese e gli oneri connessi all'amministrazione e gestione ordinaria del Fondo, a norma degli Accordi sottoscritti e vigenti fra le Società e le Organizzazioni Sindacali aziendali, sono a carico delle singole Società. Detti oneri, quando non siano direttamente imputabili, sono ripartiti fra le singole Società in proporzione al numero di iscritti alle sezioni I e II rispetto al totale degli iscritti alla data del 31 dicembre di ciascun anno; analogo criterio viene adottato per la ripartizione degli oneri comuni tra le singole linee di investimento all'interno della Sezione II.

Le spese attinenti la gestione finanziaria delle risorse sono a carico del Fondo.

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione mensile delle quote hanno perseguito il fine di evitare salti nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio.

I prospetti della composizione e del valore del patrimonio del Fondo (Sezione II) per ciascuna linea del comparto finanziario vengono compilati, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e vengono registrati, con riferimento a tale

data, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore della quota per ciascuna linea.

I prospetti del patrimonio vengono redatti dal Fondo con cadenza mensile.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce (Sezione I)

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo degli iscritti alla Sezione I è di 154 aderenti.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce (Sezione II)

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate è di 4 unità, per un totale di 2.268 dipendenti attivi iscritti al Fondo.

Fase di accumulo

	ANNO 2017	ANNO 2016
Aderenti attivi	2.268	2.263
Aziende	4	5

Linea 1

⇒ Posizioni: 376

Linea 2

⇒ Posizioni: 868

Linea 3

⇒ Posizioni: 651

Linea 4

⇒ Posizioni: 339

Linea 5 ALLIANZ RAS

⇒ Posizioni: 233

Linea 5 UNIPOLSAI

⇒ Posizioni: 178

La somma degli iscritti indicati per ciascun comparto differisce dal totale iscritti attivi al Fondo in quanto alcuni aderenti versano la propria contribuzione su due comparti.

Fase di erogazione

	ANNO 2017	ANNO 2016
Pensionati	3	2
Aziende	1	1

Compensi spettanti ai Componenti gli Organi sociali e alla società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile nonché delle previsioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Sindaci per l'esercizio 2017 e per l'esercizio precedente, al netto di oneri accessori ed al netto dei rimborsi spese.

	COMPENSI 2017	COMPENSI 2016
Amministratori	2.200	4.200
Sindaci	20.250	22.000

I compensi alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. per l'esercizio 2017 ammontano a Euro 11.500, al netto di oneri accessori, rimborsi spese e IVA.

Ulteriori informazioni

Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro.

SEZIONE I A PRESTAZIONI DEFINITE**3.1 Rendiconto della fase di erogazione del Fondo****3.1.1.Stato Patrimoniale**

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2017	31/12/2016
10 Investimenti diretti	-	-
30 Investimenti in gestione	11.426.156	12.222.313
20-a) Depositi bancari	1.627.823	2.401.986
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	7.634.922	7.043.870
20-d) Titoli di debito quotati	691.440	1.145.899
20-e) Titoli di capitale quotati	1.352.578	1.508.539
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	79.129	74.356
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	2.931	3.874
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	37.333	43.789
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	44.907	44.763
40-a) Cassa e depositi bancari	43.707	44.759
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	1.200	4
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	11.471.063	12.267.076

3.1.1.Stato Patrimoniale

	31/12/2017	31/12/2016
50 Passivita' della gestione previdenziale	34.075	35.016
10-a) Debiti della gestione previdenziale	34.075	35.016
80 Passivita' della gestione finanziaria	3.528	6.785
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	3.528	6.785
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	10.832	9.746
40-a) TFR	-	-
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	10.832	9.746
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50 Debiti di imposta	-	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	48.435	51.547
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	11.422.628	12.215.529
CONTI D'ORDINE		
Contratti futures	938.323	1.010.773
Controparte c/contratti futures	-938.323	-1.010.773
Valute da regolare	-	-234.302
Controparte per valute da regolare	-	234.302

3.1.2.Conto economico

	31/12/2017	31/12/2016
10 Saldo della gestione previdenziale	-903.030	-128.503
10-a) Contributi per le prestazioni	21.311	829.633
10-b) Anticipazioni	-	-
10-c) Trasferimenti e riscatti	-	-
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-	-
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-924.341	-958.136
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	120.706	334.218
30-a) Dividendi e interessi	222.243	195.581
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-101.537	138.637
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo	-	-
40 Oneri di gestione	-10.577	-10.589
40-a) Societa' di gestione	-10.577	-10.589
40-b) Banca depositaria	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	110.129	323.629
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-13.766	-10.681
60-c) Spese generali ed amministrative	-9.637	-9.343
60-d) Spese per il personale	-17.454	-18.727
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	40.857	38.751
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	-792.901	195.126
80 Imposta sostitutiva	-	-
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	-792.901	195.126

3.1.3 Nota Integrativa

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 – Investimenti in gestione

€ 11.426.156

Le risorse del Fondo per la Sezione I sono affidate alla società Mediobanca SGR S.p.A., che gestisce le risorse tramite mandato per il quale non è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati. L'importo a disposizione del gestore alla data del 31/12/2017 è evidenziato nella seguente tabella:

Denominazione	Ammontare risorse gestite
Mediobanca SGR S.p.A.	11.422.628

L'importo totale esposto si riconduce a quello iscritto alla voce 20 "Investimenti in gestione" delle attività secondo il seguente prospetto:

Totale risorse gestite	11.422.628
Debiti per commissioni gestione	2.627
Debiti per operazioni da regolare	901
Saldo voce 20 "Investimenti in gestione"	11.426.156

a) Depositi bancari

€ 1.627.823

La voce corrisponde al saldo dei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali

€ 7.634.922

Al 31/12/2017 i Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali ammontano a Euro 7.634.922 e sono così composte:

Denominazione	Valore Euro
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2034 5	790.393
CCTS EU 15/12/2022 FLOATING	761.089
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2018 1,7	738.424
EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/10/2018 4,75	640.835
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2022 ,4	604.380
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2021 5,5	590.630
CCTS EU 15/12/2020 FLOATING	510.147
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2023 4,25	498.724
CCTS EU 15/11/2019 FLOATING	430.057
REPUBLIKA SLOVENIJA 26/01/2020 4,125	350.090
BUONI POLIENNALI DEL TES 23/04/2020 1,65	264.092
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2019 2,5	259.105
BUONI POLIENNALI DEL TES 27/10/2020 1,25	200.414
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2022 5,5	183.653
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2028 4,75	156.539
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2037 4	153.158
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2023 4,5	118.489
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2029 5,25	105.028
EFSF 23/05/2023 1,875	87.892
CANADIAN GOVERNMENT 01/11/2018 ,5	65.944
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2039 4,25	50.409
CCTS EU 15/04/2018 FLOATING	50.185
CCTS EU 15/06/2022 FLOATING	25.245
TOTALE	7.634.922

d) Titoli di debito quotati**€ 691.440**

Al 31/12/2017 i Titoli di debito quotati ammontano a Euro 691.440 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
MICROSOFT CORP 12/02/2055 4	161.756
COOPERATIEVE RABOBANK UA 20/05/2019 5,875	118.985
ENI SPA 18/01/2024 1,75	106.190
BNP PARIBAS 22/09/2022 FLOATING	102.600
MEDIOBANCA SPA 18/05/2022 FLOATING	101.892
NATIONAL AUSTRALIA BANK 16/01/2018 FLOATING	100.017
TOTALE	691.440

e) Titoli di capitale quotati**€ 1.352.578**

Al 31/12/2017 i Titoli di capitale quotati ammontano a Euro 1.352.578 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
3M CO	13.525
ABBVIE INC	14.980
AES CORP	19.833
AFLAC INC	13.597
ALLIANT ENERGY CORP	13.307
ALPHABET INC-CL A	15.790
AMGEN INC	12.744
ANDEAVOR	20.377
APPLE INC	14.093
ARCHER-DANIELS-MIDLAND CO	13.952
AVALONBAY COMMUNITIES INC	13.372
BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	41.268
BEST BUY CO INC	16.080
C.H. ROBINSON WORLDWIDE INC	20.329
CAPITAL ONE FINANCIAL CORP	13.351
CHEVRON CORP	13.866
COMERICA INC	14.676
CONSOLIDATED EDISON INC	14.715
COSTCO WHOLESALE CORP	16.895
COTY INC-CL A	22.113
DR HORTON INC	15.396
DUKE ENERGY CORP	12.748
ELI LILLY & CO	12.942
EXXON MOBIL CORP	13.513
FACEBOOK INC-A	17.046
FORD MOTOR CO	10.557
GARMIN LTD	17.363
GENERAL MOTORS CO	17.273
GOLDMAN SACHS GROUP INC	13.154
HCP INC	10.816
HERSHEY CO/THE	16.542
IDEXX LABORATORIES INC	19.144
INTL BUSINESS MACHINES CORP	13.415
INVESCO LTD	13.602
JACOBS ENGINEERING GROUP INC	19.500
KIMBERLY-CLARK CORP	16.982
KIMCO REALTY CORP	12.893
MICROSOFT CORP	14.532
MOLSON COORS BREWING CO -B	20.025
NETAPP INC	19.349
NEWFIELD EXPLORATION CO	12.945
NEWS CORP - CLASS A	15.848

Denominazione	Valore Euro
NRG ENERGY INC	14.776
NVIDIA CORP	13.697
OREILLY AUTOMOTIVE INC	15.024
PHILIP MORRIS INTERNATIONAL	12.845
PUBLIC SERVICE ENTERPRISE GP	17.970
PUBLIC STORAGE	14.620
PULTEGROUP INC	15.229
RALPH LAUREN CORP	17.875
RAYTHEON COMPANY	13.766
REALTY INCOME CORP	14.008
ROCKWELL AUTOMATION INC	20.439
SEMPRA ENERGY	12.288
SIMON PROPERTY GROUP INC	20.739
SOUTHWEST AIRLINES CO	15.479
STRYKER CORP	18.053
TEXAS INSTRUMENTS INC	21.396
VERIZON COMMUNICATIONS INC	20.057
VERTEX PHARMACEUTICALS INC	13.978
VORNADO REALTY TRUST	10.287
WALT DISNEY CO/THE	12.266
WASTE MANAGEMENT INC	14.302
WELLS FARGO & CO	17.027
XCEL ENERGY INC	13.303
ZOETIS INC	17.998
ALLEGION PLC	17.160
ALLIANZ SE-REG	11.298
ALTICE NV - A	2.545
ANHEUSER-BUSCH INBEV SA/NV	6.892
APPLUS SERVICES SA	11.275
ARCELORMITTAL	9.029
AXA SA	9.894
BANCO SANTANDER SA	8.147
BASF SE	8.073
BAYER AG-REG	13.104
BNP PARIBAS	8.902
CECONOMY AG	2.634
FORTUM OYJ	6.600
ING GROEP NV	12.260
INVESTOR AB-B SHS	26.636
KONINKLIJKE PHILIPS NV	4.794
METRO AG	3.480
NATIXIS	7.638
NEXANS SA	6.951
NOKIAN RENKAAT OYJ	8.618
OBRASCON HUARTE LAIN S.A.	4.483
PEUGEOT SA	3.204
RAIFFEISEN BANK INTERNATIONA	11.053
REPSOL SA	8.272
REPSOL SA-RTS 18/12/2017	213
ROYAL DUTCH SHELL PLC-A SHS	8.891
SAFRAN SA	3.694
SANOFI	9.628
SAP SE	7.009
SOCIETE GENERALE SA	7.620
SOLVAY SA	9.272
TECHNIPFMC PLC	7.755
TENARIS SA	3.290
VINCI SA	8.515
ASSICURAZIONI GENERALI	7.600

Denominazione	Valore Euro
LUXOTTICA GROUP SPA	3.478
SAIPEM SPA	10.801
TOTALE	1.352.578

l) Ratei e risconti attivi

€ 79.129

La voce è composta da ricavi/costi di competenza 2018 derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dal gestore sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 2.931

La voce si compone delle attività finanziarie non riconducibili alle altre poste di bilancio. Il dettaglio è esposto nella tabella che segue:

Descrizione voci	Importo
Crediti per operazioni da regolare	2.931
Totale	2.931

p) Margini e crediti su operazioni forward/future

€ 37.333

La voce è data dall'ammontare dei margini relativi ad operazioni su Future in essere al 31/12/2017.

Il dettaglio è esposto nella tabella che segue:

Denominazione strumento finanziario	Codice ISIN	Codice divisa	Saldo margini	Differenziale	Totale divisa	Cambio	Totale Euro
FTSE 100 IDX FUT Mar18	Z H8 Index	GBP	3.502,00	4.460,00	7.962,00	0,89	8.970
OMXS30 IND FUTURE Jan18	QCF8 Index	SEK	16.653,97	4.550,00	12.103,97	9,83	1.231
S&P/TSX 60 IX FUT Mar18	PTH8 Index	CAD	8.324,01	704,00	9.028,01	1,50	6.001
S&P500 EMINI FUT Mar18	ESH8 Index	USD	13.760,00	2.300,00	16.060,00	1,20	13.374
SPI 200 FUTURES Mar18	XPH8 Index	AUD	4.275,00	1.625,00	5.900,00	1,53	3.843
SWISS MKT IX FUTR Mar18	SMH8 Index	CHF	-850,00	440,00	- 410,00	1,17	-350
Margini su futures EUR	Z H8 Index	GBP	-	-	7.962,00		4.264
Totale							37.333

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito, così come richiesto dalle norme vigenti, l'indicazione nominativa dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso nonché la relativa quota sul totale delle attività della Sezione I:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2034 5	IT0003535157	I.G - TStato Org.Int Q IT	790.393	6,89
CCTS EU 15/12/2022 FLOATING	IT0005137614	I.G - TStato Org.Int Q IT	761.089	6,63
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2018 1,7	IT0004890882	I.G - TStato Org.Int Q IT	738.424	6,44
EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/10/2018 4,75	XS0160386875	I.G - TStato Org.Int Q UE	640.835	5,59
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2022 ,4	ES0000012801	I.G - TStato Org.Int Q UE	604.380	5,27
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2021 5,5	ES00000123B9	I.G - TStato Org.Int Q UE	590.630	5,15
CCTS EU 15/12/2020 FLOATING	IT0005056541	I.G - TStato Org.Int Q IT	510.147	4,45
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2023 4,25	FR0010466938	I.G - TStato Org.Int Q UE	498.724	4,35
CCTS EU 15/11/2019 FLOATING	IT0005009839	I.G - TStato Org.Int Q IT	430.057	3,75
REPUBLIKA SLOVENIJA 26/01/2020 4,125	SI0002103057	I.G - TStato Org.Int Q UE	350.090	3,05
BUONI POLIENNALI DEL TES 23/04/2020 1,65	IT0005012783	I.G - TStato Org.Int Q IT	264.092	2,30
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2019 2,5	IT0004992308	I.G - TStato Org.Int Q IT	259.105	2,26
BUONI POLIENNALI DEL TES 27/10/2020 1,25	IT0005058919	I.G - TStato Org.Int Q IT	200.414	1,75

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2022 5,5	IT0004848831	I.G - TStato Org.Int Q IT	183.653	1,60
MICROSOFT CORP 12/02/2055 4	US594918BE30	I.G - TDebito Q OCSE	161.756	1,41
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2028 4,75	IT0004889033	I.G - TStato Org.Int Q IT	156.539	1,36
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2037 4	DE0001135275	I.G - TStato Org.Int Q UE	153.158	1,34
COOPERATIEVE RABOBANK UA 20/05/2019 5,875	XS0429484891	I.G - TDebito Q UE	118.985	1,04
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2023 4,5	IT0004898034	I.G - TStato Org.Int Q IT	118.489	1,03
ENI SPA 18/01/2024 1,75	XS1292988984	I.G - TDebito Q IT	106.190	0,93
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2029 5,25	IT0001278511	I.G - TStato Org.Int Q IT	105.028	0,92
BNP PARIBAS 22/09/2022 FLOATING	XS1584041252	I.G - TDebito Q UE	102.600	0,89
MEDIOBANCA SPA 18/05/2022 FLOATING	XS1615501837	I.G - TDebito Q IT	101.892	0,89
NATIONAL AUSTRALIA BANK 16/01/2018 FLOATING	XS1167324596	I.G - TDebito Q OCSE	100.017	0,87
EFSS 23/05/2023 1,875	EU000A1G0BC0	I.G - TStato Org.Int Q UE	87.892	0,77
CANADIAN GOVERNMENT 01/11/2018 ,5	CA135087F908	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	65.944	0,57
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2039 4,25	DE0001135325	I.G - TStato Org.Int Q UE	50.409	0,44
CCTS EU 15/04/2018 FLOATING	IT0004716319	I.G - TStato Org.Int Q IT	50.185	0,44
BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	US0846707026	I.G - TCapitale Q OCSE	41.268	0,36
INVESTOR AB-B SHS	SE0000107419	I.G - TCapitale Q UE	26.636	0,23
CCTS EU 15/06/2022 FLOATING	IT0005104473	I.G - TStato Org.Int Q IT	25.245	0,22
COTY INC-CL A	US2220702037	I.G - TCapitale Q OCSE	22.113	0,19
TEXAS INSTRUMENTS INC	US8825081040	I.G - TCapitale Q OCSE	21.396	0,19
SIMON PROPERTY GROUP INC	US8288061091	I.G - TCapitale Q OCSE	20.738	0,18
ROCKWELL AUTOMATION INC	US7739031091	I.G - TCapitale Q OCSE	20.440	0,18
ANDEAVOR	US03349M1053	I.G - TCapitale Q OCSE	20.377	0,18
C.H. ROBINSON WORLDWIDE INC	US12541W2098	I.G - TCapitale Q OCSE	20.329	0,18
VERIZON COMMUNICATIONS INC	US92343V1044	I.G - TCapitale Q OCSE	20.056	0,17
MOLSON COORS BREWING CO -B	US60871R2094	I.G - TCapitale Q OCSE	20.025	0,17
AES CORP	US00130H1059	I.G - TCapitale Q OCSE	19.833	0,17
JACOBS ENGINEERING GROUP INC	US4698141078	I.G - TCapitale Q OCSE	19.500	0,17
NETAPP INC	US64110D1046	I.G - TCapitale Q OCSE	19.349	0,17
IDEXX LABORATORIES INC	US45168D1046	I.G - TCapitale Q OCSE	19.144	0,17
STRYKER CORP	US8636671013	I.G - TCapitale Q OCSE	18.053	0,16
ZOETIS INC	US98978V1035	I.G - TCapitale Q OCSE	17.998	0,16
PUBLIC SERVICE ENTERPRISE GP	US7445731067	I.G - TCapitale Q OCSE	17.970	0,16
RALPH LAUREN CORP	US7512121010	I.G - TCapitale Q OCSE	17.875	0,16
GARMIN LTD	CH0114405324	I.G - TCapitale Q OCSE	17.363	0,15
GENERAL MOTORS CO	US37045V1008	I.G - TCapitale Q OCSE	17.273	0,15
ALLEGION PLC	IE00BFRT3W74	I.G - TCapitale Q UE	17.160	0,15
Altri			917.682	8,00
Totale			9.678.940	84,40

Operazioni acquisto e vendita stipulate e non ancora regolate

Alla data di chiusura dell'esercizio non ci sono operazioni di compravendita titoli stipulate ma non ancora regolate.

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Le posizioni in future di negoziazione nel dettaglio sono:

Divisa	Tipo posizione	Tipo Attività	Numero posizioni	Coefficiente	Close price	Cambio	Valore posizione
CAD	LUNGA	Futures	1	200	957	1,5045	127.272
GBP	LUNGA	Futures	2	10	7.638	0,88765	172.095
SEK	LUNGA	Futures	1	100	1.574	9,8315	16.012
AUD	LUNGA	Futures	1	25	6.020	1,53525	98.030
USD	LUNGA	Futures	4	50	2.676	1,2008	445.702
CHF	LUNGA	Futures	1	10	9.269	1,17015	79.212
Totale							938.323

Posizioni di copertura del rischio cambio

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono in essere posizioni a copertura del rischio cambio.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	4.592.860	2.976.118	65.944	7.634.922
Titoli di debito quotati	208.082	221.585	261.773	691.440
Titoli di Capitale quotati	21.880	278.831	1.051.867	1.352.578
Depositi bancari	1.627.823	-	-	1.627.823
Totale	6.450.645	3.476.534	1.379.584	11.306.763

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di Capitale/OICR	Depositi bancari	Totale
EUR	6.928.143	529.684	256.915	718.583	8.433.325
USD	-	161.756	1.069.027	675.684	1.906.467
GBP	640.835	-	-	17.718	658.553
SEK	-	-	26.636	90.589	117.225
CAD	65.944	-	-	34.443	100.387
CHF	-	-	-	52.547	52.547
AUD	-	-	-	38.212	38.212
NOK	-	-	-	47	47
Totale	7.634.922	691.440	1.352.578	1.627.823	11.306.763

Il totale complessivo delle due tabelle sopra esposte si raccorda con il totale degli investimenti in gestione come segue:

Descrizione	Importo
Totale da tabelle	11.306.763
Ratei e risconti attivi	79.129
Altre attività della gestione finanziaria	2.931
Margini e crediti su operazioni forward/future	37.333
Totale investimenti in gestione	11.426.156

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in unità di anno (duration modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio. L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria e può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. Il valore della duration è ottenuto calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il titolo.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	4,698	3,908	0,819
Titoli di Debito quotati	3,161	2,840	12,208

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Voci	Acquisti	Vendite	Differenza acquisti vendite	Controvalore totale negoziato
Titoli di Stato	-2.698.324	1.478.460	-1.219.864	4.176.784
Titoli di debito quotati	-202.242	181.948	-20.294	384.190
Titoli di capitale quotati	-2.382.121	2.553.560	171.439	4.935.681
Totale	-5.282.687	4.213.968	-1.068.719	9.496.655

Commissioni di negoziazione

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore totale negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	4.176.784	-
Titoli di debito quotati	-	-	-	384.190	-
Titoli di capitale quotati	1.490	1.523	3.013	4.935.681	0,061
Totale	1.490	1.523	3.013	9.496.655	0,061

Situazioni di conflitto di interesse

Al 31 dicembre 2017 le posizioni in conflitto di interessi sono:

N. pos	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
1	MEDIOBANCA SPA 18/05/2022 FLOATING	XS1615501837	100.000	EUR	101.892
Totale					101.892

40 - Attività della gestione amministrativa

€ 44.907

a) Cassa e depositi bancari

€ 43.707

La voce è composta dal saldo al 31 dicembre 2017 del conto corrente aperto per la Sezione I e dalla quota parte del conto corrente amministrativo destinata al pagamento delle spese amministrative di pertinenza della Sezione. Nel dettaglio, i saldi dei conti correnti risultano essere:

Numero conto	Descrizione	Saldo
CC0016626100	C/prestazioni	34.075
CC0015004300	C/spese	9.632
	Totale	43.707

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 1.200

La voce si compone di Risconti Attivi per € 3 ed altri crediti per € 1.197.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale

€ 34.075

La voce è composta per l'intero importo di € 34.075 dal debito verso Erario per ritenute su rendite.

Le ritenute sono state regolarmente versate alla scadenza.

20 – Passività della gestione finanziaria

€ 3.528

d) Altre passività della gestione finanziaria

€ 3.528

La voce è composta per € 2.627 da debiti per commissioni di gestione e, per € 901, da debiti per operazioni da regolare.

40 – Passività della gestione amministrativa

€ 10.832

b) Altre passività della gestione amministrativa

€ 10.832

La voce contiene la quota parte di competenza della Sezione I delle passività amministrative, di seguito dettagliate:

Altri debiti	4.271
Fatture da ricevere	3.720
Debiti verso Azienda	1.711
Fornitori	812
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	134
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	113
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	42
Debiti verso Amministratori	25
Erario addizionale regionale	4
Totale	10.832

Debiti per fatture da ricevere

Parcella Studio Olivieri n.1/2018 del 09.01.18-valutazione attuar. 2017	1.396
Commissioni NEXI per custodia&amministrazione titoli II sem.2017 - Sez. I	1.197
MASSIMO ALBONETTI Ft. n. 2/2018 del 4/01/2018 (Compenso sindaco effettivo 2017)	323
Deloitte Ft. FA18002797 del 02/03/2018 (II acconto revisione contabile 2017)	319
Deloitte Ft. FA18002798 del 02/03/2018 (Saldo revisione contabile 2017)	254
Deloitte Ft. FA18000058 del 08/01/2018 (I acconto revisione contabile 2017)	231
Totale	3.720

Debiti verso fornitori

FT. PREVINET n. 2720 del 27/12/2017 - FF45	797
FT. PREVINET n. 2520 del 27/12/2017 - FF44	12
FT. GIGLI EMANUELE	3
Totale	812

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni**€ 11.422.628**

Il patrimonio della Sezione rappresenta la riserva matematica dei pensionati. La valutazione attuariale effettuata sui diversi collettivi che compongono la popolazione della specifica sezione del Fondo, ha fatto emergere un avanzo di € 240.998 per UBI Banca ed un deficit complessivo di € 16.016 riferibile, per € 14.844 al collettivo proveniente dal Credito Valtellinese e per € 1.172 a quello dell’Agenzia delle Entrate-Riscossione. I versamenti da parte delle Società a ripianamento del disavanzo sono avvenuti nel mese di dicembre 2017. Il metodo utilizzato per il calcolo è quello delle generazioni su base individuale ed è stata presa in considerazione l’effettiva composizione del nucleo familiare.

Al 31/12/2017 risulta suddiviso come da tabella:

Aderenti	Importo
Pensionati	154
Attivi	-
Totale	154

CONTI D’ORDINE

Sono presenti contratti futures per € 938.323 il cui dettaglio è presente nel paragrafo degli investimenti in gestione.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico

10 – Saldo della gestione previdenziale **€ -903.030**

Il saldo negativo della gestione previdenziale è così composto:

a) Contributi per le prestazioni **€ 21.311**

Sono i ripianamenti effettuati dalle aziende, nel corso dell'esercizio, a seguito delle valutazioni attuariali del 2016 e del 2017.

g) Prestazioni Periodiche **€ -924.341**

La voce comprende l'importo delle prestazioni periodiche pagate mensilmente agli iscritti alla Sezione I.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta **€ 120.706**

Di seguito viene fornito il dettaglio delle voci che compongono il risultato della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	167.898	-141.051
Titoli di Debito quotati	19.396	-19.709
Titoli di Capitale quotati	27.601	25.920
Depositi bancari	7.348	-97.769
Futures	-	129.996
Risultato della gestione cambi	-	3.905
Commissioni di negoziazione	-	-3.013
Altri costi	-	-273
Altri ricavi	-	457
Totale	222.243	-101.537

Gli Altri costi si riferiscono a bolli, oneri bancari ed arrotondamenti passivi, gli altri ricavi si riferiscono a proventi diversi ed arrotondamenti attivi.

40 – Oneri di gestione **€ -10.577**

a) Società di gestione **€ -10.577**

La voce è composta dai costi sostenuti per commissioni di gestione.

60 – Saldo della gestione amministrativa **€ -**

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi **€ -13.766**

La voce si compone del compenso per l'esercizio 2017 spettante al service Previnet S.p.A. per la fornitura del servizio di gestione amministrativa e contabile.

c) Spese generali ed amministrative**€ -9.637**

Le seguenti tabelle evidenziano le poste che compongono il saldo della voce:

Spese per Organi Sociali

Compensi altri sindaci	969
Compensi Presidente Collegio Sindacale	351
Rimborso spese delegati	160
Rimborsi spese altri consiglieri	133
Gettoni presenza altri consiglieri	121
Rimborsi spese altri sindaci	110
Contributo INPS sindaci	56
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	35
Contributo INPS amministratori	19
Totale spese per Organi Sociali	1.954

Spese per servizi

Controllo interno	1.007
Compenso società di revisione	745
Spese per funzione finanza	525
Rimborso spese società di revisione	60
Totale spese per servizi	2.337

Spese generali varie

Bolli e Postali	1.414
Spese consulenza	1.488
Consulenze tecniche	1.396
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	323
Contributo annuale Covip	302
Vidimazioni e certificazioni	207
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	79
Spese varie	58
Spese di rappresentanza	52
Spese telefoniche	19
Servizi vari	8
Totale spese generali varie	5.346

d) Spese per il personale**€ -17.454**

La voce è relativa al costo per il personale così suddiviso:

Personale in comando	17.384
Rimborso spese Responsabile del Fondo	70
Totale spese generali varie	17.454

g) Oneri e proventi diversi**€ 40.857**

Il saldo della voce risulta dalla differenza fra i proventi e gli oneri di seguito dettagliati:

Proventi

Altri ricavi e proventi	43.314
Totale	43.314

Oneri

Oneri bancari	-2.457
Totale	-2.457

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti dall'entrata a copertura degli oneri amministrativi che, a norma di Statuto, viene resa disponibile da parte delle Società partecipanti al Fondo. I costi sono costituiti dagli oneri della struttura amministrativa, nella forma di commissioni di banca depositaria, a carico della Sezione I.

SEZIONE II A CONTRIBUZIONE DEFINITA**Rendiconti della fase di accumulo dei comparti****3.2 Comparto Linea 1****3.2.1 Stato Patrimoniale**

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2017	31/12/2016
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	27.890.053	29.346.102
	20-a) Depositi bancari	1.042.981	4.607.239
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	23.201.331	18.600.717
	20-d) Titoli di debito quotati	2.008.279	4.443.720
	20-e) Titoli di capitale quotati	1.378.845	1.411.556
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	204.696	207.603
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	3.303	4.285
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	50.618	70.982
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attivita' della gestione amministrativa	76.310	63.991
	40-a) Cassa e depositi bancari	76.302	63.982
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
	40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	8	9
50	Crediti di imposta	17.221	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		27.983.584	29.410.093

3.2.1 Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2017	31/12/2016
10	Passivita' della gestione previdenziale	89.622	149.740
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	89.622	149.740
20	Passivita' della gestione finanziaria	208.277	14.963
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	208.277	14.963
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	21.237	19.122
	40-a) TFR	-	-
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	21.237	19.122
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50	Debiti di imposta	-	98.897
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		319.136	282.722
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	27.664.448	29.127.371
CONTI D'ORDINE			
	Contratti futures	1.342.636	1.713.549
	Controparte c/contratti futures	-1.342.636	-1.713.549

3.2.2 Conto Economico

	31/12/2017	31/12/2016
10 Saldo della gestione previdenziale	-1.369.930	-96.689
10-a) Contributi per le prestazioni	1.539.397	1.875.095
10-b) Anticipazioni	-444.539	-253.815
10-c) Trasferimenti e riscatti	-2.229.892	-1.494.736
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-201.832	-179.881
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-33.064	-43.352
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	-84.682	655.476
30-a) Dividendi e interessi	516.411	441.578
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-601.093	213.898
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-25.532	-25.990
40-a) Societa' di gestione	-25.532	-25.990
40-b) Banca depositaria	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	-110.214	629.486
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-16.127	-16.900
60-c) Spese generali ed amministrative	-17.243	-16.187
60-d) Spese per il personale	-42.616	-48.310
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	75.986	81.397
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	-1.480.144	532.797
80 Imposta sostitutiva	17.221	-98.897
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	-1.462.923	433.900

3.2.3 Nota Integrativa – Comparto “LINEA 1”

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere al 01/01/2017	1.981.452,449		29.127.371
a) Quote emesse	102.846,445	1.539.397	-
b) Quote annullate	196.750,184	-2.909.327	-
c) Variazione del valore quota	-	-92.993	-
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)	-		-1.462.923
Quote in essere alla fine dell'esercizio	1.887.548,710		27.664.448

Il valore unitario delle quote al 31/12/2016 è pari a € 14,700.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2017 è pari a € 14,656.

Il controvalore della somma tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico di € -1.369.930. L'incremento del valore delle quote di € -92.993 è pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.2.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “LINEA 1”

Attività

20 – Investimenti in gestione

€ 27.890.053

Le risorse del Fondo per il comparto LINEA 1 sono affidate alla società Mediobanca SGR S.p.A., che gestisce le risorse tramite mandato per il quale non è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati. L'importo a disposizione del gestore alla data del 31/12/2017 è evidenziato nella seguente tabella:

Denominazione	Ammontare risorse gestite
Mediobanca SGR S.p.A.	27.681.776

L'importo totale esposto si riconduce a quello iscritto alla voce 20 “Investimenti in gestione” delle attività secondo il seguente prospetto:

Totale risorse gestite	27.681.776
Debiti per commissioni gestione	6.277
Debiti per operazioni da regolare	202.000
Saldo voce 20 “Investimenti in gestione”	27.890.053

a) Depositi bancari

€ 1.042.981

La voce corrisponde al saldo dei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali

€ 23.201.331

Al 31/12/2017 i Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali ammontano a Euro 23.201.331 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
CCTS EU 15/12/2020 FLOATING	2.999.664
ASIAN DEVELOPMENT BANK 26/04/2018 ,875	2.492.563
EFSF 23/05/2023 1,875	2.417.030
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2022 ,4	2.115.330
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2021 5,5	2.067.205
EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/10/2018 4,75	1.281.671
CCTS EU 15/04/2018 FLOATING	1.204.434
CCTS EU 01/11/2018 FLOATING	1.017.161
EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/01/2020 FLOATING	1.013.070
CCTS EU 15/11/2019 FLOATING	972.749
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2037 4	964.895
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2022 5,5	930.512
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2021 3,75	555.056
SPAIN I/L BOND 30/11/2030 1	539.895
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2028 4,75	488.403
BUONI POLIENNALI DEL TES 27/10/2020 1,25	453.569
REPUBLIKA SLOVENIJA 26/01/2020 4,125	350.090
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2018 1,7	305.919
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2029 5,25	275.700
ASIAN DEVELOPMENT BANK 05/10/2018 ,875	206.760
BELGIUM KINGDOM 02/05/2018 FLOATING	150.287
BUONI POLIENNALI DEL TES 23/04/2020 1,65	126.763
EUROPEAN INVESTMENT BANK 25/05/2018 FLOATING	112.796
CANADIAN GOVERNMENT 01/08/2018 ,5	99.222
CCTS EU 15/06/2022 FLOATING	60.587
Totale	23.201.331

d) Titoli di debito quotati

€ 2.008.279

Al 31/12/2017 i Titoli di debito quotati ammontano a Euro 2.008.279 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
FERROVIE DELLO STATO 22/07/2020 4	329.676
MICROSOFT CORP 12/02/2055 4	314.525
BNP PARIBAS 22/09/2022 FLOATING	307.800
NATIONAL AUSTRALIA BANK 16/01/2018 FLOATING	300.051
GENERAL ELECTRIC CO 30/01/2043 4,625	283.501
COOPERATIEVE RABOBANK UA 20/05/2019 5,875	270.420
MEDIOBANCA SPA 18/05/2022 FLOATING	101.892
DEUTSCHE BANK AG 15/04/2019 FLOATING (15/04/2014)	100.414
Totale	2.008.279

e) Titoli di capitale quotati

€ 1.378.845

Al 31/12/2017 i Titoli di capitale quotati ammontano a Euro 1.378.845 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
ASSICURAZIONI GENERALI	13.057
LUXOTTICA GROUP SPA	5.217
SAIPEM SPA	12.389
3M CO	12.937
ABBVIE INC	11.597
AES CORP	19.129
AFLAC INC	13.378
ALLIANT ENERGY CORP	12.668
ALPHABET INC-CL A	13.159
AMGEN INC	11.441

Denominazione	Valore Euro
ANDEAVOR	17.997
APPLE INC	18.180
ARCHER-DANIELS-MIDLAND CO	12.951
AVALONBAY COMMUNITIES INC	12.480
BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	49.522
BEST BUY CO INC	15.281
C.H. ROBINSON WORLDWIDE INC	19.587
CAPITAL ONE FINANCIAL CORP	10.366
CHEVRON CORP	11.885
COMERICA INC	13.953
CONSOLIDATED EDISON INC	13.229
COSTCO WHOLESALE CORP	14.880
COTY INC-CL A	19.579
DR HORTON INC	14.630
DUKE ENERGY CORP	12.118
ELI LILLY & CO	10.058
EXXON MOBIL CORP	12.120
FACEBOOK INC-A	15.430
FORD MOTOR CO	12.211
GARMIN LTD	16.420
GENERAL MOTORS CO	15.190
GOLDMAN SACHS GROUP INC	11.244
HCP INC	9.707
HERSHEY CO/THE	12.856
IDEXX LABORATORIES INC	18.493
INTL BUSINESS MACHINES CORP	12.776
INVESCO LTD	12.933
JACOBS ENGINEERING GROUP INC	18.786
KIMBERLY-CLARK CORP	19.494
KIMCO REALTY CORP	12.258
MICROSOFT CORP	21.584
MOLSON COORS BREWING CO -B	19.342
NETAPP INC	18.658
NEWFIELD EXPLORATION CO	10.057
NEWS CORP - CLASS A	15.052
NRG ENERGY INC	14.041
NVIDIA CORP	24.333
OREILLY AUTOMOTIVE INC	14.222
PHILIP MORRIS INTERNATIONAL	11.526
PUBLIC SERVICE ENTERPRISE GP	13.939
PUBLIC STORAGE	13.576
PULTEGROUP INC	19.272
RALPH LAUREN CORP	13.816
RAYTHEON COMPANY	13.141
REALTY INCOME CORP	13.296
ROCKWELL AUTOMATION INC	19.785
SEMPRA ENERGY	11.664
SIMON PROPERTY GROUP INC	20.023
SOUTHWEST AIRLINES CO	11.991
STRYKER CORP	13.926
TEXAS INSTRUMENTS INC	20.526
VERIZON COMMUNICATIONS INC	17.764
VERTEX PHARMACEUTICALS INC	13.229
VORNADO REALTY TRUST	8.008
WALT DISNEY CO/THE	10.475
WASTE MANAGEMENT INC	13.655

Denominazione	Valore Euro
WELLS FARGO & CO	13.793
XCEL ENERGY INC	12.620
ZOETIS INC	18.838
ALLEGION PLC	15.173
ALLIANZ SE-REG	9.384
ALTICE NV - A	2.423
ANHEUSER-BUSCH INBEV SA/NV	9.499
APPLUS SERVICES SA	14.071
ARCELORMITTAL	15.971
AXA SA	13.406
BANCO SANTANDER SA	7.797
BASF SE	7.247
BAYER AG-REG	14.144
BNP PARIBAS	8.217
CECONOMY AG	2.408
FORTUM OYJ	8.976
ING GROEP NV	10.973
INVESTOR AB-B SHS	45.661
KONINKLIJKE PHILIPS NV	8.295
METRO AG	3.180
NATIXIS	7.295
NEXANS SA	10.682
NOKIAN RENKAAT OYJ	14.742
OBRASCON HUARTE LAIN S.A.	4.363
PEUGEOT SA	5.070
RAIFFEISEN BANK INTERNATIONA	10.781
REPSOL SA	15.984
REPSOL SA-RTS 18/12/2017	411
ROYAL DUTCH SHELL PLC-A SHS	10.225
SAFRAN SA	5.412
SANOFI	10.706
SAP SE	6.635
SOCIETE GENERALE SA	7.964
SOLVAY SA	9.736
TECHNIPFMC PLC	12.201
TENARIS SA	6.027
VINCI SA	10.048
Totale	1.378.845

l) Ratei e risconti attivi

€ 204.696

La voce è composta da ricavi/costi di competenza 2018 derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dal gestore sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 3.303

La voce si compone delle attività finanziarie non riconducibili alle altre poste di bilancio. Il dettaglio è esposto nella tabella che segue:

Descrizione voci	Importo
Crediti per operazioni da regolare	3.303
Totale	3.303

p) Margini e crediti su operazioni forward/future**€ 50.618**

La voce è data dall'ammontare dei margini relativi ad operazioni su future in essere al 31/12/2017.

Il dettaglio è esposto nella tabella che segue:

Denominazione strumento finanziario	Codice ISIN	Codice divisa	Saldo margini	Differenziale	Totale Divisa	Cambio	Totale Euro
Margini su futures EUR	MISCMARGFUTEUR	EUR				1,0000	4.264
FTSE 100 IDX FUT Mar18	Z H8 Index	GBP	5.253	6.690	11.943	0,88765	13.456
S&P/TSX 60 IX FUT Mar18	PTH8 Index	CAD	8.324	704	9.028	1,5045	6.001
S&P500 EMINI FUT Mar18	ESH8 Index	USD	24.080	4.025	28.105	1,2008	23.404
SPI 200 FUTURES Mar18	XPH8 Index	AUD	4.275	1.625	5.900	1,53525	3.843
SWISS MKT IX FUTR Mar18	SMH8 Index	CHF	-850	440	-410	1,17015	-350
Totale							50.618

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
CCTS EU 15/12/2020 FLOATING	IT0005056541	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.999.664	10,72
ASIAN DEVELOPMENT BANK 26/04/2018 ,875	US045167DM21	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.492.563	8,91
EFSF 23/05/2023 1,875	EU000A1G0BC0	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.417.030	8,64
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2022 ,4	ES0000012801	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.115.330	7,56
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2021 5,5	ES00000123B9	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.067.205	7,39
EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/10/2018 4,75	XS0160386875	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.281.671	4,58
CCTS EU 15/04/2018 FLOATING	IT0004716319	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.204.434	4,30
CCTS EU 01/11/2018 FLOATING	IT0004922909	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.017.161	3,63
EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/01/2020 FLOATING	XS0449594455	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.013.070	3,62
CCTS EU 15/11/2019 FLOATING	IT0005009839	I.G - TStato Org.Int Q IT	972.749	3,48
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2037 4	DE0001135275	I.G - TStato Org.Int Q UE	964.895	3,45
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2022 5,5	IT0004848831	I.G - TStato Org.Int Q IT	930.511	3,33
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2021 3,75	IT0004634132	I.G - TStato Org.Int Q IT	555.056	1,98
SPAIN I/L BOND 30/11/2030 1	ES00000127C8	I.G - TStato Org.Int Q UE	539.896	1,93
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2028 4,75	IT0004889033	I.G - TStato Org.Int Q IT	488.403	1,75
BUONI POLIENNALI DEL TES 27/10/2020 1,25	IT0005058919	I.G - TStato Org.Int Q IT	453.569	1,62
REPUBLIKA SLOVENIJA 26/01/2020 4,125	SI0002103057	I.G - TStato Org.Int Q UE	350.090	1,25
FERROVIE DELLO STATO 22/07/2020 4	XS0954248729	I.G - TDebito Q IT	329.676	1,18
MICROSOFT CORP 12/02/2055 4	US594918BE30	I.G - TDebito Q OCSE	314.525	1,12
BNP PARIBAS 22/09/2022 FLOATING	XS1584041252	I.G - TDebito Q UE	307.800	1,10
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2018 1,7	IT0004890882	I.G - TStato Org.Int Q IT	305.919	1,09
NATIONAL AUSTRALIA BANK 16/01/2018 FLOATING	XS1167324596	I.G - TDebito Q OCSE	300.051	1,07
GENERAL ELECTRIC CO 30/01/2043 4,625	XS0880289292	I.G - TDebito Q OCSE	283.501	1,01
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2029 5,25	IT0001278511	I.G - TStato Org.Int Q IT	275.700	0,99
COOPERATIEVE RABOBANK UA 20/05/2019 5,875	XS0429484891	I.G - TDebito Q UE	270.420	0,97
ASIAN DEVELOPMENT BANK 05/10/2018 ,875	US045167DS90	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	206.760	0,74
BELGIUM KINGDOM 02/05/2018 FLOATING	BE0000330390	I.G - TStato Org.Int Q UE	150.287	0,54
BUONI POLIENNALI DEL TES 23/04/2020 1,65	IT0005012783	I.G - TStato Org.Int Q IT	126.764	0,45
EUROPEAN INVESTMENT BANK 25/05/2018 FLOATING	XS0894488591	I.G - TStato Org.Int Q UE	112.796	0,40
MEDIOBANCA SPA 18/05/2022 FLOATING	XS1615501837	I.G - TDebito Q IT	101.892	0,36
DEUTSCHE BANK AG 15/04/2019 FLOATING (15/04/2014)	DE000DB7XHM0	I.G - TDebito Q UE	100.414	0,36
CANADIAN GOVERNMENT 01/08/2018 ,5	CA135087F668	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	99.222	0,35
CCTS EU 15/06/2022 FLOATING	IT0005104473	I.G - TStato Org.Int Q IT	60.587	0,22
BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	US0846707026	I.G - TCapitale Q OCSE	49.522	0,18
INVESTOR AB-B SHS	SE0000107419	I.G - TCapitale Q UE	45.661	0,16
NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	24.333	0,09
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	21.584	0,08
TEXAS INSTRUMENTS INC	US8825081040	I.G - TCapitale Q OCSE	20.526	0,07
SIMON PROPERTY GROUP INC	US8288061091	I.G - TCapitale Q OCSE	20.023	0,07
ROCKWELL AUTOMATION INC	US7739031091	I.G - TCapitale Q OCSE	19.785	0,07
C.H. ROBINSON WORLDWIDE INC	US12541W2098	I.G - TCapitale Q OCSE	19.587	0,07
COTY INC-CL A	US2220702037	I.G - TCapitale Q OCSE	19.579	0,07
KIMBERLY-CLARK CORP	US4943681035	I.G - TCapitale Q OCSE	19.494	0,07

MOLSON COORS BREWING CO -B	US60871R2094	I.G - TCapitale Q OCSE	19.342	0,07
PULTEGROUP INC	US7458671010	I.G - TCapitale Q OCSE	19.272	0,07
AES CORP	US00130H1059	I.G - TCapitale Q OCSE	19.129	0,07
ZOETIS INC	US98978V1035	I.G - TCapitale Q OCSE	18.838	0,07
JACOBS ENGINEERING GROUP INC	US4698141078	I.G - TCapitale Q OCSE	18.786	0,07
NETAPP INC	US64110D1046	I.G - TCapitale Q OCSE	18.658	0,07
IDEXX LABORATORIES INC	US45168D1046	I.G - TCapitale Q OCSE	18.493	0,07
Altri			986.232	3,52
Totale			26.588.455	95,03

Operazioni stipulate e non ancora regolate

Alla data di chiusura dell'esercizio, le operazioni di compravendita titoli stipulate ma non ancora regolate sono:

Denominazione	Codice_ISIN	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Cambio op.	Controvalore EUR
CCTS EU 15/04/2018 FLOATING	IT0004716319	29/12/2017	01/03/2018	200.000	EUR	1,0000	-201.073

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Le posizioni in future di negoziazione nel dettaglio sono:

Divisa	Tipo posizione	Tipo Attività	Numero posizioni	Coefficiente	Close price	Cambio	Valore posizione
AUD	LUNGA	Futures	1	25	6.020	1,53525	98.030
CHF	LUNGA	Futures	1	10	9.269	1,17015	79.212
CAD	LUNGA	Futures	1	200	957	1,5045	127.272
GBP	LUNGA	Futures	3	10	7.638	0,88765	258.142
USD	LUNGA	Futures	7	50	2.676	1,2008	779.980
Totale							1.342.636

Posizioni di copertura del rischio cambio

Alla data di chiusura dell'esercizio non ci sono posizioni a copertura del rischio cambio.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	9.390.516	11.012.269	2.798.546	23.201.331
Titoli di Debito quotati	431.568	678.634	898.077	2.008.279
Titoli di Capitale quotati	30.663	345.105	1.003.077	1.378.845
Depositi bancari	1.042.981	-	-	1.042.981
Totale	10.895.728	12.036.008	4.699.700	27.631.436

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capit./OICR	Depositi bancari	Totale
EUR	19.008.318	1.410.253	314.935	486.321	21.219.827
USD	2.699.324	598.026	1.018.249	39.933	4.355.532
JPY	-	-	-	19	19
GBP	1.394.467	-	-	65.841	1.460.308
CHF	-	-	-	225.838	225.838
SEK	-	-	45.661	125.384	171.045
NOK	-	-	-	47	47
CAD	99.222	-	-	25.628	124.850
AUD	-	-	-	73.903	73.903
HKD	-	-	-	67	67
Totale	23.201.331	2.008.279	1.378.845	1.042.981	27.631.436

Il totale complessivo delle due tabelle sopra esposte si raccorda con il totale degli investimenti in gestione come segue:

Descrizione	Importo
Totale da tabelle	27.631.437
Ratei e risconti attivi	204.696
Crediti per operazioni da regolare	3.303
Margini e crediti su operazioni future	50.617
Totale investimenti in gestione	27.890.053

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in unità di anno (duration modificata) dei titoli compresi nel portafoglio. L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il titolo.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	2,895	4,737	0,353
Titoli di Debito quotati	1,985	2,810	11,515

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Voci	Acquisti	Vendite	Differenza acquisti vendite	Controvalore totale negoziato
Titoli di Stato	-13.323.660	5.468.331	-7.855.329	18.791.991
Titoli di Debito quotati	-406.727	301.261	-105.466	707.988
Titoli di Capitale quotati	-2.171.641	2.227.211	55.570	4.398.852
Totale	-15.902.028	7.996.803	-7.905.225	23.898.831

Commissioni di negoziazione

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore totale negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	18.791.991	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	707.988	-
Titoli di Capitale quotati	1.360	1.322	2.682	4.398.852	0,061
Totale	1.360	1.322	2.682	23.898.831	0,061

Situazioni di conflitto di interesse

Al 31 dicembre 2017 le posizioni in conflitto di interessi sono:

N. pos	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
1	MEDIOBANCA SPA 18/05/2022 FLOATING	XS1615501837	100.000	EUR	101.892
Totale					101.892

40 – Attività della gestione amministrativa € 76.310

a) Cassa e depositi bancari € 76.302

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla "LINEA 1" del saldo al 31/12/2017 dei seguenti conti correnti, pari ad € 76.302, ripartiti utilizzando il criterio presentato:

Numero conto	Descrizione	Saldo
CC0015004500	C/rimborsi	55.189
CC0015004300	C/spese	21.113
Totale		76.302

d) Altre attività della gestione amministrativa € 8

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla "LINEA 1" dei risconti attivi per € 8.

50 – Crediti di imposta € 17.221

Tale voce rappresenta il credito per imposta sostitutiva maturato alla fine dell'esercizio sulla "LINEA 1".

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale € 89.622

a) – Debiti della gestione previdenziale € 89.622

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Passività della Gestione Previdenziale	34.549
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	27.936
Erario ritenute su redditi da capitale	18.787
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	8.350
Totale	89.622

20 – Passività della gestione finanziaria € 208.277

d) – Altre passività della gestione finanziaria € 208.277

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Debiti per operazioni da regolare	202.000
Debiti per commissione di gestione	6.277
Totale	208.277

40 – Passività della gestione amministrativa

€ 21.237

b) – Altre passività della gestione amministrativa

€21.237

La voce contiene la quota parte di competenza della Linea 1 delle passività amministrative, di seguito dettagliate:

Altri debiti	10.428
Fatture da ricevere	5.677
Debiti verso Azienda	2.371
Fornitori	1.982
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	328
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	277
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	102
Debiti verso Amministratori	62
Erario addizionale regionale	10
Totale	21.237

Si precisa che la voce "Debiti verso Azienda" rappresenta l'avanzo della gestione amministrativa 2017 del Fondo Pensione per complessivi € 31.098.

Relativamente alla Linea 1 il riparto delle poste comuni, il cui criterio si basa sul numero degli aderenti al 31/12/2017 di ogni comparto, ha generato un disavanzo di € 2.371.

Debiti per fatture da ricevere

Commissioni NEXI II semestre 2017	2.924
Compenso 2017 Sindaco MASSIMO ALBONETTI	788
Revisione contabile 2017 - Deloitte	1.965
Totale	5.677

Debiti verso fornitori

PREVINET S.P.A.	1.973
GIGLI EMANUELE	9
Totale	1.982

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni

€ 27.664.448

Il patrimonio del comparto è costituito dalla somma delle posizioni degli iscritti al 31/12/2017.

CONTI D'ORDINE

Sono presenti contratti futures per € 1.342.636 il cui dettaglio è presente nel paragrafo degli investimenti in gestione.

3.2.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto "LINEA 1"

10 – Saldo della gestione previdenziale € - 1.369.930

Il saldo negativo della gestione previdenziale è così composto:

a) Contributi per le prestazioni € 1.539.397

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	1.430.079
Entrate per indennità di premorienza	33.064
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	76.254
Totale	1.539.397

Composizione per fonte della voce contributi

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati ad investimento per un totale di € 1.430.079.

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.
714.075	165.260	550.744

b) Anticipazioni € -444.539

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione a norma dell'art. 34 dello Statuto.

c) Trasferimenti e riscatti € -2.229.892

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2017, così ripartite:

Riscatto per conversione comparto	2.076.958
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto totale	152.934
Totale	2.229.892

e) Erogazioni in forma capitale € -201.832

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio.

f) Premi per prestazioni accessorie € -33.064

La voce espone l'importo versato nel corso dell'esercizio dal Fondo Pensione alla Compagnia di Assicurazioni Generali Italia SpA per l'acquisto di coperture previdenziali accessorie relative ai casi di premorienza.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta**€ -84.682**

Di seguito viene fornito il dettaglio della voci che compongono il risultato della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	420.037	-572.499
Titoli di Debito quotati	63.111	-194.424
Titoli di Capitale quotati	27.874	31.972
Depositi bancari	5.389	-93.357
Futures		229.802
Commissioni di negoziazione	-	-2.682
Altri costi	-	-275
Altri ricavi	-	370
Totale	516.411	-601.093

Gli "Altri costi" si riferiscono a bolli, spese bancarie ed arrotondamenti passivi e gli "altri ricavi" si riferiscono a proventi diversi ed arrotondamenti attivi.

40 – Oneri di gestione**€ -25.532****a) Società di gestione****€ -25.532**

La voce è composta dal costo per commissioni di gestione.

60 – Saldo della gestione amministrativa**€ -**

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi**€ -16.127**

La voce si compone dell'ammontare del compenso 2017 spettante al service Previnet S.p.A. per la fornitura del servizio di gestione amministrativa e contabile e del servizio di hosting del sito internet.

c) Spese generali ed amministrative**€ -17.243**

Le seguenti tabelle evidenziano le poste che compongono il saldo della voce:

Spese per Organi Sociali

Compensi altri sindaci	2.365
Compensi Presidente Collegio Sindacale	856
Gettoni presenza altri consiglieri	296
Rimborsi spese altri consiglieri	324
Rimborso spese delegati	391
Contributo INPS sindaci	137
Rimborsi spese altri sindaci	269
Contributo INPS amministratori	48
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	86
Totale spese per Organi Sociali	4.772

Spese per servizi

Controllo interno	2.458
Spese per funzione finanza	1.518
Rimborso spese società di revisione	146
Compensi società di revisione	1.819
Totale spese per servizi	5.941

Spese generali varie

Spese consulenza	4.303
Contributo annuale Covip	736
Spese pubblicazione bando di gara	193
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	16
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	192
Spese telefoniche	48
Spese varie	143
Bolli e Postali	247
Spese di rappresentanza	127
Vidimazioni e certificazioni	506
Servizi vari	19
Totale spese generali varie	6.530

d) Spese per il personale**€ -42.616**

La voce è relativa al costo per il personale così suddiviso:

Personale in comando	42.444
Rimborso spese Responsabile del Fondo	172
Totale spese generali varie	42.616

g) Oneri e proventi diversi**€ 75.986**

Il saldo della voce risulta dalla differenza fra i proventi e gli oneri di seguito dettagliati:

Proventi

Altri ricavi e proventi	81.790
Sopravvenienze attive	1
Totale	81.791

Oneri

Oneri bancari	-5.803
Altri costi e oneri	-2
Totale	-5.805

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti dall'entrata a copertura degli oneri amministrativi che, a norma di Statuto, viene resa disponibile da parte delle Società partecipanti al Fondo.

I costi sono costituiti dagli oneri della struttura amministrativa, nella forma di commissioni di banca depositaria, a carico della LINEA 1.

80 – Imposta sostitutiva**€ 17.221**

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio, calcolata sulla variazione del patrimonio nel corso dell'anno.

3.3 Comparto Linea 2

3.3.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2017	31/12/2016
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	73.782.552	71.595.769
20-a) Depositi bancari	3.984.285	3.055.242
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	47.169.361	45.406.145
20-d) Titoli di debito quotati	6.094.042	6.104.434
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	15.734.809	16.376.577
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	697.200	622.546
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	102.855	30.825
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	185.016	176.684
40-a) Cassa e depositi bancari	184.997	176.664
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	19	20
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	73.967.568	71.772.453

3.3.1 Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2017	31/12/2016
10	Passivita' della gestione previdenziale	241.125	158.556
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	241.125	158.556
20	Passivita' della gestione finanziaria	32.915	42.932
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	27.804	26.303
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	5.111	16.629
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	49.025	40.744
	40-a) TFR	-	-
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	49.025	40.744
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50	Debiti di imposta	232.145	556.698
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		555.210	798.930
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	73.412.358	70.973.523
CONTI D'ORDINE			
	Valute da regolare	-8.206.713	-7.212.039
	Controparte per valute da regolare	8.206.713	7.212.039

3.3.2 Conto Economico

	31/12/2017	31/12/2016
10 Saldo della gestione previdenziale	1.537.300	1.913.090
10-a) Contributi per le prestazioni	4.844.937	4.931.477
10-b) Anticipazioni	-1.265.098	-849.018
10-c) Trasferimenti e riscatti	-1.687.715	-1.872.185
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-282.189	-209.823
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-72.635	-87.407
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	46
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	1.241.937	3.032.204
30-a) Dividendi e interessi	1.408.930	1.426.643
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-166.993	1.605.561
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-108.257	-102.596
40-a) Societa' di gestione	-108.257	-102.596
40-b) Banca depositaria	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	1.133.680	2.929.608
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-37.231	-36.011
60-c) Spese generali ed amministrative	-39.806	-34.494
60-d) Spese per il personale	-98.380	-102.941
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	175.417	173.446
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	2.670.980	4.842.698
80 Imposta sostitutiva	-232.145	-556.698
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	2.438.835	4.286.000

3.3.3 Nota Integrativa – Comparto “LINEA 2”

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere al 01/01/2017	4.160.087,243		70.973.523
a) Quote emesse	279.295,676	4.844.937	-
b) Quote annullate	189.522,114	-3.307.637	-
c) Variazione del valore quota		901.535	-
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			2.438.835
Quote in essere alla fine dell'esercizio	4.249.860,805		73.412.358

Il valore unitario delle quote al 31/12/2016 è pari a € 17,061.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2017 è pari a € 17,274.

Il controvalore della somma tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico di € 1.537.300. L'incremento del valore delle quote di € 901.535 è pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.3.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “LINEA 2”

Attività

20 – Investimenti in gestione

€ 73.782.552

Le risorse del Fondo per il comparto LINEA 2 sono affidate alla società Amundi AM SGR, che gestisce le risorse tramite mandato per il quale non è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati. L'importo a disposizione del gestore alla data del 31/12/2017 è evidenziato nella seguente tabella:

Denominazione	Ammontare risorse gestite
Amundi Asset Management SGR	73.749.637

L'importo totale esposto si riconduce a quello iscritto alla voce 20 “Investimenti in gestione” delle attività secondo il seguente prospetto:

Totale risorse gestite	73.749.637
Debiti per commissioni gestione	27.804
Debiti su operazioni forward / future	5.111
Saldo voce 20 “Investimenti in gestione”	73.782.552

a) Depositi bancari

€ 3.984.285

La voce corrisponde al saldo dei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali**€ 47.169.361**

Al 31/12/2017 i Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali ammontano a Euro 47.169.361 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
UK TSY 4 3/4% 2020 07/03/2020 4,75	6.037.094
BUONI POLIENNALI DEL TES 23/04/2020 1,65	4.225.472
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2021 3,75	3.920.602
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2021 5,5	3.780.032
CCTS EU 15/07/2023 FLOATING	3.533.156
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2019 4,6	3.450.816
BELGIUM KINGDOM 28/03/2019 4	3.170.370
BUNDESobligation I/L 15/04/2018 ,75	2.165.243
TSY INFL IX N/B 15/04/2019 ,125	1.924.897
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2023 4,75	1.807.868
CCTS EU 15/11/2019 FLOATING	1.331.130
REPUBLIC OF AUSTRIA 15/01/2018 4,65	1.302.379
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2026 4,5	1.215.389
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2024 ,25	1.141.196
POLAND GOVERNMENT BOND 25/10/2019 5,5	1.023.271
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2020 4,5	875.448
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2044 5,15	725.905
US TREASURY N/B 15/08/2040 3,875	652.570
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2041 4,5	638.992
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2037 4	588.994
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2024 1,75	553.225
UK TSY 4 3/4% 2038 07/12/2038 4,75	518.520
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2019 3,5	510.792
CCTS EU 15/12/2020 FLOATING	510.147
TSY INFL IX N/B 15/01/2025 ,25	429.964
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2031 6	424.457
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2037 4	306.316
CCTS EU 15/12/2022 FLOATING	202.957
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2035 4,75	202.159
TOTALE	47.169.361

d) Titoli di debito quotati**€ 6.094.042**

Al 31/12/2017 i Titoli di debito quotati ammontano a Euro 6.094.042 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
AUTOSTRADe PER LITALIA 26/06/2026 1,75	207.594
INTESA SANPAOLO SPA 04/03/2022 1,125	204.596
INTESA SANPAOLO SPA 14/01/2020 1,125	177.795
APPLE INC 10/11/2022 1	103.781
APPLE INC 10/11/2026 1,625	106.424
BANK OF AMERICA CORP 10/09/2021 1,375	104.395
BERKSHIRE HATHAWAY INC 16/03/2023 ,75	218.812
CITIGROUP INC 10/09/2026 2,125	192.710
CREDIT SUISSE AG LONDON 31/01/2022 1,375	194.149
IBM CORP 07/09/2021 ,5	101.311
JPMORGAN CHASE & CO 24/08/2022 2,75	221.770
MERCK & CO INC 15/10/2026 1,875	111.479
MONDELEZ INTERNATIONAL 20/01/2023 1,625	178.937
MORGAN STANLEY 11/03/2024 1,75	113.513
MORGAN STANLEY 30/01/2025 1,75	105.690
NATIONAL GRID NA INC 11/02/2022 ,75	203.238

Denominazione	Valore Euro
VERIZON COMMUNICATIONS 17/02/2022 2,375	216.564
ABN AMRO BANK NV 30/06/2025 VARIABLE	211.978
BARCLAYS BANK PLC 30/03/2022 6,625	245.726
BMW FINANCE NV 17/11/2020 ,875	102.504
BMW FINANCE NV 21/01/2025 1	162.978
BP CAPITAL MARKETS PLC 03/03/2022 1,373	104.785
BRITISH TELECOMMUNICATIO 10/03/2021 ,625	112.309
DAIMLER AG 09/09/2019 ,5	116.242
DANSKE BANK A/S 04/10/2023 VARIABLE	205.674
ENEL FINANCE INTL NV 27/01/2025 1,966	215.088
FCE BANK PLC 10/02/2018 FLOATING	196.110
GAS NATURAL FENOSA FINAN 21/01/2025 1,375	204.734
GLAXOSMITHKLINE CAPITAL 02/12/2024 1,375	109.907
ING BANK NV 21/11/2023 VARIABLE	206.106
LLOYDS BANK PLC 24/03/2020 6,5	228.186
SCHNEIDER ELECTRIC SE 11/03/2025 ,875	100.803
SKY PLC 01/04/2020 FLOATING	144.830
SKY PLC 15/09/2021 1,5	104.541
SOCIETE GENERALE 19/02/2021 ,75	102.060
SOCIETE GENERALE 27/02/2025 2,625	108.098
TELEFONICA EMISIONES SAU 29/05/2019 2,736	208.012
UNIBAIL-RODAMCO SE 17/10/2022 1,375	140.613
TOTALE	6.094.042

h) Quote di O.I.C.R.

€ 15.734.809

La voce si compone nel modo seguente:

Denominazione	Valore Euro
PI EUROPEAN EQUITY-IEURND	5.075.554
PI US EQUITY-XEURND	10.659.255
Totale	15.734.809

l) Ratei e risconti attivi

€ 697.200

La voce è composta da ricavi/costi di competenza 2018 derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dal gestore sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

p) Margini e crediti su operazioni forward/future

€ 102.855

La voce è data dall'ammontare dei margini relativi ad operazioni su future in essere al 31/12/2017.

Il dettaglio è esposto nella tabella che segue:

Denominazione strumento finanziario	Codice ISIN	Codice divisa	Saldo margini	Differenziale	Totale Divisa	Cambio	Totale Euro
Forward su cambi: vendita EUR, acquisto GBP	FWDCAMEURGBP	EUR	-	-	202	1,0000	202
Forward su cambi: vendita GBP, acquisto EUR	FWDCAMGBPEUR	EUR	-	-	76.574	1,0000	76.574
Forward su cambi: vendita USD, acquisto EUR	FWDCAMPLNEUR	EUR	-	-	26.079	1,0000	26.079
Totale							102.855

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
PI US EQUITY-XEURND	LU1599403141	I.G - OICVM UE	10.659.255	14,41
UK TSY 4 3/4% 2020 07/03/2020 4,75	GB00B058DQ55	I.G - TStato Org.Int Q UE	6.037.094	8,16
PI EUROPEAN EQUITY-IEURND	LU1599403067	I.G - OICVM UE	5.075.554	6,86
BUONI POLIENNALI DEL TES 23/04/2020 1,65	IT0005012783	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.225.472	5,71
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2021 3,75	IT0004009673	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.920.602	5,30
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2021 5,5	ES00000123B9	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.780.032	5,11
CCTS EU 15/07/2023 FLOATING	IT0005185456	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.533.156	4,78
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2019 4,6	ES00000121L2	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.450.816	4,67
BELGIUM KINGDOM 28/03/2019 4	BE0000315243	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.170.370	4,29
BUNDESOBLIGATION I/L 15/04/2018 ,75	DE0001030534	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.165.243	2,93
TSY INFL IX N/B 15/04/2019 ,125	US912828C996	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.924.897	2,60
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2023 4,75	IT0004356843	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.807.868	2,44
CCTS EU 15/11/2019 FLOATING	IT0005009839	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.331.130	1,80
REPUBLIC OF AUSTRIA 15/01/2018 4,65	AT0000385745	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.302.379	1,76
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2026 4,5	IT0004644735	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.215.389	1,64
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2024 ,25	FR0011427848	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.141.196	1,54
POLAND GOVERNMENT BOND 25/10/2019 5,5	PL0000105441	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.023.271	1,38
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2020 4,5	IT0003644769	I.G - TStato Org.Int Q IT	875.448	1,18
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2044 5,15	ES00000124H4	I.G - TStato Org.Int Q UE	725.905	0,98
US TREASURY N/B 15/08/2040 3,875	US912810QK79	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	652.570	0,88
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2041 4,5	FR0010773192	I.G - TStato Org.Int Q UE	638.992	0,86
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2037 4	IT0003934657	I.G - TStato Org.Int Q IT	588.994	0,80
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2024 1,75	FR0011962398	I.G - TStato Org.Int Q UE	553.225	0,75
UK TSY 4 3/4% 2038 07/12/2038 4,75	GB00B00NY175	I.G - TStato Org.Int Q UE	518.520	0,70
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2019 3,5	DE0001135382	I.G - TStato Org.Int Q UE	510.792	0,69
CCTS EU 15/12/2020 FLOATING	IT0005056541	I.G - TStato Org.Int Q IT	510.147	0,69
TSY INFL IX N/B 15/01/2025 ,25	US912828H458	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	429.964	0,58
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2031 6	IT0001444378	I.G - TStato Org.Int Q IT	424.457	0,57
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2037 4	DE0001135275	I.G - TStato Org.Int Q UE	306.316	0,41
BARCLAYS BANK PLC 30/03/2022 6,625	XS0611398008	I.G - TDebito Q UE	245.726	0,33
LLOYDS BANK PLC 24/03/2020 6,5	XS0497187640	I.G - TDebito Q UE	228.186	0,31
JPMORGAN CHASE & CO 24/08/2022 2,75	XS0820547825	I.G - TDebito Q OCSE	221.770	0,30
BERKSHIRE HATHAWAY INC 16/03/2023 ,75	XS1200670955	I.G - TDebito Q OCSE	218.812	0,30
VERIZON COMMUNICATIONS 17/02/2022 2,375	XS1030900168	I.G - TDebito Q OCSE	216.564	0,29
ENEL FINANCE INTL NV 27/01/2025 1,966	XS1176079843	I.G - TDebito Q UE	215.088	0,29
ABN AMRO BANK NV 30/06/2025 VARIABLE	XS1253955469	I.G - TDebito Q UE	211.978	0,29
TELEFONICA EMISIONES SAU 29/05/2019 2,736	XS0934042549	I.G - TDebito Q UE	208.012	0,28
AUTOSTRADA PER LITALIA 26/06/2026 1,75	XS1327504087	I.G - TDebito Q IT	207.594	0,28
ING BANK NV 21/11/2023 VARIABLE	XS0995102695	I.G - TDebito Q UE	206.106	0,28
DANSKE BANK A/S 04/10/2023 VARIABLE	XS0974372467	I.G - TDebito Q UE	205.674	0,28
GAS NATURAL FENOSA FINAN 21/01/2025 1,375	XS1170307414	I.G - TDebito Q UE	204.734	0,28
INTESA SANPAOLO SPA 04/03/2022 1,125	XS1197351577	I.G - TDebito Q IT	204.596	0,28
NATIONAL GRID NA INC 11/02/2022 ,75	XS1188094673	I.G - TDebito Q OCSE	203.238	0,27
CCTS EU 15/12/2022 FLOATING	IT0005137614	I.G - TStato Org.Int Q IT	202.957	0,27
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2035 4,75	FR0010070060	I.G - TStato Org.Int Q UE	202.159	0,27
FCE BANK PLC 10/02/2018 FLOATING	XS1186131634	I.G - TDebito Q UE	196.110	0,27
CREDIT SUISSE AG LONDON 31/01/2022 1,375	XS1115479559	I.G - TDebito Q OCSE	194.149	0,26
CITIGROUP INC 10/09/2026 2,125	XS1107727007	I.G - TDebito Q OCSE	192.710	0,26
MONDELEZ INTERNATIONAL 20/01/2023 1,625	XS1346872580	I.G - TDebito Q OCSE	178.937	0,24
INTESA SANPAOLO SPA 14/01/2020 1,125	XS1168003900	I.G - TDebito Q IT	177.795	0,24
Altri			2.156.263	2,92
Totale			68.998.212	93,26

Operazioni stipulate e non ancora regolate

Alla data di chiusura dell'esercizio non ci sono operazioni di compravendita titoli stipulate ma non ancora regolate.

Posizioni in contratti derivati

Non ci sono posizioni aperte in contratti derivati.

Posizioni di copertura del rischio cambio

Alla data di chiusura dell'esercizio sono in essere le seguenti posizioni a copertura del rischio cambio.

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore posizione
GBP	CORTA	5230000	0,8877	-5.891.961
GBP	LUNGA	230000	0,8877	259.111
PLN	CORTA	2400000	4,1725	-575.195
USD	CORTA	2400000	1,2008	-1.998.668
Totale				-8.206.713

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	18.635.619	25.526.311	3.007.431	47.169.361
Titoli di Debito quotati	589.985	3.331.284	2.172.773	6.094.042
Quote di OICR	-	15.734.809	-	15.734.809
Depositi bancari	3.984.285	-	-	3.984.285
Totale	23.209.889	44.592.404	5.180.204	72.982.497

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	36.583.044	6.094.042	15.734.809	3.797.913	62.209.808
USD	3.007.431	-	-	59.799	3.067.230
GBP	6.555.615	-	-	65.392	6.621.007
CHF	-	-	-	8.696	8.696
SEK	-	-	-	1.606	1.606
DKK	-	-	-	1.965	1.965
NOK	-	-	-	1.574	1.574
Altre valute	1.023.271	-	-	47.340	1.070.611
Totale	47.169.361	6.094.042	15.734.809	3.984.285	72.982.497

Il totale complessivo delle due tabelle sopra esposte si raccorda con il totale degli investimenti in gestione come segue:

Descrizione	Importo
Totale da tabelle	72.982.497
Ratei e risconti attivi	697.200
Margini e crediti su operazioni forward / future	102.855
Totale investimenti in gestione	73.782.552

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in unità di anno (duration modificata) dei titoli compresi nel portafoglio, con riferimento alle principali tipologie. L'indice misura la durata residua di

un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il titolo.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	4,245	3,432	5,261
Titoli di Debito quotati	4,744	4,400	5,177

Situazioni di conflitto di interesse

Al 31 dicembre 2017 risultano esserci le seguenti posizioni in conflitto d'interesse:

N. pos	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
1	PI EUROPEAN EQUITY-IEURND	LU1599403067	3.400	EUR	5.075.554
2	PI US EQUITY-XEURND	LU1599403141	4.250	EUR	10.659.255
Totale					15.734.809

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Voci	Acquisti	Vendite	Differenza acquisti vendite	Controvalore totale negoziato
Titoli di Stato	-4.762.605	-	-4.762.605	4.762.605
Quote di OICR	-2.228.112	3.893.901	1.665.789	6.122.013
Totale	-6.990.717	3.893.901	-3.096.816	10.884.618

Commissioni di negoziazione

Nulla da segnalare.

40-Attività della gestione amministrativa

€ 185.016

a) Cassa e depositi bancari

€ 184.997

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla "LINEA 2" del saldo al 31/12/2017 dei seguenti conti correnti, pari ad € 184.997, ripartiti utilizzando il criterio presentato:

Numero conto	Descrizione	Saldo
CC0015004500	C/rimborsi	136.258
CC0015004300	C/spese	48.739
Totale		184.997

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 19

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla "LINEA 2" dei risconti attivi per € 19.

Passività

10-Passività della gestione previdenziale

€ 241.125

a)-Debiti della gestione previdenziale

€ 241.125

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Passività della gestione previdenziale	105.133
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	82.702
Erario ritenute su redditi da capitale	43.371
Debiti verso aderenti – Riscatto immediato	9.919
Totale	241.125

20–Passività della gestione finanziaria

€ 32.915

d)–Altre passività della gestione finanziaria

€ 27.804

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Debiti per commissione di gestione	27.804
Totale	27.804

e)–Debiti su operazioni forward/future

€ 5.111

La voce si riferisce a debiti su forward su cambi in essere a fine esercizio.

40–Passività della gestione amministrativa

€ 49.025

b)–Altre passività della gestione amministrativa

€ 49.025

La voce contiene la quota parte di competenza della Linea 2 delle passività amministrative, di seguito dettagliate:

Altri debiti	24.073
Fatture da ricevere	13.105
Debiti verso Azienda	5.475
Fornitori	4.575
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	758
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	639
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	235
Debiti verso Amministratori	142
Erario addizionale regionale	23
Totale	49.025

Si precisa che la voce "Debiti verso Azienda" rappresenta l'avanzo della gestione amministrativa 2017 del Fondo Pensione per complessivi € 31.098.

Relativamente alla Linea 2 il riparto delle poste comuni, il cui criterio si basa sul numero degli aderenti al 31/12/2017 di ogni comparto, ha generato un disavanzo di € 5.475.

Debiti per fatture da ricevere

Commissioni NEXI II semestre 2017	6.750
Compenso 2017 Sindaco MASSIMO ALBONETTI	1.820
Saldo revisione contabile 2017 - Deloitte	4.535
Totale	13.105

Debiti verso fornitori

PREVINET S.P.A.	4.556
GIGLI EMANUELE	19
Totale	4.575

50 – Debiti di imposta

€ 232.145

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturato alla fine dell'esercizio sulla "LINEA 2".

L'importo è stato regolarmente versato alla scadenza di legge.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni

€ 73.412.358

Il patrimonio del comparto è costituito dalla somma delle posizioni degli iscritti al 31/12/2017.

CONTI D'ORDINE

Sono presenti valute da regolare per € -8.206.713 il cui dettaglio è presente nel paragrafo degli investimenti in gestione.

3.3.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto "LINEA 2"

10 – Saldo della gestione previdenziale € 1.537.300

Il saldo della gestione previdenziale è così composto:

a) Contributi per le prestazioni € 4.844.937

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	3.441.598
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	1.315.355
Entrata per Indennità di premorienza	72.635
Trasferimenti in ingresso	15.349
Totale	4.844.937

Composizione per fonte della voce contributi

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati ad investimento per un totale di € 3.441.598.

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.
1.435.678	531.699	1.474.221

b) Anticipazioni € -1.265.098

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione a norma dell'art. 34 dello Statuto.

c) Trasferimenti e riscatti € -1.687.715

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2017 così ripartite:

Riscatto per conversione comparto	1.386.042
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	239.165
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	62.508
Totale	1.687.715

e) Erogazioni in forma capitale € -282.189

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate nel corso dell'esercizio.

f) Premi per prestazioni accessorie € -72.635

La voce espone l'importo versato nel corso dell'esercizio dal Fondo Pensione alla Compagnia di Assicurazioni Generali Italia SpA per l'acquisto di coperture previdenziali accessorie relative ai casi di premorienza.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta**€ 1.241.937**

Di seguito viene fornito il dettaglio della voci che compongono il risultato della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	1.293.514	-1.559.337
Titoli di Debito quotati	114.222	-10.392
Quote di OICR	-	1.024.021
Depositi bancari	1.194	-32.175
Risultato della gestione cambi	-	407.984
Altri costi	-	-240
Altri ricavi	-	3.146
Totale	1.408.930	-166.993

Gli "Altri costi" si riferiscono prevalentemente a bolli e spese e gli "altri ricavi" si riferiscono prevalentemente a sopravvenienze attive.

40 – Oneri di gestione**€ -108.257****a) Società di gestione****€ -108.257**

La voce è composta dal costo per commissioni di gestione.

60 – Saldo della gestione amministrativa**€ -**

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi**€ -37.231**

La voce si compone dell'ammontare del compenso 2017 spettante al service Previnet S.p.A. per la fornitura del servizio di gestione amministrativa e contabile e del servizio di hosting del sito internet.

c) Spese generali ed amministrative**€ -39.806**

Le seguenti tabelle evidenziano le poste che compongono il saldo della voce:

Spese per Organi Sociali

Compensi altri sindaci	5.459
Compensi Presidente Collegio Sindacale	1.977
Rimborso spese delegati	904
Rimborsi spese altri consiglieri	749
Gettoni presenza altri consiglieri	682
Rimborsi spese altri sindaci	620
Contributo INPS sindaci	316
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	199
Contributo INPS amministratori	110
Totale spese per Organi Sociali	11.016

Spese per servizi

Controllo interno	5.676
Compensi società di revisione	4.200
Spese per funzione finanza	3.504
Rimborso spese società di revisione	336
Totale spese per servizi	13.716

Spese generali varie

Spese consulenza	9.933
Contributo annuale Covip	1.700
Vidimazioni e certificazioni	1.169
Bolli e Postali	570
Spese pubblicazione bando di gara	446
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	443
Spese varie	329
Spese di rappresentanza	293
Spese telefoniche	110
Servizi vari	45
Spese per stampa ed invio lettere ad aderenti	36
Totale spese generali varie	15.074

d) Spese per il personale**€ -98.380**

La voce è relativa al costo per il personale così suddiviso:

Personale in comando	97.983
Rimborso spese Responsabile del Fondo	397
Totale spese generali varie	98.380

g) Oneri e proventi diversi**€ 175.417**

Il saldo della voce risulta dalla differenza fra i proventi e gli oneri di seguito dettagliati:

Proventi

Altri ricavi e proventi	188.814
Sopravvenienze attive	2
Totale	188.816

Oneri

Oneri bancari	-13.395
Altri costi e oneri	-4
Totale	-13.399

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti dall'entrata a copertura degli oneri amministrativi che, a norma di Statuto, viene resa disponibile da parte delle Società partecipanti al Fondo.

I costi sono costituiti dagli oneri della struttura amministrativa, nella forma di commissioni di banca depositaria, a carico della LINEA 2.

80 – Imposta sostitutiva**€ -232.145**

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio, calcolata sulla variazione del patrimonio nel corso dell'anno.

3.4 Comparto Linea 3

3.4.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2017	31/12/2016
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	48.140.079	44.089.941
20-a) Depositi bancari	2.940.083	3.042.865
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	23.076.722	19.326.912
20-d) Titoli di debito quotati	4.303.143	4.292.566
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	17.338.164	17.130.071
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	319.801	273.608
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	5.952	-
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	156.214	23.919
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	181.657	83.941
40-a) Cassa e depositi bancari	181.638	83.769
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	19	172
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	48.321.736	44.173.882

3.4.1 Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2017	31/12/2016
50	Passivita' della gestione previdenziale	199.239	67.604
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	199.239	67.604
80	Passivita' della gestione finanziaria	24.760	60.077
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	21.566	19.190
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	3.194	40.887
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	36.769	29.083
	40-a) TFR	-	-
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	36.769	29.083
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50	Debiti di imposta	340.741	518.234
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		601.509	674.998
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	47.720.227	43.498.884
CONTI D'ORDINE			
	Valute da regolare	-12.416.242	-10.373.850
	Controparte per valute da regolare	12.416.242	10.373.850

3.4.2 Conto Economico

	31/12/2017	31/12/2016
10 Saldo della gestione previdenziale	2.866.797	1.834.196
10-a) Contributi per le prestazioni	4.610.095	3.343.789
10-b) Anticipazioni	-951.636	-649.429
10-c) Trasferimenti e riscatti	-582.123	-769.792
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-152.159	-45.682
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-57.380	-44.721
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-127
10-i) Altre entrate previdenziali	-	158
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	1.777.358	2.808.028
30-a) Dividendi e interessi	720.912	724.392
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.056.446	2.083.636
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-82.071	-73.989
40-a) Societa' di gestione	-82.071	-73.989
40-b) Banca depositaria	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	1.695.287	2.734.039
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-27.923	-25.704
60-c) Spese generali ed amministrative	-29.854	-24.622
60-d) Spese per il personale	-73.785	-73.478
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	131.562	123.804
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	4.562.084	4.568.235
80 Imposta sostitutiva	-340.741	-518.234
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	4.221.343	4.050.001

3.4.3 Nota Integrativa – Comparto “LINEA 3”

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere al 01/01/2017	2.210.588,116		43.498.884
a) Quote emesse	228.431,675	4.610.095	
b) Quote annullate	84.683,051	-1.743.298	
c) Variazione del valore quota		1.354.546	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			4.221.343
Quote in essere alla fine dell'esercizio	2.354.336,74		47.720.227

Il valore unitario delle quote al 31/12/2016 è pari a € 19,678.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2017 è pari a € 20,269.

Il controvalore della somma tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico di € 2.866.797. L'incremento del valore delle quote di € 1.354.546 è pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.4.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “LINEA 3”

Attività

20 – Investimenti in gestione

€ 48.140.079

Le risorse del Fondo per il comparto LINEA 3 sono affidate alla Società Amundi AM SGR, che gestisce le risorse tramite mandato per il quale non è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati. L'importo a disposizione del gestore alla data del 31/12/2017 è evidenziato nella seguente tabella:

Denominazione	Ammontare risorse gestite
Amundi Asset Management SGR	48.115.319

L'importo totale esposto si riconduce a quello iscritto alla voce 20 “Investimenti in gestione” delle attività secondo il seguente prospetto:

Totale risorse gestite	48.115.319
Debiti per commissioni gestione	21.566
Debiti su operazioni forward / future	3.194
Saldo voce 20 “Investimenti in gestione”	48.140.079

a) Depositi bancari

€ 2.940.083

La voce corrisponde al saldo dei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali

€ 23.076.722

Al 31/12/2017 i Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali ammontano a Euro 23.076.722 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2021 5,5	2.598.772
UK TSY 4 3/4% 2020 07/03/2020 4,75	2.340.914
UK TSY 4 3/4% 2038 07/12/2038 4,75	1.762.969
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2031 6	1.410.611
TSY INFL IX N/B 15/04/2019 ,125	1.224.935
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2023 4,75	1.205.244
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2044 5,15	1.161.448
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2037 4	1.130.868
BUONI POLIENNALI DEL TES 23/04/2020 1,65	1.056.368
CCTS EU 15/12/2020 FLOATING	1.020.294
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2029 5,25	984.642
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2021 3,75	896.138
TSY INFL IX N/B 15/01/2025 ,25	859.929
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2041 4,5	798.740
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2027 6,5	565.157
US TREASURY N/B 15/08/2040 3,875	552.174
POLAND GOVERNMENT BOND 25/10/2019 5,5	511.636
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2020 4,5	492.440
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2028 4,75	487.659
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2037 4	459.474
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2024 ,25	456.478
CCTS EU 15/11/2019 FLOATING	409.578
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2035 4,75	373.217
BELGIUM KINGDOM 28/03/2019 4	317.037
Totale	23.076.722

d) Titoli di debito quotati

€ 4.303.143

Al 31/12/2017 i Titoli di debito quotati ammontano a Euro 4.303.143 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
AUTOSTRADIE PER LITALIA 26/06/2026 1,75	103.797
INTESA SANPAOLO SPA 04/03/2022 1,125	102.298
INTESA SANPAOLO SPA 14/01/2020 1,125	102.181
APPLE INC 10/11/2026 1,625	106.424
BANK OF AMERICA CORP 10/09/2021 1,375	104.395
BERKSHIRE HATHAWAY INC 16/03/2023 ,75	112.445
CITIGROUP INC 10/09/2026 2,125	107.659
CREDIT SUISSE AG LONDON 31/01/2022 1,375	116.907
GOLDMAN SACHS GROUP INC 29/04/2019 FLOATING	92.715
IBM CORP 07/09/2021 ,5	101.311
JPMORGAN CHASE & CO 24/08/2022 2,75	133.062
MERCK & CO INC 15/10/2026 1,875	111.479
MONDELEZ INTERNATIONAL 20/01/2023 1,625	105.257
MORGAN STANLEY 11/03/2024 1,75	105.105
MORGAN STANLEY 30/01/2025 1,75	104.644
NATIONAL GRID NA INC 11/02/2022 ,75	101.619
VERIZON COMMUNICATIONS 17/02/2022 2,375	108.282
WELLS FARGO & COMPANY 26/10/2026 1,375	117.392
ABN AMRO BANK NV 30/06/2025 VARIABLE	105.989
AXA SA 06/07/2047 VARIABLE	111.029
BARCLAYS BANK PLC 30/03/2022 6,625	122.863
BMW FINANCE NV 17/11/2020 ,875	102.504

Denominazione	Valore Euro
BP CAPITAL MARKETS PLC 03/03/2022 1,373	104.785
BRITISH TELECOMMUNICATIO 10/03/2021 ,625	101.179
DAIMLER AG 09/09/2019 ,5	69.745
DANSKE BANK A/S 04/10/2023 VARIABLE	102.837
DANSKE BANK A/S 06/05/2021 ,5	101.231
DEUTSCHE POST AG 01/04/2021 ,375	46.454
ENEL FINANCE INTL NV 27/01/2025 1,966	107.544
FCE BANK PLC 10/02/2018 FLOATING	100.056
GAS NATURAL FENOSA FINAN 19/04/2026 1,25	100.441
GAS NATURAL FENOSA FINAN 21/01/2025 1,375	102.367
ING BANK NV 21/11/2023 VARIABLE	103.053
LINDE FINANCE BV 20/04/2028 1	48.414
LLOYDS BANK PLC 24/03/2020 6,5	114.093
NATIONWIDE BLDG SOCIETY 29/10/2019 ,5	101.006
SCHNEIDER ELECTRIC SE 11/03/2025 ,875	100.803
SKY PLC 01/04/2020 FLOATING	101.280
SOCIETE GENERALE 27/02/2025 2,625	108.098
TELEFONICA EMISIONES SAU 13/04/2022 ,75	101.459
TELEFONICA EMISIONES SAU 29/05/2019 2,736	104.006
UNIBAIL-RODAMCO SE 17/10/2022 1,375	104.935
Totale	4.303.143

h) Quote di O.I.C.R

€ 17.338.164

La voce si compone nel modo seguente:

Denominazione	Valore Euro
PI EUROPEAN EQUITY-IEURND	5.299.476
PI US EQUITY-XEURND	12.038.688
Totale	17.338.164

l) Ratei e risconti attivi

€ 319.801

La voce è composta da ricavi/costi di competenza 2018 derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dal gestore sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Crediti previdenziali

€ 5.952

La voce è composta dai crediti previdenziali di competenza dell'anno.

p) Margini e crediti su operazioni forward/future

€ 156.214

La voce è data dall'ammontare dei margini relativi ad operazioni su Future in essere al 31/12/2017.

Il dettaglio è esposto nella tabella che segue:

Denominazione strumento finanziario	Codice ISIN	Codice divisa	Saldo margini	Differenziale	Totale divisa	Cambio	Totale Euro
Forward su cambi: vendita CHF, acquisto EUR	FWDCAMCH FEUR	EUR	-	-	296,25	1,000	296
Forward su cambi: vendita GBP, acquisto EUR	FWDCAMGB PEUR	EUR	-	-	71.596,21		71.596
Forward su cambi: vendita PLN, acquisto EUR	FWDCAMPL NEUR	EUR	-	-	84.322,34		84.322
Totale							156.214

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
PI US EQUITY-XEURND	LU1599403141	I.G - OICVM UE	12.038.688	24,91
PI EUROPEAN EQUITY-IEURND	LU1599403067	I.G - OICVM UE	5.299.476	10,97
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2021 5,5	ES00000123B9	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.598.772	5,38
UK TSY 4 3/4% 2020 07/03/2020 4,75	GB00B058DQ55	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.340.914	4,84
UK TSY 4 3/4% 2038 07/12/2038 4,75	GB00B00NY175	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.762.969	3,65
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2031 6	IT0001444378	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.410.612	2,92
TSY INFL IX N/B 15/04/2019 ,125	US912828C996	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.224.935	2,53
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2023 4,75	IT0004356843	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.205.245	2,49
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2044 5,15	ES00000124H4	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.161.448	2,40
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2037 4	IT0003934657	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.130.868	2,34
BUONI POLIENNALI DEL TES 23/04/2020 1,65	IT0005012783	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.056.368	2,19
CCTS EU 15/12/2020 FLOATING	IT0005056541	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.020.294	2,11
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2029 5,25	IT0001278511	I.G - TStato Org.Int Q IT	984.642	2,04
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2021 3,75	IT0004009673	I.G - TStato Org.Int Q IT	896.138	1,85
TSY INFL IX N/B 15/01/2025 ,25	US912828H458	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	859.929	1,78
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2041 4,5	FR0010773192	I.G - TStato Org.Int Q UE	798.740	1,65
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2027 6,5	DE0001135044	I.G - TStato Org.Int Q UE	565.157	1,17
US TREASURY N/B 15/08/2040 3,875	US912810QK79	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	552.174	1,14
POLAND GOVERNMENT BOND 25/10/2019 5,5	PL0000105441	I.G - TStato Org.Int Q UE	511.636	1,06
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2020 4,5	IT0003644769	I.G - TStato Org.Int Q IT	492.440	1,02
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2028 4,75	DE0001135085	I.G - TStato Org.Int Q UE	487.659	1,01
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2037 4	DE0001135275	I.G - TStato Org.Int Q UE	459.474	0,95
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2024 ,25	FR0011427848	I.G - TStato Org.Int Q UE	456.478	0,94
CCTS EU 15/11/2019 FLOATING	IT0005009839	I.G - TStato Org.Int Q IT	409.578	0,85
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2035 4,75	FR0010070060	I.G - TStato Org.Int Q UE	373.217	0,77
BELGIUM KINGDOM 28/03/2019 4	BE0000315243	I.G - TStato Org.Int Q UE	317.037	0,66
JPMORGAN CHASE & CO 24/08/2022 2,75	XS0820547825	I.G - TDebito Q OCSE	133.062	0,28
BARCLAYS BANK PLC 30/03/2022 6,625	XS0611398008	I.G - TDebito Q UE	122.863	0,25
WELLS FARGO & COMPANY 26/10/2026 1,375	XS1400169931	I.G - TDebito Q OCSE	117.392	0,24
CREDIT SUISSE AG LONDON 31/01/2022 1,375	XS1115479559	I.G - TDebito Q OCSE	116.907	0,24
LLOYDS BANK PLC 24/03/2020 6,5	XS0497187640	I.G - TDebito Q UE	114.093	0,24
BERKSHIRE HATHAWAY INC 16/03/2023 ,75	XS1200670955	I.G - TDebito Q OCSE	112.445	0,23
MERCK & CO INC 15/10/2026 1,875	XS1028941117	I.G - TDebito Q OCSE	111.479	0,23
AXA SA 06/07/2047 VARIABLE	XS1346228577	I.G - TDebito Q UE	111.029	0,23
VERIZON COMMUNICATIONS 17/02/2022 2,375	XS1030900168	I.G - TDebito Q OCSE	108.282	0,22
SOCIETE GENERALE 27/02/2025 2,625	XS1195574881	I.G - TDebito Q UE	108.098	0,22
CITIGROUP INC 10/09/2026 2,125	XS1107727007	I.G - TDebito Q OCSE	107.659	0,22
ENEL FINANCE INTL NV 27/01/2025 1,966	XS1176079843	I.G - TDebito Q UE	107.544	0,22
APPLE INC 10/11/2026 1,625	XS1135337498	I.G - TDebito Q OCSE	106.424	0,22
ABN AMRO BANK NV 30/06/2025 VARIABLE	XS1253955469	I.G - TDebito Q UE	105.989	0,22
MONDELEZ INTERNATIONAL 20/01/2023 1,625	XS1346872580	I.G - TDebito Q OCSE	105.257	0,22
MORGAN STANLEY 11/03/2024 1,75	XS1379171140	I.G - TDebito Q OCSE	105.105	0,22
UNIBAIL-RODAMCO SE 17/10/2022 1,375	XS1121177338	I.G - TDebito Q UE	104.935	0,22
BP CAPITAL MARKETS PLC 03/03/2022 1,373	XS1375956569	I.G - TDebito Q UE	104.785	0,22
MORGAN STANLEY 30/01/2025 1,75	XS1180256528	I.G - TDebito Q OCSE	104.644	0,22
BANK OF AMERICA CORP 10/09/2021 1,375	XS1107731702	I.G - TDebito Q OCSE	104.395	0,22
TELEFONICA EMISIONES SAU 29/05/2019 2,736	XS0934042549	I.G - TDebito Q UE	104.006	0,22
AUTOSTRADE PER LITALIA 26/06/2026 1,75	XS1327504087	I.G - TDebito Q IT	103.797	0,21
ING BANK NV 21/11/2023 VARIABLE	XS0995102695	I.G - TDebito Q UE	103.053	0,21
DANSKE BANK A/S 04/10/2023 VARIABLE	XS0974372467	I.G - TDebito Q UE	102.837	0,21
Altri			1.677.061	3,47
Totale			44.718.029	92,52

Posizioni in contratti derivati

Non ci sono posizioni aperte in contratti derivati.

Posizioni di copertura del rischio cambio

Alla data di chiusura dell'esercizio sono in essere le seguenti posizioni a copertura del rischio cambio.

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore posizione
CHF	CORTA	100000	1,1702	-85.459
GBP	CORTA	4890000	0,8877	-5.508.928
PLN	CORTA	1500000	4,1725	-359.497
USD	CORTA	7760000	1,2008	-6.462.358
Totale				-12.416.242

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	8.606.185	11.833.500	2.637.037	23.076.722
Titoli di Debito quotati	308.276	2.366.171	1.628.696	4.303.143
Quote di OICR	-	17.338.164	-	17.338.164
Depositi bancari	2.940.083	-	-	2.940.083
Totale	11.854.545	31.537.835	4.265.733	47.658.112

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	15.824.167	4.303.143	17.338.164	2.722.298	40.187.772
USD	2.637.036	-	-	37.929	2.674.965
GBP	4.103.883	-	-	148.209	4.252.092
CHF	-	-	-	6.662	6.662
SEK	-	-	-	7.123	7.123
DKK	-	-	-	1.143	1.143
NOK	-	-	-	1.457	1.457
Altre valute	511.636	-	-	15.262	526.898
Totale	23.076.722	4.303.143	17.338.164	2.940.083	47.658.112

Il totale complessivo delle due tabelle sopra esposte si raccorda con il totale degli investimenti in gestione come segue:

Descrizione	Importo
Totale da tabelle	47.658.112
Ratei e risconti attivi	319.801
Altre attività della gestione finanziaria	5.952
Margini e crediti su operazioni forward / future	156.214
Totale investimenti in gestione	48.140.079

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in unità di anno (duration modificata) dei titoli compresi nel portafoglio, con riferimento alle principali tipologie. L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il titolo.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	6,410	8,201	6,187
Titoli di Debito quotati	4,626	5,043	5,346

Situazioni di conflitto di interesse

Al 31 dicembre 2017 risultano esserci le seguenti posizioni in conflitto d'interesse:

N. pos	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
1	PI US EQUITY-XEURND	LU1599403141	4.800	EUR	12.038.688
2	PI EUROPEAN EQUITY-IEURND	LU1599403067	3.550	EUR	5.299.476
Totale					17.338.164

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Voci	Acquisti	Vendite	Differenza acquisti vendite	Controvalore totale negoziato
Titoli di Stato	-6.229.982	1.593.694	-4.636.288	7.823.676
Quote di OICR	-2.306.779	3.174.454	867.675	5.481.233
Totale	-8.536.761	4.768.148	-3.768.613	13.304.909

Commissioni di negoziazione

Nulla da segnalare.

40 – Attività della gestione amministrativa

€ 181.657

a) Cassa e depositi bancari

€ 181.638

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla "LINEA 3" del saldo al 31/12/2017 dei seguenti conti correnti, pari ad € 181.638, ripartiti utilizzando il criterio presentato:

Numero conto	Descrizione	Saldo
CC0015004500	C/rimborsi	145.088
CC0015004300	C/spese	36.550
Totale		181.638

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 19

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla "LINEA 3" dei risconti attivi per € 14 e altri crediti per € 5.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale

€ 199.239

a) – Debiti della gestione previdenziale

€ 199.239

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Debiti verso aderenti – Anticipazioni	112.360
Passività della gestione previdenziale	54.351
Erario ritenute su redditi da capitale	32.528
Totale	199.239

20 – Passività della gestione finanziaria

€ 24.760

d) – Altre passività della gestione finanziaria

€ 21.566

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Debiti per commissione di gestione	21.566
Totale	21.566

e)–Debiti su operazioni forward/future

€ 3.194

La voce si riferisce a debiti su forward su cambi in essere a fine esercizio.

40 – Passività della gestione amministrativa

€ 36.769

b) – Altre passività della gestione amministrativa

€ 36.769

La voce contiene la quota parte di competenza della Linea 3 delle passività amministrative, di seguito dettagliate:

Altri debiti	18.054
Fatture da ricevere	9.829
Fornitori	3.431
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	569
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	480
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	176
Debiti verso Amministratori	107
Erario addizionale regionale	17
Debiti verso Azienda	4.106
Totale	36.769

Si precisa che la voce "Debiti verso Azienda" rappresenta l'avanzo della gestione amministrativa 2017 del Fondo Pensione per complessivi € 31.098.

Relativamente alla Linea 3 il riparto delle poste comuni, il cui criterio si basa sul numero degli aderenti al 31/12/2017 di ogni comparto, ha generato un disavanzo di € 4.106.

Debiti per fatture da ricevere

Commissioni NEXI II semestre 2017	5.062
Compenso 2017 Sindaco MASSIMO ALBONETTI	1.365
Saldo società di revisione - Deloitte	3.402
Totale	9.829

Debiti verso fornitori

PREVINET S.P.A.	3.416
GIGLI EMANUELE	15
Totale	3.431

50 – Debiti d’imposta**€ 340.741**

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturato alla fine dell’esercizio sulla “LINEA 3”.

L’importo è stato regolarmente versato alla scadenza di legge.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni**€ 47.720.227**

Il patrimonio del comparto è costituito dalla somma delle posizioni degli iscritti al 31/12/2017.

CONTI D’ORDINE

Sono presenti valute da regolare per € -12.416.242 il cui dettaglio è presente nel paragrafo degli investimenti in gestione.

3.4.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto "LINEA 3"

10 – Saldo della gestione previdenziale € 2.866.797

Il saldo della gestione previdenziale è così composto:

a) Contributi per le prestazioni € 4.610.095

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	2.519.356
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	2.016.753
Trasferimenti in ingresso	16.606
Entrata per Indennità di premorienza	57.380
Totale	4.610.095

Composizione per fonte della voce contributi

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati ad investimento per un totale di € 2.519.356.

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.
883.635	478.223	1.157.498

b) Anticipazioni € -951.636

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione a norma dell'art. 34 dello Statuto.

c) Trasferimenti e riscatti € -582.123

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2017 così ripartite:

Riscatto per conversione comparto	437.114
Liquidazioni posizioni – Riscatto parziale	63.391
Liquidazioni posizioni individuali – Riscatto immediato	81.618
Totale	582.123

e) Erogazioni in forma capitale € -152.159

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate nel corso dell'esercizio.

f) Premi per prestazioni accessorie € -57.380

La voce espone l'importo versato nel corso dell'esercizio dal Fondo Pensione alla Compagnia di Assicurazioni Generali Italia SpA per l'acquisto di coperture previdenziali accessorie relative ai casi di premorienza.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta**€ 1.777.358**

Di seguito viene fornito il dettaglio della voci che compongono il risultato della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	647.423	-822.878
Titoli di Debito quotati	72.546	10.577
Quote di OICR	-	1.075.767
Depositi bancari	943	-16.996
Risultato della gestione cambi	-	810.216
Altri costi	-	-240
Altri ricavi	-	-
Totale	720.912	1.056.446

Gli "Altri costi" si riferiscono prevalentemente a bolli e spese e gli "Altri ricavi" si riferiscono a sopravvenienze attive.

40 – Oneri di gestione**€ -82.071****a) Società di gestione****€ -82.071**

La voce è composta dal costo per commissioni di gestione.

60 – Saldo della gestione amministrativa**€ -**

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi**€ -27.923**

La voce si compone dell'ammontare del compenso 2017 spettante al service Previnet S.p.A. per la fornitura del servizio di gestione amministrativa e contabile e del servizio di hosting del sito internet.

c) Spese generali ed amministrative**€ -29.854**

Le seguenti tabelle evidenziano le poste che compongono il saldo della voce:

Spese per Organi Sociali

Compensi altri sindaci	4.095
Compensi Presidente Collegio Sindacale	1.483
Gettoni presenza altri consiglieri	512
Rimborsi spese altri consiglieri	561
Rimborso spese delegati	678
Contributo INPS sindaci	237
Rimborsi spese altri sindaci	465
Contributo INPS amministratori	83
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	149
Rimborsi spese Presidente Collegio Sindacale	-
Totale spese per Organi Sociali	8.263

Spese per servizi

Controllo interno	4.256
Spese per funzione finanza	2.628
Compensi società di revisione	3.150
Rimborso spese società di Revisione	252
Totale spese per servizi	10.286

Spese generali varie

Spese consulenza	7.450
Contributo annuale Covip	1.275
Spese pubblicazione bando di gara	334
Spese per stampa ed invio certificati	0
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	332
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	27
Spese di rappresentanza	220
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	0
Spese telefoniche	83
Spese varie	247
Bolli e Postali	426
Vidimazioni e certificazioni	877
Servizi vari	34
Valori bollati	0
Totale spese generali varie	11.305

d) Spese per il personale**€ -73.785**

La voce è relativa al costo per il personale così suddiviso:

Personale in comando	73.487
Rimborso spese Responsabile del Fondo	298
Totale spese generali varie	73.785

g) Oneri e proventi diversi**€ 131.562**

Il saldo della voce risulta dalla differenza fra i proventi e gli oneri di seguito dettagliati:

Proventi

Altri ricavi e proventi	141.610
Sopravvenienze attive	1
Totale	141.611

Oneri

Oneri bancari	-10.046
	-3
Totale	-10.049

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti dall'entrata a copertura degli oneri amministrativi che, a norma di Statuto, viene resa disponibile da parte delle Società partecipanti al Fondo.

I costi sono costituiti dagli oneri della struttura amministrativa, nella forma di commissioni di banca depositaria, a carico della LINEA 3.

80 – Imposta sostitutiva**€ -340.741**

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio, calcolata sulla variazione del patrimonio nel corso dell'anno.

3.5 Comparto Linea 4

3.5.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2017	31/12/2016
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	20.731.702	18.132.322
20-a) Depositi bancari	4.756.540	726.141
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	2.618.962	5.889.447
20-d) Titoli di debito quotati	-	-
20-e) Titoli di capitale quotati	13.259.007	11.364.635
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	36.214	51.179
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	14.743	12.003
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	46.236	88.917
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	39.146	213.109
40-a) Cassa e depositi bancari	39.138	212.370
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	8	739
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	20.770.848	18.345.431

3.5.1 Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2017	31/12/2016
10	Passivita' della gestione previdenziale	21.509	249.687
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	21.509	249.687
20	Passivita' della gestione finanziaria	14.897	9.961
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	6.694	5.832
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	8.203	4.129
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	19.147	14.731
	40-a) TFR	-	-
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	19.147	14.731
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50	Debiti di imposta	348.601	210.265
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		404.154	484.644
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	20.366.694	17.860.787
CONTI D'ORDINE			
	Valute da regolare	-5.613.882	-5.682.599
	Controparte per valute da regolare	5.613.882	5.682.599

3.5.2 Conto Economico

	31/12/2017	31/12/2016
10 Saldo della gestione previdenziale	1.099.348	434.067
10-a) Contributi per le prestazioni	1.804.234	1.655.897
10-b) Anticipazioni	-443.259	-462.395
10-c) Trasferimenti e riscatti	-233.736	-742.199
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-	-
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-27.891	-17.238
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	2
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	1.780.148	1.065.290
30-a) Dividendi e interessi	407.349	443.808
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.372.799	621.482
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-24.988	-21.972
40-a) Societa' di gestione	-24.988	-21.972
40-b) Banca depositaria	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	1.755.160	1.043.318
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-14.540	-13.019
60-c) Spese generali ed amministrative	-15.546	-12.471
60-d) Spese per il personale	-38.423	-37.216
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	68.509	62.706
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	2.854.508	1.477.385
80 Imposta sostitutiva	-348.601	-210.265
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	2.505.907	1.267.120

3.5.3 Nota Integrativa – Comparto “LINEA 4”

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere al 01/01/2017	975.987,797		17.860.787
a) Quote emesse	92.501,041	1.804.234	
b) Quote annullate	35.530,959	-704.886	
c) Variazione del valore quota		1.406.559	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			2.505.907
Quote in essere alla fine dell'esercizio	1.032.957,879		20.366.694

Il valore unitario delle quote al 31/12/2016 è pari a € 18,300.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2017 è pari a € 19,717.

Il controvalore della somma tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico di € 1.099.348. L'aumento del valore delle quote di € 1.406.559 è pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.5.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “LINEA 4”

Attività

20 – Investimenti in gestione

€ 20.731.702

Le risorse del Fondo per il comparto LINEA 4 sono affidate alla società Eurizon Capital SGR S.p.A., che gestisce le risorse tramite mandato per il quale non è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati. L'importo a disposizione del gestore alla data del 31/12/2017 è evidenziato nella seguente tabella:

Denominazione	Ammontare risorse gestite
Eurizon Capital SGR SpA	20.716.804

L'importo totale esposto si riconduce a quello iscritto alla voce 20 “Investimenti in gestione” delle attività secondo il seguente prospetto:

Totale risorse gestite	20.716.804
Debiti su forward pending	8.203
Debiti per commissioni gestione	6.695
Saldo voce 20 “Investimenti in gestione”	20.731.702

a) Depositi bancari

€ 4.756.540

La voce corrisponde al saldo dei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali**€ 2.618.962**

Al 31/12/2017 i Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali ammontano a Euro 2.618.962 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2021 3,75	2.618.962
Totale	2.618.962

e) Titoli di capitale quotati**€ 13.259.007**

Al 31/12/2017 i titoli di capitale quotati ammontano a Euro 13.259.007 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
ADVANCED SEMICONDUCTOR E-ADR	43.786
AU OPTRONICS CORP-SPON ADR	33.393
BANCO BRADESCO-ADR	49.801
BANCOLOMBIA S.A.-SPONS ADR	47.164
INFOSYS LTD-SP ADR	60.920
INVESTEC PLC	8.275
ITAU UNIBANCO H-SPON PRF ADR	53.481
MONDI PLC	8.136
TAIWAN SEMICONDUCTOR-SP ADR	128.479
UNITED MICROELECTRON-SP ADR	34.188
WIPRO LTD-ADR	37.896
A2A SPA	1.352
AMPLIFON SPA	1.040
ASSICURAZIONI GENERALI	10.898
ATLANTIA SPA	108.517
BANCA GENERALI SPA	971
BANCA MEDIOLANUM SPA	1.010
BANCO BPM SPA	2.287
BPER BANCA	1.069
BREMBO SPA	1.014
BUZZI UNICEM SPA	968
DAVIDE CAMPARI-MILANO SPA - NEW	3.023
ENEL SPA	60.549
ENI SPA	19.996
FERRARI NV	7.258
FINECOBANK SPA	3.021
INTESA SANPAOLO	48.436
ITALGAS SPA	463
LEONARDO SPA	1.518
LUXOTTICA GROUP SPA	2.558
MEDIASET SPA	627
MEDIOBANCA SPA	3.169
MONCLER SPA	1.800
POSTE ITALIANE SPA	9.538
PRYSMIAN SPA	4.024
RECORDATI SPA	2.149
SAIPEM SPA	1.264
SALVATORE FERRAGAMO SPA	598
SNAM SPA	5.088
SOL SPA	925
TELECOM ITALIA SPA	4.288
TERNA SPA	106.665
UBI BANCA SPA	3.012
UNICREDIT SPA	20.098
UNIPOL GRUPPO SPA	1.142
UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SPA	7.354
YOOX NET-A-PORTER GROUP	990
3M CO	188.759
ABB LTD-REG	7.567
ABBOTT LABORATORIES	68.438

Denominazione	Valore Euro
ABBVIE INC	193.694
ADECCO GROUP AG-REG	7.327
ADOBE SYSTEMS INC	63.336
AGCO CORP	5.116
AGILENT TECHNOLOGIES INC	109.423
AJINOMOTO CO INC	17.938
AMERICAN EXPRESS CO	5.128
AMGEN INC	182.039
APPLIED MATERIALS INC	5.151
AUST AND NZ BANKING GROUP	83.473
AVERY DENNISON CORP	5.261
BALL CORP	19.795
BALOISE HOLDING AG - REG	7.260
BANK OF AMERICA CORP	287.358
BANK OF NEW YORK MELLON CORP	145.146
BARRICK GOLD CORP	30.669
BAXTER INTERNATIONAL INC	26.646
BEST BUY CO INC	116.093
BIOGEN INC	46.958
BRAMBLES LTD	56.298
BRIDGESTONE CORP	42.595
CA INC	92.651
CANADIAN NATL RAILWAY CO	101.549
CANADIAN TIRE CORP-CLASS A	22.877
CAPITAL ONE FINANCIAL CORP	5.390
CATERPILLAR INC	179.390
CBRE GROUP INC - A	5.122
CIGNA CORP	37.039
CISCO SYSTEMS INC	227.255
CITIGROUP INC	208.395
CITRIX SYSTEMS INC	5.130
CLOROX COMPANY	5.202
COCA-COLA HBC AG-DI	106.680
COLGATE-PALMOLIVE CO	65.598
COMCAST CORP-CLASS A	5.336
COMMONWEALTH BANK OF AUSTRAL	143.804
CREDIT SUISSE GROUP AG-REG	26.126
CUMMINS INC	5.443
DAIICHI SANKYO CO LTD	21.712
DOWDUPONT INC	110.970
FORTUNE BRANDS HOME & SECURI	5.187
FUJITSU LTD	17.802
GILDAN ACTIVEWEAR INC	23.051
HENRY SCHEIN INC	5.179
HEWLETT PACKARD ENTERPRISE	20.246
HITACHI LTD	51.920
HONDA MOTOR CO LTD	82.796
HP INC	123.806
HUMANA INC	121.680
INGERSOLL-RAND PLC	131.171
INPEX CORP	18.749
INSURANCE AUSTRALIA GROUP	59.137
INTEL CORP	5.420
INTL BUSINESS MACHINES CORP	4.983
INVESCO LTD	5.112
ITOCHU CORP	43.531
JUNIPER NETWORKS INC	5.032
KAO CORP	50.692
KELLOGG CO	21.230
KIMBERLY-CLARK CORP	5.225
KLA-TENCOR CORP	5.163
KOMATSU LTD	48.235
LABORATORY CRP OF AMER HLDGS	5.181

Denominazione	Valore Euro
LAM RESEARCH CORP	5.059
LATAM AIRLINES GROUP-SP ADR	29.854
LEGGETT & PLATT INC	5.247
MANPOWERGROUP INC	5.146
MARRIOTT INTERNATIONAL -CL A	5.426
MARSH & MCLENNAN COS	4.948
MARUBENI CORP	24.132
MICROSOFT CORP	524.367
mitsubishi chemical holdings	21.938
mitsui & co ltd	39.275
MONDELEZ INTERNATIONAL INC-A	45.837
MORGAN STANLEY	5.069
MS&AD INSURANCE GROUP HOLDIN	22.556
NATIONAL AUSTRALIA BANK LTD	98.114
NESTLE SA-REG	152.396
NEWMONT MINING CORP	17.248
NOMURA HOLDINGS INC	24.092
NORTHERN TRUST CORP	5.158
NOVARTIS AG-REG	214.283
NTT DATA CORP	18.808
NTT DOCOMO INC	39.344
OIL SEARCH LTD	19.251
OMRON CORP	19.871
ORACLE CORP	4.843
ORKLA ASA	7.090
OSAKA GAS CO LTD	12.834
OWENS CORNING	120.591
PARKER HANNIFIN CORP	5.319
POSCO- SPON ADR	81.657
PPG INDUSTRIES INC	5.059
PRAXAIR INC	129.458
PRICELINE GROUP INC/THE	4.341
QUEST DIAGNOSTICS INC	99.819
ROBERT HALF INTL INC	5.227
ROCHE HOLDING AG-GENUSSCHEIN	198.649
S&P GLOBAL INC	127.389
SCRIPPS NETWORKS INTER-CL A	5.262
SEALED AIR CORP	5.214
SEKISUI CHEMICAL CO LTD	20.067
SEKISUI HOUSE LTD	24.076
SHINHAN FINANCIAL GROUP-ADR	100.273
SIRIUS XM HOLDINGS INC	4.825
SK TELECOM CO LTD-SPON ADR	78.305
SNAP-ON INC	5.371
SOMPO HOLDINGS INC	22.583
STATE STREET CORP	5.121
STMICROELECTRONICS NV	7.337
SWISS RE AG	99.972
SWISSCOM AG-REG	7.090
SYMANTEC CORP	14.161
SYSMEX CORP	19.672
T ROWE PRICE GROUP INC	5.330
TE CONNECTIVITY LTD	5.065
TECK RESOURCES LTD-CLS B	19.095
TELENOR ASA	7.271
TEXAS INSTRUMENTS INC	5.392
TIFFANY & CO	5.454
TIME WARNER INC	5.180
TOKIO MARINE HOLDINGS INC	41.806
TORONTO-DOMINION BANK	165.755
TOTAL SYSTEM SERVICES INC	5.335
TRANSCANADA CORP	73.522
UBS GROUP AG-REG	51.943

Denominazione	Valore Euro
UNITED PARCEL SERVICE-CL B	45.941
UNITEDHEALTH GROUP INC	228.024
VERISIGN INC	5.146
WALT DISNEY CO/THE	5.193
WESTPAC BANKING CORP OLD	111.371
WESTROCK CO	5.053
WEYERHAEUSER CO	24.607
WOODSIDE PETROLEUM LTD	50.808
WYNDHAM WORLDWIDE CORP	5.307
XILINX INC	5.053
ZURICH INSURANCE GROUP AG	133.833
3I GROUP PLC	7.348
ABN AMRO GROUP NV-CVA	7.398
ACCENTURE PLC-CL A	5.227
ADIDAS AG	24.571
AEGON NV	105.189
AENA SME SA	7.436
AKZO NOBEL	15.553
ALFA LAVAL AB	7.589
ALLIANZ SE-REG	156.264
AMADEUS IT GROUP SA	127.614
ARKEMA	7.210
ASML HOLDING NV	48.916
ASTRAZENECA PLC	50.076
ATOS SE	105.210
AVIVA PLC	18.864
AXA SA	142.795
BANCO SANTANDER SA	73.336
BARCLAYS PLC	30.980
BARRATT DEVELOPMENTS PLC	7.506
BASF SE	156.875
BAYER AG-REG	157.040
BAYERISCHE MOTOREN WERKE AG	26.657
BERKELEY GROUP HOLDINGS/THE	7.376
BNP PARIBAS	151.330
BRITISH AMERICAN TOBACCO PLC	92.711
BRITISH LAND CO PLC	27.780
BURBERRY GROUP PLC	111.721
CAPGEMINI SE	7.318
CARLSBERG AS-B	7.405
CASTELLUM AB	34.503
CNH INDUSTRIAL NV	6.322
CNP ASSURANCES	7.394
COCA-COLA EUROPEAN PARTNERS	7.510
COMPAGNIE DE SAINT GOBAIN	28.278
COMPASS GROUP PLC	134.864
COVESTRO AG	7.399
CRH PLC	7.609
DANONE	43.859
DEUTSCHE BANK AG-REGISTERED	25.479
DEUTSCHE BOERSE AG	16.843
DEUTSCHE POST AG-REG	27.348
DEUTSCHE TELEKOM AG-REG	26.483
ELECTROLUX AB-SER B	110.570
ENGIE	18.220
ESSILOR INTERNATIONAL	126.675
EVONIK INDUSTRIES AG	7.403
EXOR NV	2.044
EXPERIAN PLC	7.575
FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES NV	10.497
FONCIERE DES REGIONS	105.629
FRAPORT AG FRANKFURT AIRPORT	7.533
GLAXOSMITHKLINE PLC	49.151

Denominazione	Valore Euro
HENKEL AG & CO KGAA VORZUG	27.256
HOCHTIEF AG	7.380
HUSQVARNA AB-B SHS	7.228
IBERDROLA SA	32.500
IMERYS SA	7.383
INDUSTRIA DE DISENO TEXTIL	30.613
INFINEON TECHNOLOGIES AG	28.567
ING GROEP NV	43.063
INGENICO GROUP	7.566
INTERCONTINENTAL HOTELS GROU	7.709
ISS A/S	7.585
KBC GROEP NV	7.324
KERING	29.868
KONINKLIJKE AHOLD DELHAIZE N	23.157
KONINKLIJKE DSM NV	119.744
KONINKLIJKE PHILIPS NV	25.137
LINDE AG	126.436
MICHELIN (CGDE)	7.293
MUENCHENER RUECKVER AG-REG	21.329
NESTE OYJ	114.382
NOKIA OYJ	20.436
NOVO NORDISK A/S-B	154.504
OMV AG	7.502
RANDSTAD HOLDING NV	7.276
RED ELECTRICA CORPORACION SA	22.153
ROLLS-ROYCE HOLDINGS PLC	17.223
ROYAL DUTCH SHELL PLC-A SHS	85.326
SANDVIK AB	145.914
SANOFI	50.511
SAP SE	60.088
SCHNEIDER ELECTRIC SE	144.980
SCHROEDERS PLC	7.286
SIEMENS AG-REG	74.684
SKY PLC	7.319
SOCIETE GENERALE SA	22.989
SOLVAY SA	102.224
STORA ENSO OYJ-R SHS	7.297
TAYLOR WIMPEY PLC	7.429
TELEFONICA SA	23.546
TENARIS SA	4.119
THALES SA	7.640
TOTAL SA	78.230
UNILEVER NV-CVA	65.643
UNILEVER PLC	46.012
UPM-KYMMENE OYJ	7.436
VALEO SA	135.126
VALMET OYJ	100.103
VINCI SA	142.882
WARTSILA OYJ ABP	7.259
WM MORRISON SUPERMARKETS	7.496
Totale	13.259.007

I) Ratei e risconti attivi

€ 36.214

La voce è composta da ricavi/costi di competenza 2018 derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dal gestore sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 14.743

La voce si compone delle attività finanziarie non riconducibili alle altre poste di bilancio.

Il dettaglio è esposto nella tabella che segue:

Descrizione voci	Importo
Crediti per operazioni da regolare	8.791
Crediti previdenziali	5.952
Totale	14.743

p) Margini e crediti su operazioni forward/future

€ 46.236

La voce è data dall'ammontare dei margini relativi ad operazioni in future su indici aperte al 31.12.2017.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2021 3,75	IT0004009673	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.618.962	12,61
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	524.367	2,52
BANK OF AMERICA CORP	US0605051046	I.G - TCapitale Q OCSE	287.358	1,38
UNITEDHEALTH GROUP INC	US91324P1021	I.G - TCapitale Q OCSE	228.024	1,10
CISCO SYSTEMS INC	US17275R1023	I.G - TCapitale Q OCSE	227.255	1,09
NOVARTIS AG-REG	CH0012005267	I.G - TCapitale Q OCSE	214.283	1,03
CITIGROUP INC	US1729674242	I.G - TCapitale Q OCSE	208.395	1,00
ROCHE HOLDING AG-GENUSSCHEIN	CH0012032048	I.G - TCapitale Q OCSE	198.649	0,96
ABBVIE INC	US00287Y1091	I.G - TCapitale Q OCSE	193.694	0,93
3M CO	US88579Y1010	I.G - TCapitale Q OCSE	188.759	0,91
AMGEN INC	US0311621009	I.G - TCapitale Q OCSE	182.039	0,88
CATERPILLAR INC	US1491231015	I.G - TCapitale Q OCSE	179.390	0,86
TORONTO-DOMINION BANK	CA8911605092	I.G - TCapitale Q OCSE	165.755	0,80
BAYER AG-REG	DE000BAY0017	I.G - TCapitale Q UE	157.040	0,76
BASF SE	DE000BASF111	I.G - TCapitale Q UE	156.875	0,76
ALLIANZ SE-REG	DE0008404005	I.G - TCapitale Q UE	156.264	0,75
NOVO NORDISK A/S-B	DK0060534915	I.G - TCapitale Q UE	154.504	0,74
NESTLE SA-REG	CH0038863350	I.G - TCapitale Q OCSE	152.396	0,73
BNP PARIBAS	FR0000131104	I.G - TCapitale Q UE	151.330	0,73
SANDVIK AB	SE0000667891	I.G - TCapitale Q UE	145.914	0,70
BANK OF NEW YORK MELLON CORP	US0640581007	I.G - TCapitale Q OCSE	145.146	0,70
SCHNEIDER ELECTRIC SE	FR0000121972	I.G - TCapitale Q UE	144.980	0,70
COMMONWEALTH BANK OF AUSTRAL	AU000000CBA7	I.G - TCapitale Q OCSE	143.804	0,69
VINCI SA	FR0000125486	I.G - TCapitale Q UE	142.882	0,69
AXA SA	FR0000120628	I.G - TCapitale Q UE	142.795	0,69
VALEO SA	FR0013176526	I.G - TCapitale Q UE	135.126	0,65
COMPASS GROUP PLC	GB00BD6K4575	I.G - TCapitale Q UE	134.864	0,65
ZURICH INSURANCE GROUP AG	CH0011075394	I.G - TCapitale Q OCSE	133.833	0,64
INGERSOLL-RAND PLC	IE00B6330302	I.G - TCapitale Q OCSE	131.171	0,63
PRAXAIR INC	US74005P1049	I.G - TCapitale Q OCSE	129.458	0,62
TAIWAN SEMICONDUCTOR-SP ADR	US8740391003	I.G - TCapitale Q AS	128.479	0,62
AMADEUS IT GROUP SA	ES0109067019	I.G - TCapitale Q UE	127.614	0,61
S&P GLOBAL INC	US78409V1044	I.G - TCapitale Q OCSE	127.389	0,61
ESSILOR INTERNATIONAL	FR0000121667	I.G - TCapitale Q UE	126.675	0,61
LINDE AG	DE0006483001	I.G - TCapitale Q UE	126.436	0,61
HP INC	US40434L1052	I.G - TCapitale Q OCSE	123.806	0,60
HUMANA INC	US4448591028	I.G - TCapitale Q OCSE	121.680	0,59
OWENS CORNING	US6907421019	I.G - TCapitale Q OCSE	120.591	0,58
KONINKLIJKE DSM NV	NL0000009827	I.G - TCapitale Q UE	119.744	0,58
BEST BUY CO INC	US0865161014	I.G - TCapitale Q OCSE	116.093	0,56
NESTE OYJ	FI0009013296	I.G - TCapitale Q UE	114.382	0,55
BURBERRY GROUP PLC	GB0031743007	I.G - TCapitale Q UE	111.721	0,54
WESTPAC BANKING CORP OLD	AU000000WBC1	I.G - TCapitale Q OCSE	111.371	0,54
DOWDUPONT INC	US26078J1007	I.G - TCapitale Q OCSE	110.970	0,53
ELECTROLUX AB-SER B	SE0000103814	I.G - TCapitale Q UE	110.570	0,53
AGILENT TECHNOLOGIES INC	US00846U1016	I.G - TCapitale Q OCSE	109.423	0,53
ATLANTIA SPA	IT0003506190	I.G - TCapitale Q IT	108.517	0,52

COCA-COLA HBC AG-DI	CH0198251305	I.G - TCapitale Q OCSE	106.680	0,51
TERNA SPA	IT0003242622	I.G - TCapitale Q IT	106.665	0,51
FONCIERE DES REGIONS	FR0000064578	I.G - TCapitale Q UE	105.629	0,51
Altri			5.668.222	27,29
Totale			15.877.969	76,43

Operazioni stipulate e non ancora regolate

Nulla da segnalare.

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Nulla da segnalare.

Posizioni di copertura del rischio cambio

Alla data di chiusura dell'esercizio sono in essere le seguenti posizioni a copertura del rischio cambio.

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore posizione
AUD	CORTA	592000	1,5353	-385.605
CAD	CORTA	407800	1,5045	-271.054
CHF	CORTA	642700	1,1702	-549.246
DKK	CORTA	762000	7,4454	-102.345
GBP	CORTA	464500	0,8877	-523.292
JPY	CORTA	61100000	135,2701	-451.689
NOK	CORTA	91000	9,8218	-9.265
SEK	CORTA	1853000	9,8315	-188.476
USD	CORTA	3762000	1,2008	-3.132.912
Totale				-5.613.882

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	2.618.962	-	-	-	2.618.962
Titoli di Capitale quotati	448.679	4.766.640	7.538.168	505.520	13.259.007
Depositi bancari	4.756.540	-	-	-	4.756.540
Totale	7.824.181	4.766.640	7.538.168	505.520	20.634.509

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	2.618.962	4.010.373	4.676.407	11.305.742
USD	-	5.191.882	21.821	5.213.703
CHF	-	906.446	2.619	909.065
GBP	-	854.848	18.005	872.853
JPY	-	747.025	7.870	754.895
AUD	-	622.255	14.043	636.298
CAD	-	436.518	9.721	446.239
SEK	-	305.805	1.729	307.534
DKK	-	169.493	1.494	170.987

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
NOK	-	14.362	1.847	16.209
HKD	-	-	984	984
Totale	2.618.962	13.259.007	4.756.540	20.634.509

Il totale complessivo delle due tabelle sopra esposte si raccorda con il totale degli investimenti in gestione come segue:

Descrizione	Importo
Totale da tabelle	20.634.509
Altre attività della gestione finanziaria	14.743
Ratei e risconti attivi	36.214
Margini e crediti su operazioni forward / future	46.236
Totale investimenti in gestione	20.731.702

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in unità di anno (duration modificata) dei titoli compresi nel portafoglio, con riferimento alle principali tipologie. L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il titolo.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	3,390	-	-

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Voci	Acquisti	Vendite	Differenza acquisti vendite	Controvalore totale negoziato
Titoli di Stato	-15.920.249	19.097.901	3.177.652	35.018.150
Titoli di Capitale quotati	-9.911.503	9.035.921	-875.582	18.947.424
Totale	-25.831.752	28.133.822	2.302.070	53.965.574

Commissioni di negoziazione

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore totale negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	35.018.150	0,000
Titoli di Capitale quotati	4.646	4.304	8.950	18.947.424	0,047
Totale	4.646	4.304	8.950	53.965.574	0,047

Situazioni di conflitto di interesse

Al 31 dicembre 2017 risultano esserci le seguenti posizioni in conflitto d'interesse:

N. pos	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
1	INTESA SANPAOLO	IT0000072618	17486	EUR	48.436
Totale					48.436

40 – Attività della gestione amministrativa € 39.146

a) Cassa e depositi bancari € 39.138

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla "LINEA 4" del saldo al 31/12/2017 dei seguenti conti correnti, pari ad € 39.138, ripartiti utilizzando il criterio presentato:

Numero conto	Descrizione	Saldo
CC0015004500	C/rimborsi	20.103
CC0015004300	C/spese	19.035
Totale		39.138

d) Altre attività della gestione amministrativa € 8

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla "LINEA 4" dai risconti attivi per € 8.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale € 21.509

a) – Debiti della gestione previdenziale € 21.509

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Debiti verso aderenti - Anticipazioni	3.060
Passività della gestione previdenziale	1.510
Erario ritenute su redditi da capitale	16.939
Totale	21.509

20 – Passività della gestione finanziaria € 14.897

d) – Altre passività della gestione finanziaria € 6.694

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Debiti per commissione di gestione	6.694
Totale	6.694

e) – Debiti su operazioni forward/future € 8.203

La voce si riferisce a debiti su forward su cambi in essere a fine esercizio.

40 – Passività della gestione amministrativa **€ 19.147**

b) – Altre passività della gestione amministrativa **€ 19.147**

La voce contiene la quota parte di competenza della Linea 4 delle passività amministrative, di seguito dettagliate:

Altri debiti	9.402
Fatture da ricevere	5.118
Debiti verso Azienda	2.138
Fornitori	1.787
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	296
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	250
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	92
Debiti verso Amministratori	55
Erario addizionale regionale	9
Totale	19.147

Si precisa che la voce "Debiti verso Azienda" rappresenta l'avanzo della gestione amministrativa 2017 del Fondo Pensione per complessivi € 31.098.

Relativamente alla Linea 4 il riparto delle poste comuni, il cui criterio si basa sul numero degli aderenti al 31/12/2017 di ogni comparto, ha generato un disavanzo di € 2.138.

Debiti per fatture da ricevere

Commissioni NEXI II semestre 2017	2.636
Compenso 2017 Sindaco MASSIMO ALBONETTI	711
Saldo revisione contabile 2017 - Deloitte	1.771
Totale	5.118

Debiti verso fornitori

PREVINET S.P.A.	1.779
GIGLI EMANUELE	8
Totale	1.787

50 – Debiti d'imposta **€ 348.601**

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturato alla fine dell'esercizio sulla "LINEA 4".

L'importo è stato regolarmente versato alla scadenza di legge.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni **€ 20.366.964**

Il patrimonio del comparto è costituito dalla somma delle posizioni degli iscritti al 31/12/2017.

CONTI D'ORDINE

Sono presenti valute da regolare per € - 5.613.822 il cui dettaglio è presente nel paragrafo degli Investimenti in Gestione.

3.5.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto "LINEA 4"

10 – Saldo della gestione previdenziale

€ 1.099.348

Il saldo della gestione previdenziale è così composto:

a) Contributi per le prestazioni

€ 1.804.234

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	1.219.390
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	542.550
Entrata per Indennità di premorienza	27.891
Trasferimenti in ingresso	14.403
Totale	1.804.234

Composizione per fonte della voce contributi

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati ad investimento per un totale di € 1.219.390.

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.
423.840	191.452	604.098

b) Anticipazioni

€ - 443.259

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione a norma dell'art. 34 dello Statuto.

c) Trasferimenti e riscatti

€ -233.736

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2017 così ripartite:

Riscatto per conversione comparto	141.029
Liquidazione posizioni individuali - Riscatto immediato	60.562
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	24.812
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	7.333
Totale	233.736

f) Premi per prestazioni accessorie

€ -27.891

La voce espone l'importo versato nel corso dell'esercizio dal Fondo Pensione alla Compagnia di Assicurazioni Generali Italia SpA per l'acquisto di coperture previdenziali accessorie relative ai casi di premorienza.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 1.780.148

Di seguito viene fornito il dettaglio della voci che compongono il risultato della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	99.862	-141.824
Titoli di Capitale quotati	307.101	1.088.548
Depositi bancari	386	-5.695
Risultato della gestione cambi	-	440.385
Commissioni di negoziazione	-	-8.949
Altri costi	-	-12.055
Altri ricavi	-	12.389
Totale	407.349	1.372.799

40 – Oneri di gestione € -24.988

a) Società di gestione € -24.988

La voce è composta dal costo per commissioni di gestione.

60 – Saldo della gestione amministrativa € -

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi € -14.540

La voce si compone dell'ammontare del compenso 2017 spettante al service Previnet S.p.A. per la fornitura del servizio di gestione amministrativa e contabile e del servizio di hosting del sito internet.

c) Spese generali ed amministrative € -15.546

Le seguenti tabelle evidenziano le poste che compongono il saldo della voce:

Spese per Organi Sociali

Compensi altri sindaci	2.132
Compensi Presidente Collegio Sindacale	772
Gettoni presenza altri consiglieri	266
Rimborsi spese altri consiglieri	292
Rimborso spese delegati	353
Contributo INPS sindaci	124
Rimborsi spese altri sindaci	242
Contributo INPS amministratori	43
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	78
Totale spese per Organi Sociali	4.302

Spese per servizi

Controllo interno	2.216
Spese per funzione finanza	1.369
Compensi società di revisione	1.640
Rimborso spese società di revisione	131
Totale spese per servizi	5.356

Spese generali varie

Spese consulenza	3.879
Contributo annuale Covip	664
Spese pubblicazione bando di gara	175
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	14
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	173
Spese di rappresentanza	115
Spese telefoniche	43
Spese varie	129
Bolli e Postali	222
Vidimazioni e certificazioni	457
Servizi vari	17
Totale spese generali varie	5.888

d) Spese per il personale**€ -38.423**

La voce è relativa al costo per il personale così suddiviso:

Personale in comando	38.268
Rimborso spese Responsabile del Fondo	155
Totale spese generali varie	38.423

g) Oneri e proventi diversi**€ 68.509**

Il saldo della voce risulta dalla differenza fra i proventi e gli oneri di seguito dettagliati:

Proventi

Altri ricavi e proventi	73.742
Totale	73.742

Oneri

Oneri bancari	-5.231
Atri costi e oneri	-2
Totale	-5.233

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti dall'entrata a copertura degli oneri amministrativi che, a norma di Statuto, viene resa disponibile da parte delle Società partecipanti al Fondo.

I costi sono costituiti dagli oneri della struttura amministrativa, nella forma di commissioni di banca depositaria, a carico della LINEA 4.

80 – Imposta sostitutiva**€ -348.601**

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

3.6 Comparto Linea 5 Allianz RAS

3.6.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2017	31/12/2016
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	20.281.012	20.778.779
20-a) Depositi bancari	-	-
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
20-d) Titoli di debito quotati	-	-
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	20.281.012	20.778.779
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	555.648	255.946
40-a) Cassa e depositi bancari	42.396	105.685
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	513.252	150.261
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	20.836.660	21.034.725

3.6.1 Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2017	31/12/2016
10	Passivita' della gestione previdenziale	317.398	82.265
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	317.398	82.265
20	Passivita' della gestione finanziaria	-	-
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	-	-
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	73.493	16.383
	40-a) TFR	-	-
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	73.493	16.383
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50	Debiti di imposta	164.757	157.298
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		555.648	255.946
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	20.281.012	20.778.779

3.6.2 Conto Economico

	31/12/2017	31/12/2016
10 Saldo della gestione previdenziale	-915.540	1.603.416
10-a) Contributi per le prestazioni	1.358.240	2.809.334
10-b) Anticipazioni	-635.880	-409.768
10-c) Trasferimenti e riscatti	-931.726	-653.887
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-690.609	-115.475
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-15.565	-26.788
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	503.059	498.208
30-a) Dividendi e interessi	-	-
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	503.059	498.208
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo	-	-
40 Oneri di gestione	-	-
40-a) Società di gestione	-	-
40-b) Banca depositaria	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	503.059	498.208
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-9.994	-9.973
60-c) Spese generali ed amministrative	-7.078	-6.175
60-d) Spese per il personale	-26.408	-28.509
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	43.480	44.657
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	-412.481	2.101.624
80 Imposta sostitutiva	-85.286	-82.410
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	-497.767	2.019.214

3.6.3 Nota Integrativa – Comparto “Linea 5 Allianz RAS”

3.6.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “LINEA 5 Allianz RAS”

Attività

20 – Investimenti in gestione € 20.281.012

o) Investimenti in gestione Assicurativa € 20.281.012

La voce considera i crediti che il Fondo Pensione vanta nei confronti del Soggetto Gestore per il valore corrente maturato degli investimenti operati dalla “Allianz RAS”.

40 – Attività della gestione amministrativa € 555.648

a) Cassa e depositi bancari € 42.396

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla “LINEA 5 Allianz RAS” del saldo al 31/12/2017 dei seguenti conti correnti, ripartiti utilizzando il criterio presentato:

Numero conto	Descrizione	Saldo al 31/12/2017
CC0015004500	C/rimborsi	12.756
CC0015004300	C/spese	19.245
CC0015004500	C/liquidazioni	10.395
Totale		42.396

€ 513.252

d) Altre attività della gestione amministrativa

La voce è composta, per la quota parte di spettanza della “LINEA 5 Allianz RAS”, per € 513.246 da un credito verso enti gestori per imposta sostitutiva e per € 6 da crediti Risconti attivi.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale € 317.398

a) – Debiti della gestione previdenziale € 317.398

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	144.239
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	87.613
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	73.904
Erario ritenute su redditi da capitale	11.642
Totale	317.398

40 – Passività della gestione amministrativa € 73.493

b) – Altre passività della gestione amministrativa € 73.493

La voce contiene la quota parte di competenza della “Linea 5 Allianz RAS” delle passività amministrative, di seguito dettagliate:

Debiti verso Gestori	54.171
Debiti verso Azienda	8.672
Altri debiti	6.462
Fatture da ricevere	2.411
Fornitori	1.294
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	204
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	172
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	63
Debiti verso Amministratori	38
Erario addizionale regionale	6
Totale	73.493

Debiti per fatture da ricevere

Compenso 2017 Sindaco MASSIMO ALBONETTI	488
Saldo revisione contabile 2017 - Deloitte	1.217
Classpubblicità MF Se. Base 2017	706
Totale	2.411

Debiti verso fornitori

PREVINET S.P.A.	1.223
AGEMA ROSSO	66
GIGLI EMANUELE	5
Totale	1.294

50 – Debiti di imposta

€ 164.757

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturata sui rendimenti al 1° gennaio 2017 per € 70.935, il debito per imposta sostitutiva relativa agli uscite per € 13.952 che saranno regolarmente versati nel mese di febbraio 2018, e il debito per imposta sostitutiva maturata sui rendimenti al 1° gennaio 2018 per € 79.870.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni

€ 20.281.012

Il patrimonio del comparto è costituito dalla somma delle posizioni degli iscritti al 31/12/2017.

3.6.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto "Linea 5 Allianz RAS"

10 – Saldo della gestione previdenziale

€ -915.540

Il saldo della gestione previdenziale è così composto:

a) Contributi per le prestazioni

€ 1.358.240

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	652.909
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	643.705
Trasferimenti in ingresso	46.061
Entrata per Indennita' di premorienza	15.565
Totale	1.358.240

Composizione per fonte della voce contributi

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati ad investimento per un totale di € 652.909.

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.
248.365	148.744	255.800

b) Anticipazioni

€ -635.880

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione a norma dell'art. 34 dello Statuto.

c) Trasferimenti e riscatti

€ -931.726

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2017 così ripartite:

Riscatto per conversione comparto	526.357
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	246.599
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	114.294
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	44.476
Totale	931.726

e) Erogazioni in forma di capitale

€ -690.609

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate nel corso dell'esercizio.

f) Premi per prestazioni accessorie

€ -15.565

La voce espone l'importo versato nel corso dell'esercizio dal Fondo Pensione alla Compagnia di Assicurazioni Generali Italia SpA per l'acquisto di coperture previdenziali accessorie relative ai casi di premorienza.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 503.059

b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie

€ 503.059

Tale posta rappresenta l'insieme dei proventi relativi agli investimenti in prodotti assicurativi.

60 – Saldo della gestione amministrativa

€ -

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

€ -9.994

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

La voce si compone dell'ammontare del compenso 2017 spettante al service Previnet S.p.A. per la fornitura del servizio di gestione amministrativa e contabile.

c) Spese generali ed amministrative

€ -7.078

Le seguenti tabelle evidenziano le poste che compongono il saldo della voce:

Spese per Organi Sociali

Compensi altri sindaci	1.465
Compensi Presidente Collegio Sindacale	531
Gettoni presenza altri consiglieri	183
Rimborsi spese altri consiglieri	201
Rimborso spese delegati	243
Contributo INPS sindaci	85
Rimborsi spese altri sindaci	167
Contributo INPS amministratori	29
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	53
Totale spese per Organi Sociali	2.957

Spese per servizi

Controllo interno	1.523
Compensi società di revisione	1.127
Rimborso spese società di revisione	90
Totale spese per servizi	2.740

Spese generali varie

Contributo annuale Covip	456
Spese pubblicazione bando di gara	120
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	10
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	119
Spese di rappresentanza	79
Spese telefoniche	30
Spese varie	88
Bolli e Postali	153
Vidimazioni e certificazioni	314
Servizi vari	12
Totale spese generali varie	1.381

d) Spese per il personale

€ -26.408

La voce è relativa al costo per il personale distaccato dalla Banca presso il Fondo.

g) Oneri e proventi diversi**€ 43.480**

Il saldo della voce risulta dalla differenza fra i proventi e gli oneri di seguito dettagliati:

Proventi

Altri ricavi e proventi	43.481
Totale	43.481

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti dall'entrata a copertura degli oneri amministrativi che, a norma di Statuto, viene resa disponibile da parte delle Società partecipanti al Fondo.

Oneri

Altri costi e oneri	-1
Totale	-1

80 – Imposta sostitutiva**€ -85.286**

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio relativa agli uscite per € 5.416 e, per € 79.870, dall'accantonamento dell'imposta sostitutiva maturata sui rendimenti al 1° gennaio 2018 calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

3.7 Comparto Linea 5 UnipolSai

3.7.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2017	31/12/2016
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	8.686.435	8.157.257
20-a) Depositi bancari	-	-
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
20-d) Titoli di debito quotati	-	-
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	8.686.435	8.157.257
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	91.894	83.074
40-a) Cassa e depositi bancari	57.296	49.568
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	34.598	33.506
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	8.778.329	8.240.331

3.7.1 Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2017	31/12/2016
10	Passivita' della gestione previdenziale	8.894	4.291
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	8.894	4.291
20	Passivita' della gestione finanziaria	-	-
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	-	-
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	14.760	12.750
	40-a) TFR	-	-
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	14.760	12.750
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50	Debiti di imposta	68.240	66.033
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		91.894	83.074
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	8.686.435	8.157.257

3.7.2 Conto Economico

	31/12/2017	31/12/2016
10 Saldo della gestione previdenziale	328.602	461.000
10-a) Contributi per le prestazioni	560.592	623.143
10-b) Anticipazioni	-105.419	-69.944
10-c) Trasferimenti e riscatti	-116.612	-83.750
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-	-
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-9.959	-8.449
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	235.368	241.089
30-a) Dividendi e interessi	-	-
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	235.368	241.089
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-	-
40-a) Societa' di gestione	-	-
40-b) Banca depositaria	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	235.368	241.089
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-7.635	-7.761
60-c) Spese generali ed amministrative	-5.407	-4.807
60-d) Spese per il personale	-20.174	-22.186
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	33.216	34.754
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	563.970	702.089
80 Imposta sostitutiva	-34.792	-33.677
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	529.178	668.412

3.7.3 Nota Integrativa – Comparto “Linea 5 UnipolSai”

3.7.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “LINEA 5 UnipolSai”

Attività

20 – Investimenti in gestione € 8.686.435

o) Investimenti in gestione Assicurativa € 8.686.435

La voce considera i crediti che il Fondo Pensione vanta nei confronti del Soggetto Gestore per il valore corrente maturato degli investimenti operati dalla “UnipolSai Assicurazioni S.p.A”.

40 – Attività della gestione amministrativa € 91.894

a) Cassa e depositi bancari € 57.296

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla “LINEA 5 UnipolSai” del saldo al 31/12/2017 dei seguenti conti correnti, ripartiti utilizzando il criterio presentato:

Numero conto	Descrizione	Saldo al 31/12/2017
CC0015004500	C/rimborsi	42.594
CC0015004300	C/spese	14.702
Totale		57.296

d) Altre attività della gestione amministrativa € 34.598

La voce è composta, per la quota parte di spettanza della “LINEA 5 UnipolSai”, per € 34.594 da un credito verso enti gestori per imposta sostitutiva e per € 4 da crediti Risconti attivi.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale € 8.894

a) – Debiti della gestione previdenziale € 8.894

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Erario ritenute su redditi da capitale	8.894
Totale	8.894

40 – Passività della gestione amministrativa € 14.760

b) – Altre passività della gestione amministrativa € 14.760

La voce contiene la quota parte di competenza della “Linea 5 UnipolSai” delle passività amministrative, di seguito dettagliate:

Debiti verso Azienda	6.625
Altri debiti	4.936
Fatture da ricevere	1.842
Fornitori	988
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	156
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	131
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	48
Debiti verso Amministratori	29
Erario addizionale regionale	5
Totale	14.760

Debiti per fatture da ricevere

Compenso 2017 Sindaco MASSIMO ALBONETTI	374
Saldo revisione contabile 2017 - Deloitte	930
Classpubblicità MF Se. Base 2017	538
Totale	1.842

Debiti verso fornitori

PREVINET S.P.A.	934
AGEMA ROSSO	50
GIGLI EMANUELE	4
Totale	988

50 – Debiti di imposta**€ 68.240**

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturata sui rendimenti al 1° gennaio 2017 per € 33.175, il debito per imposta sostitutiva relativa agli uscite per € 615 che saranno regolarmente versati nel mese di febbraio 2018, e il debito per imposta sostitutiva maturata sui rendimenti al 1° gennaio 2018 per € 34.450.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni**€ 8.686.435**

Il patrimonio del comparto è costituito dalla somma delle posizioni degli iscritti al 31/12/2017.

3.7.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto "Linea 5 UnipolSai"

10 – Saldo della gestione previdenziale € 328.602

Il saldo della gestione previdenziale è così composto:

a) Contributi per le prestazioni € 560.592

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	527.844
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	22.789
Entrata per Indennita' di premorienza	9.959
Totale	560.592

Composizione per fonte della voce contributi

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati ad investimento per un totale di € 527.844

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.
111.482	55.906	360.456

b) Anticipazioni € -105.419

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione a norma dell'art. 34 dello Statuto.

c) Trasferimenti e riscatti € -116.612

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2017 così ripartite:

Riscatto per conversione comparto	104.079
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	6.507
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	6.026
Totale	116.612

f) Premi per prestazioni accessorie € -9.959

La voce espone l'importo versato nel corso dell'esercizio dal Fondo Pensione alla Compagnia di Assicurazioni Generali Italia SpA per l'acquisto di coperture previdenziali accessorie relative ai casi di premorienza.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta € 235.368

b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie € 235.368

Tale posta rappresenta l'insieme dei proventi relativi agli investimenti in prodotti assicurativi.

60 – Saldo della gestione amministrativa € -

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi**€ -7.635**

La voce si compone dell'ammontare del compenso 2017 spettante al service Previnet S.p.A. per la fornitura del servizio di gestione amministrativa e contabile.

c) Spese generali ed amministrative**€ -5.407**

Le seguenti tabelle evidenziano le poste che compongono il saldo della voce:

Spese per Organi Sociali

Compensi altri sindaci	1.120
Compensi Presidente Collegio Sindacale	405
Rimborso spese delegati	185
Rimborsi spese altri consiglieri	153
Gettoni presenza altri consiglieri	140
Rimborsi spese altri sindaci	127
Contributo INPS sindaci	65
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	41
Contributo INPS amministratori	22
Totale spese per Organi Sociali	2.258

Spese per servizi

Controllo interno	1.164
Compensi Società di Revisione	861
Rimborso spese società di revisione	69
Totale spese per servizi	2.094

Spese generali varie

Contributo annuale Covip	348
Vidimazioni e certificazioni	240
Bolli e Postali	117
Spese pubblicazione bando di gara	92
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	91
Spese varie	68
Spese di rappresentanza	60
Spese telefoniche	23
Servizi vari	9
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	7
Totale spese generali varie	1.055

d) Spese per il personale**€ -20.174**

La voce è relativa al costo per il personale distaccato dalla Banca presso il Fondo.

g) Oneri e proventi diversi**€ 33.216**

Il saldo della voce risulta dalla differenza fra i proventi e gli oneri di seguito dettagliati:

Proventi

Altri ricavi e proventi	33.217
Totale	33.217

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti dall'entrata a copertura degli oneri amministrativi che, a norma di Statuto, viene resa disponibile da parte delle Società partecipanti al Fondo.

Oneri

Altri costi e oneri	-1
Totale	-1

80 – Imposta sostitutiva**€ -34.792**

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio relativa agli uscite per € 342 e, per € 34.450, dall'accantonamento dell'imposta sostitutiva maturata sui rendimenti al 1° gennaio 2018 calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il Presidente
(Paolo Papalini)

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 28 DELLO STATUTO

Agli Associati del FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA BANCA POPOLARE DI ANCONA E DELLE SOCIETA' CONTROLLATE

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA BANCA POPOLARE DI ANCONA E DELLE SOCIETA' CONTROLLATE (il "Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA BANCA POPOLARE DI ANCONA E DELLE SOCIETA' CONTROLLATE è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio del Fondo per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 7 aprile 2017, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona
Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

ALTRE RELAZIONI

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, sulla sua conformità ai criteri scelti dagli Amministratori e descritti nella nota integrativa e dichiarazione su eventuali errori significativi

Gli Amministratori del FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA BANCA POPOLARE DI ANCONA E DELLE SOCIETA' CONTROLLATE sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA BANCA POPOLARE DI ANCONA E DELLE SOCIETA' CONTROLLATE al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai criteri scelti dagli Amministratori e descritti nella nota integrativa.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA BANCA POPOLARE DI ANCONA E DELLE SOCIETA' CONTROLLATE al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa ai criteri scelti dagli Amministratori e descritti nella nota integrativa, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA BANCA POPOLARE DI ANCONA E DELLE SOCIETA' CONTROLLATE al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità ai criteri scelti dagli Amministratori e descritti nella nota integrativa. Con riferimento alla dichiarazione su eventuali errori significativi, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Enrico Gazzaniga
Socio

Milano, 11 aprile 2018

FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA BANCA POPOLARE DI ANCONA E DELLE SOCIETA' CONTROLLATE

Sede: Via Don A. Battistoni n. 4 – 60035 Jesi (AN)

C.F. 91019810422 – Iscritto al n. 92 del Registro delle Persone Giuridiche – Fondi Pensione –

Iscritto al n. 1639 dell'Albo COVIP – Fondi Pensione Preesistenti –

All'Assemblea dei Rappresentanti

Premessa

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 il Collegio dei Sindaci ha svolto le funzioni previste dall'art. 2403 e seguenti del Codice Civile e ha adempiuto alle prescrizioni normative e regolamentari nonché a quelle emanate dall'Autorità di Vigilanza di settore. Con riferimento a quanto precede, esso presenta all'Assemblea la seguente relazione.

Relazione ai sensi dell'articolo 2429 - 2° comma - del Codice Civile.

Conoscenza dell'Ente e valutazione dei rischi

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio dei Sindaci dichiara di avere in merito al Fondo, per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e problematiche dell'ente, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza, nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra indicati, è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E' stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dall'ente non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto nell'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" e i servizi conferiti a terzi in outsourcing non sono sostanzialmente mutati.

E' inoltre possibile rilevare come il Fondo abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, Codice Civile e più precisamente:

- a) i risultati dell'esercizio sociale;
- b) l'adempimento dei doveri previsti dalla norma, l'eventuale ricevimento di denunce da parte degli Associati di cui all'art. 2408 Cod. Civ., l'adempimento dei doveri previsti dalla legislazione speciale e dai regolamenti di settore e altri aspetti concernenti le funzioni svolte;
- c) le osservazioni e proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte degli Amministratori della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, Cod. Civ.

Bilancio al 31 dicembre 2017

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e della normativa emanata dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) e da questi regolarmente comunicato al Collegio dei Sindaci (unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio e alla relazione sulla gestione), evidenzia un risultato positivo di Euro 6.941.672 e si riassume nei seguenti valori.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	31.12.2017	31.12.2016
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	210.937.989	204.322.483
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attività della gestione amministrativa	1.174.578	921.508
50 Crediti di imposta	17.221	-
TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO	212.129.788	205.243.991
PASSIVITÀ	31.12.2017	31.12.2016
10 Passività della gestione previdenziale	911.862	747.159
20 Passività della gestione finanziaria	284.377	134.718
30 Garanzie di risultato sulle posizioni individuali	-	-
40 Passività della gestione amministrativa	225.263	142.559
50 Debiti di imposta	1.154.484	1.607.425
TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO	2.575.986	2.631.861
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	209.553.802	202.612.130
Conti d'ordine	31.12.2017	31.12.2016
Contratti futures	2.280.959	2.724.321
Controparte c/contratti futures	-2.280.959	-2.724.321
Valute da regolare	-26.236.838	-23.502.789
Controparte per valute da regolare	26.236.838	23.502.789

CONTO ECONOMICO

	31.12.2017	31.12.2016
10 Saldo della gestione previdenziale	2.643.547	6.020.577
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	5.573.894	8.634.513
40 Oneri di gestione	-251.425	-235.136
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	5.322.469	8.399.377
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	7.966.016	14.419.954
80 Imposta sostitutiva	-1.024.344	-1.500.181
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	6.941.672	12.919.773

DATI DI SINTESI DEI SINGOLI COMPARTI:**A) Sezione I a Prestazioni definite:**

STATO PATRIMONIALE	31.12.2017	31.12.2016
Totale attività fase di accumulo	11.471.063	12.267.076
Totale passività fase di accumulo	48.435	51.547
Attivo netto destinato alle prestazioni	11.422.628	12.215.529

CONTO ECONOMICO	31.12.2017	31.12.2016
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva	-792.901	195.126
Imposta sostitutiva	-	-
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	-792.901	195.126

B) Sezione II a Contribuzione definita:**Linea 1**

STATO PATRIMONIALE	31.12.2017	31.12.2016
Totale attività fase di accumulo	27.983.584	29.410.093
Totale passività fase di accumulo	319.136	282.722
Attivo netto destinato alle prestazioni	27.664.448	29.127.371

CONTO ECONOMICO	31.12.2017	31.12.2016
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva	-1.480.144	532.797
Imposta sostitutiva	17.221	-98.897
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	-1.462.923	433.900

Linea 2

STATO PATRIMONIALE	31.12.2017	31.12.2016
Totale attività fase di accumulo	73.967.568	71.772.453
Totale passività fase di accumulo	555.210	798.930
Attivo netto destinato alle prestazioni	73.412.358	70.973.523

CONTO ECONOMICO	31.12.2017	31.12.2016
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva	2.670.980	4.842.698
Imposta sostitutiva	-232.145	-556.698
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	2.438.835	4.286.000

Linea 3

STATO PATRIMONIALE	31.12.2017	31.12.2016
Totale attività fase di accumulo	48.321.736	44.173.882
Totale passività fase di accumulo	601.509	674.998
Attivo netto destinato alle prestazioni	47.720.227	43.498.884

CONTO ECONOMICO	31.12.2017	31.12.2016
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva	4.562.084	4.568.235
Imposta sostitutiva	-340.741	-518.234
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	4.221.343	4.050.001

Linea 4

STATO PATRIMONIALE	31.12.2017	31.12.2016
Totale attività fase di accumulo	20.770.848	18.345.431
Totale passività fase di accumulo	404.154	484.644
Attivo netto destinato alle prestazioni	20.366.694	17.860.787

CONTO ECONOMICO	31.12.2017	31.12.2016
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva	2.854.508	1.477.385
Imposta sostitutiva	-348.601	-210.265
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	2.505.907	1.267.120

Linea 5 Allianz Ras

STATO PATRIMONIALE	31.12.2017	31.12.2016
Totale attività fase di accumulo	20.836.660	21.034.725
Totale passività fase di accumulo	555.648	255.946
Attivo netto destinato alle prestazioni	20.281.012	20.778.779

CONTO ECONOMICO	31.12.2017	31.12.2016
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva	-412.481	2.101.624
Imposta sostitutiva	-85.286	-82.410
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	-497.767	2.019.214

Linea 5 UnipolSai

STATO PATRIMONIALE	31.12.2017	31.12.2016
Totale attività fase di accumulo	8.778.329	8.240.331
Totale passività fase di accumulo	91.894	83.074
Attivo netto destinato alle prestazioni	8.686.435	8.157.257

CONTO ECONOMICO	31.12.2017	31.12.2016
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva	563.970	702.089
Imposta sostitutiva	-34.792	-33.677
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	529.178	668.412

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo che il bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle risultanze della contabilità del Fondo e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa.

Non vi sono state modifiche rispetto ai criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Non vi sono state deroghe a quanto dispongono gli articoli da 2423-bis a 2426 del Codice Civile.

La relazione degli amministratori a corredo del bilancio e la nota integrativa contengono quanto prescritto rispettivamente dall'art. 2428 e dall'art. 2427 del Codice Civile.

Quanto precede è applicabile limitatamente alle disposizioni compatibili con la natura giuridica e l'attività del Fondo Pensione e la normativa speciale di settore, che risulta correttamente applicata.

La società Deloitte & Touche, incaricata della revisione legale dei conti, ha rilasciato la relazione di cui all'art. 28 dello statuto, con la quale esprime un giudizio positivo sul bilancio al 31 dicembre 2017, attestando: che tale bilancio è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa; che la Relazione degli Amministratori sulla gestione è coerente con il bilancio ed è redatta in conformità ai criteri scelti dagli Amministratori e descritti nella nota integrativa.

Vigilanza

Relativamente all'attività di vigilanza svolta si ritiene di segnalare quanto di seguito indicato:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sul rispetto delle convenzioni con gli stessi stipulate da parte dei Gestori delle risorse finanziarie, della Banca Depositaria e della Società alla quale è affidata l'attività di service amministrativo contabile;
- abbiamo partecipato all'Assemblea Ordinaria dei Rappresentanti tenutasi il 27 aprile 2017 che ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2016 e ha deliberato la conferma nelle misure vigenti dei compensi e dei rimborsi spese ad Amministratori e Sindaci, nonché all'Assemblea Straordinaria e

- Ordinaria tenutasi il 28 settembre 2017, che ha deliberato, in sede straordinaria, modifiche statutarie riguardanti gli articoli 1, 2, 3, 5, 6, 8, 12, 13, 16, 22, 27, 28, 29, 32, e 35 e, in sede Ordinaria, la nomina dei Consiglieri e Sindaci di competenza di detto Organo, gli emolumenti e i rimborsi spese da riconoscere ai Componenti gli Organi sociali e, a seguito delle modifiche statutarie adottate, su proposta motivata del Collegio, ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti alla Società Deloitte & Touche S.p.A; abbiamo inoltre partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- abbiamo effettuato i prescritti controlli periodici; le verifiche effettuate in corso d'anno sono state complessivamente cinque e, in aggiunta a esse, sono state effettuate due riunioni del Collegio per elaborare la proposta all'Assemblea per il conferimento dell'incarico alla società di revisione e per la nomina del Presidente del Collegio stesso;
 - con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti abbiamo avuto incontri e contatti volti allo scambio di dati e informazioni rilevanti, in conformità a quanto previsto dall'art. 2429 septies del Codice Civile; la società di revisione ha informato il Collegio di non aver rilevato carenze significative nel sistema di controllo interno;
 - sono stati seguiti con particolare attenzione gli esiti dei controlli e del monitoraggio costante espletati nell'ambito delle attività di controllo interno e di controllo finanziario, affidate in outsourcing alla società Bruni, Marino & C. Srl; gli esiti di tali controlli sono stati di volta in volta illustrati nei rapporti redatti da detta società e portati all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e di questo Collegio; inoltre la Funzione di Controllo Interno ha presentato una relazione annuale per l'attività svolta nell'anno 2017, datata 21 marzo 2018, dalla quale non sono emerse criticità da segnalare in questa sede;
 - nel corso dell'esercizio non è pervenuto alcun reclamo da parte degli iscritti;
 - abbiamo esaminato le relazioni attuariali richieste allo Studio Olivieri & Associati di Roma per la valutazione delle riserve matematiche al 31 dicembre 2017 della Sezione I del Fondo;
 - abbiamo esaminato, senza formulare osservazioni, la proposta di modifiche statutarie sottoposta all'Assemblea del 28 settembre 2017 e abbiamo verificato che fosse correttamente espletato l'iter amministrativo richiesto dalle normative di legge e di Vigilanza;
 - abbiamo controllato il corretto espletamento degli adempimenti richiesti dalle norme sopra richiamate per la nomina degli Organi Sociali, effettuata, in sede ordinaria, nella riunione assembleare predetta e per la verifica in capo ai Componenti dei requisiti richiesti dalla normativa vigente, nonché il corretto espletamento delle procedure per la selezione: a) di una compagnia di assicurazione a cui affidare l'incarico di erogazione delle prestazioni pensionistiche complementari in forma di rendita, in sostituzione delle compagnie con le quali era in essere la precedente convenzione scaduta il 31 dicembre 2016; b) di una compagnia con la quale stipulare una convenzione assicurativa di ramo I o V per la Linea 5 della Sezione II del Fondo, in sostituzione della convenzione in essere con Allianz Ras, in scadenza il 1° febbraio 2018;
 - dai nostri controlli, l'esecuzione degli adempimenti previsti dalla legge e/o richiesti dagli enti di vigilanza è risultata regolare; in particolare, fra gli altri, gli adempimenti relativi alle segnalazioni e documenti da trasmettere all'Organo di Vigilanza (COVIP) non hanno evidenziato criticità meritevoli di menzione in questa sede;
 - la qualità e le modalità dei flussi informativi prodotti dai gestori dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017

risultano complessivamente soddisfacenti; la società che esplica le funzioni di Controllo Interno e Controllo Finanziario effettua un costante monitoraggio degli stessi anche al fine di individuare e conseguire possibili miglioramenti;

- la volatilità annualizzata, per la Sezione I e per le quattro linee finanziarie della Sezione II, si è sempre mantenuta nel corso dell'anno entro il limite massimo fissato nelle convenzioni (volatilità Benchmark + 20%);
- è sempre attivo, attraverso l'esame dei report della Funzione di Financial Risk Management e le relazioni periodiche della Funzione Finanza, il monitoraggio sul rispetto dei limiti riguardanti l'utilizzo della leva finanziaria, l'esposizione in valuta, il merito creditizio degli emittenti titoli obbligazionari e la ripartizione degli investimenti nelle varie asset class, previsti nel Documento sulla Politica di investimento; tali aspetti non hanno evidenziato anomalie.

Con la dovuta periodicità, abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dal Fondo Pensione e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Adeguatezza della struttura organizzativa

Per quanto di nostra competenza, abbiamo verificato e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa del Fondo Pensione e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite raccolta di informazioni sia dai responsabili della funzione organizzativa che dalle direzioni delle società che svolgono in outsourcing il service amministrativo contabile e i servizi di financial risk management e controllo interno.

In merito a quanto precede non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Sistema di controllo interno e sistema amministrativo-contabile

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di Controllo interno e sul sistema amministrativo e contabile e sulla capacità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo non abbiamo osservazioni di particolare rilievo da riferire.

L'analisi è stata svolta anche con riferimento ai provvedimenti e agli orientamenti espressi in materia dalla COVIP, nonché alle linee guida in materia di organizzazione interna di fondi negoziali, emanate dalla stessa Autorità di Vigilanza.

Operazioni Atipiche

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali.

Denunce ricevute, denunce effettuate ed interventi sostitutivi del Collegio

Non sono pervenuti esposti o denunce ex art. 2408 Codice Civile, non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del Codice Civile e il Collegio non è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile.

Rilascio di pareri

Il Collegio dei Sindaci, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato alcuno dei pareri obbligatori previsti dalla legge.

Controlli

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta mediante le riunioni del Collegio di cui all'art. 2404 del Codice Civile e assistendo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Delle citate riunioni del Collegio sono stati redatti verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Disapplicazione delle norme del Cod. Civ. ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 - 4° comma - Codice Civile, se non per quanto esplicitamente richiesto dalle disposizioni speciali in materia di Fondi Pensione e, in particolare, dalla deliberazione del 17 giugno 1998 (G.U. 14/07/1998, supplemento ordinario n. 122) integrata con la deliberazione 16 gennaio 2002 (G.U. 09/02/2002 n. 34).

Continuità operativa

Sulla base delle informazioni fornite dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione e in esito ai controlli effettuati, il Collegio conferma che non risultano elementi che possano mettere in dubbio la sussistenza del presupposto di continuità operativa del Fondo.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio

In considerazione di quanto sopra esposto, si propone all'Assemblea di approvare il bilancio al 31 dicembre 2017 nella versione proposta dagli Amministratori.

Il Collegio dei Sindaci ringrazia gli Amministratori e il Personale addetto all'amministrazione per la fattiva collaborazione prestata nel corso delle verifiche.

Jesi, 11 aprile 2018

Per il Collegio dei Sindaci

Il Presidente

(Alessandro Alessandrelli)

